



III[^] CORTE DI ASSISE

R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT. GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT. GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT. VINCENZO	ROSELLI	PUBBL.MINIST.
DOTT. SETTEMBRINO	NEBBIOSO	PUBBL.MINIST.
DOTT. GIOVANNI	SALVI	PUBBL.MINIST.
SIG.RA LOREDANA	DI MEO	ASS.GIUDIZIARIO
SIG. ANTONIO	CINA'	TECNICO REG.
SIG. NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIT.

UDIENZA DEL 07.03.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker

Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEI TESTI:

COL. GUGLIELMO	LIPPOLIS	PAG. 1 - 142
GEN. GIANCARLO	ARATI	" 143 - 212
M.LLO RENATO	ATTANASI	" 213 - 257

RINVIO AL 13.03.2001

PRESIDENTE: allora, gli imputati sono tutti presenti, l'Avvocato Bartolo? **VOCE:** (in sottofondo)... un attimo nell'altra Sezione.

PRESIDENTE: sta qui, insomma, è già arrivato...

VOCE: (in sottofondo). **PRESIDENTE:** sì, sì, va bene. Lei ha già preso i nomi degli Avvocati presenti, anche di Parte Civile? **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. P.C. PICCIONI:** Piccioni, scusi, sostituisco anche Gamberini, Scaloni e Fornaciari. **AVV. P.C. BENEDETTI:** Benedetti, anche in sostituzione di Galasso. **AVV. P.C. OSNATO:** Avvocato Osnato. **AVV. P.C. CIAMARCA:** l'Avvocato Ciamarca sostituisce l'Avvocato Paris. **AVV. P.C. GIANNUZZI:** Avvocato Giannuzzi Massimo.

PRESIDENTE: i testi sono tutti e tre... con chi iniziamo? **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** Lippolis.

PRESIDENTE: Lippolis.

ESAME DEL TESTE COL. LIPPOLIS GUGLIELMO

PRESIDENTE: buongiorno. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** (Assolta formula di rito). **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** Guglielmo Lippolis. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** Napoli, 26.08.1936.

PRESIDENTE: residente? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** Taranto, via Actum, 66. **PRESIDENTE:** prego

Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:
grazie, Presidente. Signor Lippolis, quale
attività svolgeva nell'anno 1980, con quale grado
e quale funzione. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
Tenente Colonnello ed... Pilota, ed ero direttore
dell'R.C.C., una delle cinque branche in cui era
articolato il R.O.C. di Martina Franca. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: senta, la sera del 27 giugno
dell'80 lei era in servizio? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: no. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: no,
da chi fu avvisato dell'avvenuto disastro aereo?
TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: fui avvisato a casa,
credo, da uno dei... degli operatori. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: ricorda... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: e mi fu detto... mi fu detto di...
di... che era successo questo incidente e quindi
raggiunsi Martina che era abbastanza lontano,
sono circa trenta chilometri, però è un po'
disagevole raggiungere la sede dell'operativo,
quindi ci vogliono un quaranta minuti,
quarantacinque minuti. PUBBLICO MINISTERO
NEBBIOSO: quindi, più o meno, quanto tempo dopo
arrivò in sede? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: credo
di essere arrivato in sala operativa intorno alle
dieci. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: intorno alle
dieci di sera. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: credo

eh, non potrei... dopo vent'anni, ricordare l'orario esatto, mi... PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: senta... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:

...comunque risulta tutto dai registri, perché ci sono i registri e non... non c'è possibilità di errore. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, lei organizzò l'attività di ricerca... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

...del DC9, vuole spiegare alla Corte in cosa è consistita questa sua attività di organizzazione delle ricerche? Da dove partiste... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...per la localizzazione dell'aereo?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: allora, il tutto è codificato in ambito internazionale, il sistema di ricerca; si parte dall'ultimo punto conosciuto, certo, e quindi l'ultimo punto conosciuto certo era l'ultima comunicazione radio e l'ultima battuta radar certa, e poi da quel punto là si fa un... beh, potrei... non c'è la possibilità di spiegare meglio, ma comunque orientativamente, dall'ultima battuta certa si fa un cerchio di dieci miglia, poi si parte con una linea dritta verso il successivo punto dove doveva arrivare l'aeroplano o quello che noi stiamo cercando, si fa un altro cerchio uguale

alla distanza più il dieci per cento, e si uniscono. Quindi viene una fascia fatta grossomodo così, che si chiama fascia di prima probabilità o zona di prima probabilità. In quell'ambito vengono convogliati i mezzi più idonei, secondo ovviamente la... la... l'orografia, il terreno, o in questo caso, la situazione del mare, le basi più vicine. Si cercano i mezzi più idonei che possono raggiungere nel più breve tempo possibile l'aera, e poi, sempre secondo schemi internazionali ben classificati, vengono cominciate delle battute, avanti, indietro... fatte con determinati sistemi per poter coprire tutta l'area. Ove questo non fosse necessario, si passa ad un aera più larga che è chiamata di seconda probabilità e poi di terza, e invece del dieci per cento si fa la distanza più il quindici e la distanza più il venti. Quindi a... un'area molto, molto grande, utilizzando ovviamente tutti i mezzi possibili. Nel nostro caso, siccome era notte, immediatamente furono inviati... ancor prima che io arrivassi, furono avvisate tutte le navi possibili in zona, quindi ci si informa con le Capitanerie di Porto, con il Maridipart, eccetera, tutte le navi possibili in zona, i

pescherecci, con... si parla con, appunto, con le Capitanerie, e poi i mezzi aerei più idonei in quel momento, era soltanto... siccome era di notte, la possibilità di un Atlantique, credo, fu inviato un Atlantique. Quando poi arrivai io, cominciammo a considerare l'opportunità di utilizzare altri tipi di mezzi, e quindi organizzammo durante la notte una serie di tre elicotteri che partivano... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: prima di passare agli elicotteri volevo una precisazione da lei. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

quando lei mi ha parlato dell'ultima battuta certa che serve a delimitare la zona delle ricerche, volevo sapere, da chi vi fu comunicata quest'ultima battuta certa? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: credo da Ciampino. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: da Ciampino. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

dal... sì, dal servizio civile, quindi, dal traffico aereo civile. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: fu comunicata... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: l'ultimo... l'ultimo rapporto in cui loro hanno parlato certamente ed era circa, mi pare, verso Ustica, quando hanno lasciato una certa quota per scendere. Da quel momento... ecco... quella era il punto iniziale. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: ebbe lei da Ciampino la comunicazione? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, io non c'ero... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** personalmente no. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo che no. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quando lei arrivò presso la sala operativa era già stato comunicato questo punto... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, sì, certo. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...l'ultima battuta? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** chi era presente quella sera in sala operativa? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** credo Marzulli, Maresciallo Marzulli... e il... allora Tenente Smelzo. Ma poi arrivarono tutti, perché quando succede qualche cosa seria, di una certa importanza, in cui ovviamente bisogna stare svegli tutti... e allora arrivarono un po' tutti quanti, poi dopo, insomma, successivamente. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** l'ho interrotta quando lei ci stava riferendo dei... della organizzazione delle ricerche, se vuole continuare... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** dunque, furono utilizzati... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** degli elicotteri, stava parlando. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** degli elicotteri, sì, furono utilizzati tre elicotteri che salivano dalla

Sicilia verso Roma e tre che scendevano da Roma verso la Sicilia. E alle... circa alle se... la mattina dopo, insomma, fu avvistata una prima chiazza di cherosene, soltanto una chiazza di cherosene. Allora ordinai all'elicottero che aveva trovato questa chiazza di rimanere sul posto, ma dopo un poco, per questioni di carburante, doveva rientrare, quindi fu sostituito da un... altro elicottero simile, che scendeva da Roma, e poi cominciarono a venire fuori... prima, se non vado errato, viene fuori una bambola, poi una valigia, e poi... cuscini, e poi tutto il resto. Da quel momento, fu organizzata una... una carta dei ritrovamenti che giorno dopo giorno è stata consegnata regolarmente a chi di dovere, dove... e con l'ausilio delle navi in zona, perché c'era una nave della Marina Militare, ovviamente, che su nostra richiesta rimase in zona e prendeva... a quei tempi non avevamo i telefonini, né i Wap né i Tac, quindi ci servivamo di tutte le comunicazioni possibili, e quindi la nave rimaneva in zona, non c'era il G.S.M... quindi non avevamo questi mezzi di localizzazione... per dare tutti i punti. Quando veniva segnalato il ritrovamento di qualsiasi cosa, veniva riportato

sulla carta l'orario e l'elemento che era stato ritrovato, quindi ogni sera questa carta veniva consegnata. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quella sera furono fatte ipotesi circa i motivi della scomparsa del DC9? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no. Quella sera no ma, l'unica possibilità era... un aereo che cade improvvisamente, non è che può avere grandi... un aereo di linea. Quindi, o un guasto meccanico o un qualche cosa di differente, che in quel momento non... non fu ipotizzato altro, insomma. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei, nell'89, fu sentito dal Colonnello Barale, ricorda questa circostanza? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** in quella occasione lei fece... parlò di una ipotesi precisa, relativamente alla causa del disastro. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** vuole riferire questa circostanza? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo, io ho sempre ritenuto e continuo a ritenere, mia personale opinione, che si tratti di una esplosione interna. Le cause non le conosco, il perché non lo conosco, ma io oltre che essere un Ufficiale che si è occupato sempre di soccorso, mi sono sempre occupato in ambito aeronautico di sicurezza del volo. Ho frequentato il primo corso

italiano di sicurezza del volo e mi sono occupato sempre di questo, quindi anche di indagine, io ho preso parte anche a commissioni di indagine di altri velivoli, sia in campo nazionale che internazionale. Ora, il problema è questo, un... furono ritrovati, come le ho detto, da quella carta famosa di cui discutevamo prima, furono ritrovati dei cuscini dei passeggeri, cuscini del sedile diciamo così, e furono trovati alcuni con delle macchie di brucia... di sangue, altri con delle bruciature, altri con dei brandelli di sa... di... di... di pelle, di... attaccati vicini. Allora, poiché una volta *once a night*, *always a night*, una volta Ufficiale della sicurezza del volo, non è che si cambia, cercammo di capire, cercammo... anche se non fosse il mio lavoro in quel momento, di capire che cosa era successo. Infatti chiamai la Società "Itavia" e mi feci mandare sia il... la situazione dell'aeroplano, quindi la... che tipo di aeroplano era, che cosa aveva fatto, così scoprimmo che questo velivolo aveva fatto il trasporto del pesce, era stato revisionato a zero, era completamente nuovo, mi fu detto addirittura che fu cambiato tutto il polistirolo perché puzzava di baccalà, di pesce che loro

trasportavano. Quindi, questo aereo era letteralmente nuovo. Successivamente mi feci dare la disposizione interna di tutti i sedili, e quindi posizionammo, dal numero del... che compare dietro al cuscino della poltrona dell'aeroplano, posizionammo questi sedili, e così trovammo una certa area in cui risultavano qualche cosa, un... c'era stata un'esplosione, interna o esterna, non sto qui a discutere. C'era stato qualche cosa, perché c'erano delle bruciature sui sedili, perché c'erano queste macchie di sangue e quant'altro. E quest'area era grossomodo, entrando dalla porta anteriore del DC9, verso sinistra, e c'erano... decidemmo anche quali grossomodo dovevano essere le file dei... dei sedili interessati. E qui sorge il problema del perché della bomba, perché appunto una esplosione interna che possa provocare quel danno ai sedili, può essere solamente un'esplosione. Può essere a mio avviso, lascio agli altri di decidere. A mio avviso poteva essere soltanto una esplosione, e siccome lì sotto c'è il vano bagagli, io ho ipotizzato che ci potesse essere stata una esplosione nel vano bagagli, questo è quanto. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, lei vide il tracciato radar del DC9? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì, io premetto che non sono affatto un esperto di radar, non mi sono mai interessato di radar perché ci sono persone che fanno il loro mestiere. In Aeronautica non ci intersecchiamo oltre un certo livello. La mattina dopo mi fu fatto vedere da... credo da Patroni Griffi, che era un Ufficiale, ed è, un Ufficiale in gamba, che si occupa solo di questo, mi fu fatto vedere un tracciato e mi... che io per altro non capisco, non... non riesco ad identificare ne saprei nemmeno dire che cosa... di che cosa si tratta, e mi disse: "Vede, questo è un... è il tracciato radar del...", che fu acquisito quella mattina, però venne... Martina Franca è un centro che acquisisce dati radar da altri siti radar, eh, quindi fu assemblato, fu fatto fare questo... questo... mi fu fatto vedere, dice: "Vede Comandante, si vede che l'aereo è rotto in due o tre pezzi", questo è quello che mi è stato detto, ma io non so giudicare se fosse vero o falso, anche perché non sono capace di leggere un tracciato radar, quindi non... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: è in grado di... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ... (incomprensibile, voci sovrapposte). **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** è in grado di ricordare chi le mostrò questo tracciato

radar e chi le dette questa spiegazione, secondo la quale dal tracciato radar si vedeva che l'aereo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: se... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...si era fatto in pezzi? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: se non vado errato è stato il Comandante... il Capitano... allora era Capitano, Patroni Griffi, che era l'Ufficiale in sala operativa del S.O.C., ma altro non... ripeto, perché oltretutto a me non interessava, io mi occupavo soltanto di soccorso, e quindi ognuno faceva il suo mestiere. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, prima le avevo chiesto se la sua ipotesi, quella che ci ha illustrato poc'anzi, cioè l'ipotesi della esplosione fosse stata fatta nell'immediatezza; lei mi disse: "No, non fu fatta nell'immediatezza..."... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non quella sera, no, no... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ...e quando fu fatta? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quando abbiamo cominciato, la mattina dopo, a trovare questi cuscini, questa roba. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: quindi, non la sera ma la mattina dopo. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, la mattina dopo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: comunque nella immediatezza del fatto, insomma. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì, certamente, sì. PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: senta... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ci furono altre ipotesi, per esempio il Comandante Mangani ritenne che siccome fu trovato il conetto di coda, fu ritenuto che potesse esserci stato un cedimento strutturale del velivolo, che io ripeto, poiché io ho portato i dati che questo velivolo era revisionato a zero, questo non potesse essere. Inoltre la perdita di un conetto di coda, aerodinamicamente chiunque le potrà dire che non da nessun fastidio all'aeroplano, tutt'al più potrà fare un po' di rumore o qualche vibrazione, ma non crea assolutamente nulla. Comunque, avendo trovato questa parte distaccata, lontano, allora fu ritenuto, sul momento, che potesse esserci stato un cedimento strutturale, che a mio avviso non c'è stato. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ecco, dell'ipotesi del cedimento strutturale lei parlò non in sede, mi sembra, di quella audizione che ebbe con il Colonnello Barale, ma successivamente, quando lei fu sentito dalla Commissione Stragi. Vuole riferire con maggiore dovizia di particolari se voi faceste attività in concreto per escludere l'ipotesi del cedimento strutturale? Faceste degli accertamenti? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, no, io personalmente

no, che mi risulti no, ma... appunto, non è stata proprio più tenuta in considerazione questa faccenda, perché le ipotesi sono state immediatamente due: la bomba, ed è stata scartata e... ed era, ed è, una mia personale convinzione, e poi è stata tirata fuori il missile. Quale che missile fosse, da dovunque venisse, purché fosse un missile andava bene. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: non vi informaste con l'"Itavia" dello stato di manutenzione del velivolo? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: l'"Itavia" ci mandò questa, come le ho detto, la... la... disposizione della cabina e i dati relativi all'aeroplano, e fu accertato che questo velivolo aveva avuto la revisione delle mille ore da non molto tempo, quindi era un velivolo... la revisione delle mille ore, che noi chiamiamo Igan, in Aeronautica, con un termine militare, significa revisionare a zero tutte le parti e i componenti sia meccanici, quindi motori eccetera, che la cellula. Come le ho detto, particolare che mi fu riferito dai tecnici dell'"Itavia", che questo velivolo, avendo trasportato del pesce, aveva mantenuto un odore non nettamente favorevole al trasporto dei passeggeri, per cui era stato addirittura tolto il pannello di polistirolo che

serve a garantire una certa coibentazione con l'esterno. Quindi questo velivolo era stato portato a zero, praticamente, era un velivolo... un velivolo nuovo, in effetti, ecco, ancorché vecchio come età. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, l'ipotesi dell'esplosione fu da lei riferita a qualcuno? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** con chi parlò di questa ipotesi? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...certo, con tutti quanti là, anche al Comandante Mangani, fu riferito. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ricorda se ne parlò anche telefonicamente al Colonnello Mangani il giorno dopo, il... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, sì... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...al Generale Mangani il 28 giugno? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, certo che gliene ho parlato, sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, un pochino, quando è stata la prima volta che lei è stato sentito dall'Autorità Giudiziaria? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sono stato ascoltato, e questo è stato oggetto di interruzione della mia audizione in Commissione Stragi, la prima volta dal Giudice Guarino a Palermo. Mi arrivò questa comunicazione e il mio Comando mi disse di presentarmi a Palermo. Chiesi i motivi, il perché, e loro mi

dissero: "Vai, ti vuole l'Autorità Giudiziaria", quindi fui accompagnato, andato a Palermo, e mi presentai dal Giudice Guarino. Devo dire...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ricorda la data, più

o meno? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, ma risulta

dai fogli di viaggio, intorno... nel mese di

luglio, credo che sia stato. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: nel luglio dell'80? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì, sì, del... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: dello stesso... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: non vorrei sbagliare, ma comunque

risulta dai registri, dai miei fogli di viaggio,

quindi dagli... Fui ascoltato dal Giudice Guarino

e in un primo momento il Giudice evidentemente

non... non sapeva che cosa doveva farsene di me,

dopodiché mi chiese di che cosa mi occupassi, che

cosa facessi, eccetera, eccetera, e fui

presentato ad un Ingegnere... no, ad un Dottore

in chimica, si chiamava Magazzù, ricordo il nome,

perché ha un cognome piuttosto strano, che faceva

parte della Commissione d'Inchiesta che lui aveva

istituito. Quindi ci fu una Commissione di

Inchiesta Guarino, istituita a Palermo, che

doveva poi oltretutto essere credo il Giudice

naturale, perché era il posto dove doveva

arrivare l'aeroplano, quindi era naturale che

fosse così, credo. E poi fui invitato ad andare in una... appunto, nella sede di questa società che c'era a Palermo, e lì parlai sia con il perito settore dell'ospedale, che mi disse: "Abbiamo visto questi cadaveri, sono morti per squasso", tanto che io poi chiesi, obiettivamente, dico: "Ma avete fatto una radiografia dei cadaveri?", loro mi dissero di no. Dice: "A che serve?", io dissi: "Fatela perché potrebbero esserci delle... qualche cosa di interessante, potrebbe esserci dei pezzi di ferro, potrebbero esserci delle schegge, potrebbero esserci delle rotture particolari, eccetera". Non è detto che uno muore per squasso, per caduta e finisce così, insomma. Ci può essere altri motivi. E così anche lì io feci con questo Ingegnere... con questo... Dottore in Chimica, anche lì io feci l'ipotesi della bomba, del perché di questa bomba. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: in quella occasione le furono prospettate anche altre ipotesi? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: mah... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

non venne pure l'ipotesi del missile, prospettata, come lei riferisce, dallo stesso Magistrato? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

sinceramente non me lo ricordo, sinceramente non

me lo ricordo, ma ripeto, poiché io di missili non me ne intendo... io ho parlato di una esplosione; quando mi è stata fatta questa domanda, dice: "Lei esclude che possa essere un missile?", io ho detto: "Io non escludo niente", intanto perché di missili non ne capisco un granché, secondo, per quanto mi risulta, se un missile... e che io sappia, per quel poco che ogni Ufficiale dell'Aeronautica dovrebbe sapere, il missile esplode quasi sempre o fuori, se si tratta che ha una spoletta di prossimità, o esplode... e quindi crea il maggior danno al pilota, perché sono creati soprattutto credo per abbattere velivoli militari e non DC9 dell'"Alitalia" o dell'"Itavia". E quindi, o un missile esplode fuori con spoletta di prossimità, o se esplode dentro, sono quelli che hanno una... la capacità di essere ricettivi ad emanazione di calore e quindi si infilano nel... nel... dove c'è una fonte di calore, quindi nel motore, voglio dire. Quindi, questo... i motori pare che non siano stati toccati, e quindi io ho escluso anche questo, che potesse essere un missile di quel genere là. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma proprio con riferimento all'ipotesi missile, non le furono in quella occasione mostrati alcuni

oggetti? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** a Palermo?

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: a Palermo, sì. **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: (N.d.R.) non... sinceramente, non vorrei sbagliare, ma credo che fosse... che mi fu mostrato un... un bengala, di quelli che servono ai mezzi Antisom, per segnalare quando si fanno le ricerche. Vengono buttate sia delle boe sonore che dei bengala, quindi credo che fosse una boa sonora, che mi fu mostrata. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: no, non è così, lei all'epoca riferì, ma questo per sollecitare il suo... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, mi... **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: ...il suo ricordo, lei disse: "Mi fu mostrato quello che veniva..."... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: il serbatoio supplementare. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: ..."..."quello che veniva definito un missile..."... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: un serbatoio supplementare, sì.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: ..."..."in realtà io constatai che si trattava di un serbatoio..."...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: di un serbatoio supplementare. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

..."...un serbatoio supplementare", appunto.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: esatto, ma anche il Giudice Priore mi ha mandato a controllare il

relitto e mi ha chiesto che cosa fosse, appunto. Questo era una tanica centrale, di una di quelle che, per intenderci, portavano gli aeroplani tipo F84, centrali. Un serbatoio ventrale, piuttosto grande, di colore verde, integro, per altro, quello che ho visto io, quindi non... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** le furono mostrati, in quella occasione, sempre a Palermo ci troviamo, altri oggetti? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non ricordo se in quella occasione, ma io sono stato altre due volte, lì. Una volta mi è stato mostrato un carrello, che era un... un carrello di un B25, della seconda guerra mondiale. Un'altra volta un casco con la scritta "John Drake" e furono fatte delle ricerche con Fire ...(incomprensibile), con Fire South, a Bagnoli, e risultò essere di un pilota che era stato... che era caduto, praticamente, sbagliando un atterraggio poi era andato a finire a mare ed era morto, e ci fu... c'era, questo "John Drake" esisteva, effettivamente, voglio dire. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei fece personalmente queste ricerche, per accertare a chi appartenesse questo casco e se il pilota a cui apparteneva il casco era ancora in vita? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non vo... credo di sì, comunque, se non sono stato io

è stato un mio Ufficiale, ma è stato il mio ufficio. Sì, è stata fatta questa ricerca per sapere a chi apparteneva questo casco. Ovviamente ci siamo attenuti a quello che ci sono state... alle informazioni che ci sono state fornite. Ci è stato detto che apparteneva ad un pilota americano di un aereo che durante un esercitazione e... succede spesso... sbagliano l'atterraggio, il gancio non mantiene e vanno a finire in acqua, può succedere. PUBBLICO

MINISTERO NEBBIOSO: le... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: è plausibile. PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: ...le fu precisata anche l'epoca, la data in cui avvenne questo incidente? TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: non mi ricordo, sinceramente... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

...nel corso del quale il pilota poi avrebbe perso il casco, le fu detto? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: ma era antecedente, era... era una cosa antecedente a questa... PUBBLICO MINISTERO

NEBBIOSO: antecedente rispetto... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sì. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

...alla data del 27 giugno '80? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

quindi prima del 27 giugno dell'80. Senta una cosa, lei partecipò anche alle ricerche del MIG

libico caduto sulla... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
sempre come direttore. PUBBLICO MINISTERO
NEBBIOSO: sempre come direttore. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: sì, certo, certo, sì. PUBBLICO
MINISTERO NEBBIOSO: certo; vuole riferire quale
fu l'esito di quella attività? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: certo. Il... questa segnalazione ci
venne dai Carabinieri e mi pare che a quel tempo
fosse Comandante della Stazione dei Carabinieri
un Ufficiale che poi è stato anche Comandante del
Reparto Operativo dei Carabinieri di Taranto. Ci
fu segnalato appunto che alcuni pastori avevano
visto questo fumo, cadere questo aeroplano, e fu
mandato un elicottero, un HH3F sulla zona per
controllare, immediatamente. E... però il pilota
ci riferì via radio che non poteva scendere nella
zona, nell'immediata zona vicina perché... quella
era Timpa delle Magare, mi pare che si chiamasse
il posto e quindi era una gola piuttosto impervia
in cui era impossibile fare atterrare un HH3F,
per cui diedi ordine al pilota di far scendere
l'aerosoccorritore. Su ogni velivolo nostro, di
norma, c'è l'aerosoccorritore, e quindi fu fatto
scendere con il verricello per andare a
constatare la situazione, se... nel caso di dare
aiuto, ma fu riferito sempre via radio, quindi

sul momento, che il relitto era ancora fumante, quindi bruciava e che il pilota era riverso all'interno, bruciato, morto, insomma. Poiché a quel punto lì il mio... il compito del soccorso finiva, ho dato ordine appunto al pilota di far restare lì il Carabiniere in attesa della Autorità Giudiziaria, e di non muover... di piantonare, praticamente, il velivolo, e noi siamo... ho dato ordine all'elicottero di rientrare. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, in caso di incidenti aerei, qual è la procedura relativamente ai tracciati radar? Vengono inviati dai siti radar i tracciati? Parlo in generale.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: a noi... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** siccome lei ha riferito...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...le chiedo scusa, a noi non interessa il tracciato, a noi interessano alcune cose fondamentali, che non... che esulano dal tracciato. Io posso chiedere il tracciato, ma me lo devo fare interpretare da qualcuno, affinché acquisisca degli elementi di giudizio come quello che dicevo prima, qual è il punto da cui partire, da cui iniziare la... la ricerca del soccorso, ma non mi interessa più che tanto il tracciato radar come... come attività. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, lei mi ha già detto di

aver comunicato anche telefonicamente col Generale Mangani dell'ipotesi... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: certo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:

...della bomba. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: furono fatte...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma lui non ci credeva inizialmente. Non mi ha mai creduto, inizialmente. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: fece altre ipotesi il Generale? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sì, del cedimento strutturale, che io... a cui io non davo credito per niente.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: soltanto quella del cedimento strutturale o si prospettò anche l'ipotesi della collisione? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: no, no... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: fra due aerei? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: assolutamente no. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: lei è sicuro di questo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: perché proprio con riferimento ad una conversazione che è avvenuta tra lei ed il Generale Mangani, e parliamo della conversazione ore 06:17 Zulu, del 28 giugno dell'80, quindi siamo alle 08:17 del 28 giugno dell'80... Mangani, il Generale Mangani dice: "Perché cascare così o ci si incrocia...", e lei lo interrompe dicendo: "No, questo o è

esploso..."... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
quando... se... PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:
...quando il Generale Mangani le riferisce di
questa ipotesi: "o ci si incrocia", a che cosa fa
riferimento? Cioè, io la interpreto come un
ipotesi di collisione. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
certo, certo... certo ma io ho escluso questo per
altro motivo, cioè, quando ci si incrocia con
qualcuno, e nella fattispecie che lei mi sta
ipotizzando parliamo di una caduta di un DC9,
quindi voglio dire, è stato un impatto di
notevole... dovrebbe essere stato un impatto di
notevole interesse, mi pare che la parte che ha
incocciato quest'altro velivolo, non credo che se
la sarebbe cavata bene. Quindi noi avremmo dovuto
per forza di cose trovare due velivoli o avere il
risultato di un incidente tra due velivoli. Che
mi risulti non abbiamo trovato altro che pezzi
del DC9, quindi ecco perché io tendo ad escludere
la possibilità... personale. PUBBLICO MINISTERO
NEBBIOSO: la mia domanda era soltanto se se ne
fosse parlato. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo...
no, non mi ricordavo, sinceramente non me ne
ricordavo. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: senta, fu
accertato se quella sera o comunque quel giorno
vi era stato traffico di aerei americani in zona?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, ma era finito prima. C'era stata una esercitazione prima, credo che sia finita verso le sette di sera, le sei e mezza di sera. Cioè, c'era stato del traffico normale, come era normale a quel tempo. Io mi permetto di ricordarle che a quel tempo non... la situazione non era esattamente quella di adesso, quindi c'era ancora... i due blocchi contrapposti, avevamo una media di cinquantaquattro navi russe nel mediterraneo, che venivano plottate. Voglio dire, noi non avevamo quel clima di distensione che c'è oggi, è un dato di fatto e quindi tutto è correlato anche a quel tempo. Non so se... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, la presenza di traffico americano, comunque traffico aereo non identificato, viene annotato sul quaderno di stazione? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** nostro, no. Nostro no, non abbiamo interesse. Viene annotato, giustamente, da chi se ne occupa, quindi dal S.O.C. quando... vengono emessi dei Notam, vengono emesse delle comunicazioni, anche dal punto di vista civile, perché il traffico non è che interessa soltanto i militari, interessa anche i civili. Quindi quando c'è una esercitazione o quando c'è un traffico nelle aree, viene interessato sia l'aviazione

civile che l'aviazione militare. Mi pare normale, deve essere per forza. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: comunque voi avete la notizia di questo traffico americano? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: che mi risulti, io credo di ricordare che a quel tempo ci fu qualche cosa, ma era un traffico di esercitazioni normali, che finì verso le sei di sera... non mi ricordo l'orario, ma orientativamente verso le... orientativamente verso le sei, sei e mezza di sera. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: senta, non so se... adesso è Generale, forse... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, io sono a casa, tranquillo, faccio il piccolo agricoltore. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** come grado è rimasto, però. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, no, sono un Colonnello. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: senta Colonnello, con riferimento a questa questione della segnalazione del traffico americano, lei ha testé detto che il traffico sarebbe consistito in una esercitazione esauritasi più o meno verso le sette di sera, ma lei non ricorda se fu segnalata una presenza di traffico su cui si cercava di fare accertamenti?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quella sera no, non...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei arrivò, questo risulta ormai pacifico, all'incirca verso

mezzanotte locale o poco dopo, insomma. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, ma in Bravo, quindi erano circa le dieci insomma. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, no... c'è... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no? Va be', comunque... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** mezzanotte locale o poco dopo, perché c'è una telefonata delle undici e trenta... 23:30 locali, in cui si preannuncia che lei arriverà. Però c'è già una telefonata tra lei e il Generale Mangani, delle 22:39 Zulu, quindi mezzanotte e mezza locali. Per le altre parti, dunque, Pizza C di Martina Franca, canale 13, giro 559, e nella parte finale di questa telefonata... perché prima si parla ovviamente della questione del soccorso, si afferma: "Comandante - dice lei - novità, se no buonanotte". Il Generale Mangani dice: "L'altra faccenda, sugli americani eccetera, avete controllato? Voli, voli di altri?", "Voli di altri", dice lei, e che dall'interno: "Ah, gli americani", lei dice: "No, no, niente", "Sicuro?", "No, sicuro", "Va bene, buonanotte". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** va be'... se sta... se c'è, c'è. Evidentemente avremo controllato che non c'erano altre attività in zona. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, questo vuol dire che a

quell'ora, oltre mezzanotte, c'era ancora il dubbio se ci fosse stato segnalato del traffico americano. Lei non viene a sapere, quando arriva, che c'era stata una segnalazione da Ciampino su una presenza di traffico americano? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: ma prima, prima dell'incidente, non nel momento dell'incidente.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: guardi, lei è stato interrogato sul punto anche dal Colonnello Barale, nella registrazione emerge chiaramente che il colonnello Barale la interroga su un appunto che c'è sul Quaderno di Stazione vostro, del soccorso. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: se c'è, c'è, non... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: che dice: "Segnalato in zona del sinistro - all'epoca - traffico militare", quindi alle 21:00 locali, e fate anche delle ipotesi sulla eventuale presenza di una portaerei della Settima Flotta, no? Possibile che lei non sapesse, arrivato in sala, che c'era stato questo problema? Tant'è vero che il Generale Mangani glielo chiede, prima di... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ma, avremo accertato certamente se ce n'era, 'sto traffico, e non ce n'era evidentemente, a quell'ora. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: quello che volevo chiederle, che cosa

era stato segnalato? Era stato segnalato una supposta, diciamo, presenza di traffico, però non alle sette di sera, ma al momento del sinistro?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non me lo ricordo, sinceramente non me lo ricordo. E non ho... non ho alcuna... remora a dire... non me lo sto ricordando, però se ci fosse stato del traffico americano in zona sarebbe stato riportato sul Quaderno. È un dato di fatto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quale Quaderno? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** c'è un Quaderno di Stazione, ove noi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma quale? Del S.O.C. o dell'R.C.C.? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, anche dell'R.C.C., se avessimo avuto del traffico in zona, lo avremmo riportato. Il S.O.C. comunque... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma, io cerco di sollecitare la sua memoria su questo: quando arriva le è stato detto, la fonte... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma guardi... sono passati... ma sono passati vent'anni, lei sollecita la mia memoria adesso... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** beh... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...non ce la faccio a ricordarla. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questa è una cosa su cui è stato sentito anche più volte in sede di indagine. Che Ciampino avesse segnalato, Maresciallo Bruschina in

particolare, questa presenza, se lo ricorda?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, mi ricordo che Bruschina disse che c'era stato del traffico americano, ma che mi ricordi io, era un traffico che era stato... che era terminato prima dell'incidente, non durante quel periodo. Cioè, se lei sta tentando... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: che Patroni Griffi abbia fatto accertamenti presso vari siti, questo se lo ricorda? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, era

compito di Patroni Griffi, non mio. Il compito di accertare se c'era traffico americano in zona, non appartiene all'R.C.C... appartiene...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...(incomprensibile, voci sovrapposte). **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

...al S.O.C. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non era compito del soccorso anche per finalità... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: no, no non era compito...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...anche per finalità di soccorso? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, la

mia... la mia... io, successivamente, mi posso interessare come... come soccorso, se ho interesse ad utilizzare il traffico in zona; quindi l'operatore eventualmente deve chiedere se c'è traffico in zona, così come si chiede che c'è traffico navale, per poter utilizzare dei mezzi

di soccorso. Ora, ove mai un mio operatore o anche io abbia chiesto se c'era traffico in zona, lo scopo dell'R.C.C. è quello di poter sapere se in area c'è un traffico che può essere utilizzato per il soccorso. Ammesso che mi avessero detto che ci... che c'erano degli aerei della portaerei americana che stavano facendo un esercitazione, io avrei utilizzato quegli aerei per il soccorso, è questo l'interesse dell'R.C.C., conoscere il traffico al fine di utilizzarlo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: d'accordo, ma allora perché non avete chiesto a Ciampino notizie su come lo avessero saputo? Lei parla con Ciampino poco dopo, questa telefonata delle 22:39 Zulu, se non sbaglio alle... è la telefonata, circa un'ora dopo, sì, 23:51; lei parla con Ciampino, se lo ricorda? Proprio col Capo controllore di Ciampino, o Capo sala operativa. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: probabilmente... mi ricordi lei e...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: col Maggiore Massari, se lo ricorda? È la telefonata delle 23:51 Zulu, pista 7, con cui chiede accertamenti relativi... ora, vedo se sollecita la sua memoria, se no la dovremo sentire, insomma. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: certo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** relativi alla presenza di due tracce, una del DC9

ed un'altra di un aereo che seguiva il DC9, in cui c'è qualcosa che non vi convince, insomma.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non me lo... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: se lo ricorda? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sinceramente no. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: le dico, poi eventualmente la sentiamo,

la parte finale della trascrizione, l'ultima

pagina. Lei dice: "Perché per noi dovrebbe essere

alle 21:13, sotto il punto Condor, una ventina di

miglia sotto il Condor", Massari replica: "Noi

dell'«Air Malta» non ci siamo interessati,

praticamente, comunque sappiamo che stava...",

rivolto verso l'interno: "Quanti minuti dietro

viaggiava?", e poi dice: "Dieci minuti dietro,

viaggiava", e lei replica: "Eh, ma poi ha

recuperato, perché correva come un figlio di

puttana, ma allora... va be', basta, per noi

quello era «Air Malta»". **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì, mi ricordo, questa faccenda

dell'"Air Malta"... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

volevo sapere, che senso aveva chiedere questa...

che sospetto era emerso? Che dubbio, diciamo, era

emerso, per cui chiedevate a Massari, a Ciampino,

questo accertamento? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** se

ci fosse qualche dubbio sulla localizzazione

della posizione esatta del velivolo, e quindi se

noi battevamo... partivamo dal punto, appunto, che avevano localizzato il DC9 o se magari dovevamo andare più avanti o più indietro. Mi spiego, il concetto? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** mah... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** quindi l'"Air Malta", che era stata un'altra battuta radar, però era dieci chilometri... quanto era... dieci minuti di distanza, poteva essere quella la traccia, e quindi spostare più indietro il punto di inizio delle ricerche. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non ho capito, avevate il dubbio su quale delle tracce appartenesse al DC9? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** potesse corrispondere... ecco, per noi era interessante determinare esattamente il punto di inizio, quindi ove mai ci fosse stato, per esempio, un errore nella valutazione delle tracce e avessero dovuto spostarlo più indietro, dovevamo... dovevamo cambiare tutto il sistema della procedura di ricerca, non so se è chiaro. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e questo dubbio come vi era venuto? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** appunto... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** i dati chi ve li aveva dati? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, perché avevano detto che c'era l'altro velivolo, e quello... che c'era un'altra battuta radar dietro, e la battuta

radar era quella dell'"Air Malta", e quindi fu escluso e partimmo dalla posizione più avanti.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè, il riferimento a quella espressione un po' colorita: "Correva..."... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** eh, ma ce ne stanno parecchie... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** cosa vuol dire, tecnicamente? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ce ne sono anche parecchie di espressioni colorite... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, sì, lo so. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...se lei andrà avanti. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** anche nella sua trascrizione... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo, anche nella mia. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...e del Colonnello Barale. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** io sono napoletano, quindi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** anch'io, in parte. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ecco, mi è facile ogni tanto fare uscire qualcosa di poco simpatico, almeno in ambito militare, poi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** che vuol dire, tecnicamente... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...le chiedo scusa... **PRESIDENTE:** speriamo non oggi, magari. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ecco, non oggi, ecco, grazie. No, le ho detto in ambito militare... **PRESIDENTE:** certo, no... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: ...chiedo scusa per oggi.

PRESIDENTE: no, no, è chiaro. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: tecnicamente che cosa c'è dietro a quella espressione: "Corre come..."? TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: e corre perché tutti gli aeroplani hanno una loro velocità standard...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, ma che cos'è che non andava? Perché... in che senso... TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: perché dalla battuta precedente a quella lì che avevamo visto, il tempo di percorrenza... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: lei dice, dieci minuti non va bene?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non... eh, doveva essere... era troppo veloce, questo volevo dire, evidentemente. Ma gli aeroplani, ad una certa quota, risentono anche di condizioni meteorologiche particolari, quindi lo sfasamento di due o tre mila piedi porta un aeroplano ad incappare, per esempio, in una corrente a getto che gli imprime una velocità che può essere magari alle volte anche di cento nodi superiore, quindi... ecco, con la mia espressione, poteva essere riferita a questo. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: perché vede, poi c'è la telefonata a cui già ha accennato il collega, delle 06:17 Zulu, quando è apparsa questa prima macchia, quindi già

c'è stato questo primo sospetto che lì sotto ci possa essere il DC9... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** questo la mattina dopo, quindi. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, perché... la telefonata, ha già detto il collega, comunque 06:17 Zulu, canale 13 di Martina Franca, pizza C, giro 103. All'inizio lei esordisce, parlando col Generale, dice: "Alle 07:15 Bravo hanno trovato, in 39 e 49, 12 e 55, una macchia oleosa con materiale che viene a galla". E poche battute più sotto, il Generale Mangani dice: "E chiaro, ma è possibile che non c'è altra... sicuramente non c'è stata altra attività in zona, eh? Cioè, non c'è nessun disperso di altro... altro tipo?", lei dice: "No, no, no...", "Perché cascare così o ci si incrocia...", "No, questo è esploso", "Sì, va bene, ma esplodere vuol dire proprio scoppiare". Come vede, il Generale Mangani rilancia ancora questo dubbio su una possibile presenza di altri aerei. Questo non le fa ricordare che poche ore prima, nella notte, questa questione fosse stata sollevata? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non mi ricordo, comunque ognuno... il Generale Mangani, come le ho detto prima, aveva una sua idea personale, che era quella del cedimento strutturale. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma

questa mi sembra una ipotesi di collisione eventualmente, non di cedimento strutturale.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ha avuto anche quest'altra... certo, ha avuto anche quest'altra... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questa

mi sembra un'ipotesi chiaramente di collisione, non di cedimento strutturale. Ma lei in quel momento... perché in quel momento appare una ma... siamo alle 08:00 di mattina effettive, no, e stata trovata solo una macchia oleosa in cui si vede emergere qualcosa. Il recupero delle prime cose avviene poi circa un'ora dopo, c'è poi un'altra telefonata su cui non torniamo. In quel momento in cui praticamente c'è solo un sospetto che lì sotto ci sia il DC9 e il materiale emerso ancora non si sa bene che cos'è, lei come fa ad affermare con certezza che... o comunque a ritenere con una certa probabilità che sia un esplosione? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: con

certezza non lo può affermare nessuno...(incomprensibile, voci sovrapposte). PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: vorrei capire, in quel momento però... tutto quel discorso sui cuscini eccetera, è qualcosa che avviene dopo, ovviamente. TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: avviene dopo, certo. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: in quel momento,

l'affermazione che è un esplosione, lei a che cosa la riconnette? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ne... no, ecco, fu quella mattina... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei è molto netto, come espressione, no? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** molto? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** piuttosto netto... dice: "No, questo è esploso"... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...lei dice, replicando al Generale Mangani. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** è quella... si parlò quella notte, quella mattina, di... lei ricorderà, quello era il periodo in cui c'erano attentanti, c'erano problemi, eccetera. Ci fu una comunicazione radio di una... una emittente locale, non mi ricordo, fu poi riportata anche dai giornali, in cui fu detto che un qualcuno rivendicava questa esplosione. Io, la mia convinzione me la sono fatta successivamente, come le ho detto e per i motivi per cui... ma ci fu un... non ricordo esattamente quale... quale radio privata, una di queste emittenti private, disse, con parole quasi chiare, che qualcuno aveva rivendicato un attentato, o cose di questo genere, e quello era un periodo in cui gli attentati, oddio, non è che fossero... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non risulterebbe. Risulterebbe

che era stata fatta un ipotesi di dirottamento, questo sì, e lei ne parla nel... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: anche quella del dirottamento, certo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: che è una cosa diversa però, ovviamente, dall'esplosione. **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: anche quello del dirottamento fu fatto certamente, e quindi che possibili attentatori potessero avere a bordo causato un'esplosione, anche quella fu fatta, come ipotesi. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** poi, nel prosieguo di questa telefonata, lei fa riferimento a questa questione, va bene, di segnalazione di un presunto dirottamento, poi in realtà è una falsa notizia che veniva da alcuni aeroporti civili, e poi lei dice... siamo, per le altre Parti, alla seconda pagina della trascrizione, quasi all'inizio: "Ci sono state delle battute radar strane, però riguardavano un altro veicolo, tutte cose che sono state eliminate. Ora il problema è questo: questo ha dato un rapporto chiaro per radio a una certa ora, dopo di che è stato battuto dalla nostra Difesa, questo è accertato", il Generale dice: "Però ha avuto tre battute radar confermate dalla nostra Difesa Aerea", "E infatti proprio vicino all'ultima di queste battute, è un po' più avanti

che c'è questa macchia oleosa", il Generale dice: "No, no, perché io ho detto: - io escluderei tutto tranne le puttante - e cioè, o è esploso per qualcosa che...", lei dice: "Non c'è altra possibilità, o si sono incrociati in due", "Apposta, non ci sono altre... è questo che bisognava accertare". E poi lei dice ancora: "Non c'è stato traffico, l'altro traffico battuto dalla ...(incomprensibile) è il traffico a 47.000, a 37.000 piedi, che viaggiava parallelo a questi punti di distanza". Quindi si può... mi sembra chiaro che il Generale Mangani insiste, come ipotesi alternativa all'esplosione, alla collisione. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma guardi, lui... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...e poi cos'è questo discorso, può chiarire, delle tre battute radar confermate dalla Difesa aerea? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** le tre battute radar non me le ricordo. Il problema che il Generale Mangani avesse l'interesse a chiedere sempre, lui doveva escludere ogni oltre... oltre ogni ragionevole dubbio tutte le cose che potevano essere non valutabili, quindi lui ha fatto tutte le ipotesi possibili. Avrà avuto anche una sua personale convinzione, ma ha detto di controllare le battute radar ove nelle... ci potesse essere

altro traffico, ha fatto l'ipotesi dell'air hijacking, del dirottamento, ha fatto l'ipotesi della collisione, cose che poi ovviamente ad altri Enti è stato dato di controllare. Mi pare normale che il Generale faccia questo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: un istante... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: non è che si potesse escludere qualche ipotesi quella notte, quella notte tutte le ipotesi erano valide, il fatto certo era solo che un aereo era caduto. Ora, tutte le ipotesi erano valide, che potesse essere abbattuto da un missile, da una contraerea, da un incrocio con un altri velivolo, che potesse essere esploso, tutto poteva essere valido. Il perché poi ognuno di noi si è fatto una propria convinzione e io mi sono fatto la mia, glielo ho spiegato. **PRESIDENTE:** mi scusi, se intervengo... no, io, alla sua sinistra... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** chiedo scusa, abbia pazienza. **PRESIDENTE:** il problema è questo, che lei ci dovrebbe riferire i vari momenti delle sue convinzioni agganciati ad elementi noti a lei in quel momento. Cioè, lei la convinzione del 28 giugno... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: quella notte era un'ipotesi.

PRESIDENTE: ...se l'era fatta sulla base di quali elementi che a lei erano noti il 28 giugno?

Questo è il problema. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
allora... PRESIDENTE: poi dopo,
successivamente... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
quella notte ci furono... PRESIDENTE: ...le
emittenti private... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
certo, ma comunque quella notte... PRESIDENTE:
no, no, questo ora... continui a rispondere, il
mio non era... è soltanto... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: no, volevo chiarire che quella notte
furono solamente ipotesi, tutte le ipotesi
possibili. E le ipotesi di un aereo di quella
grandezza che cade sono... non sono poi tante,
insomma. O c'è un guasto meccanico o un cedimento
strutturale o quello che sia o c'è stata una
causa esterna che potrebbe essere ricondotta ad
un aereo che ha incrociato o urtato, e quella
potrebbe essere anche un'altra ipotesi, oppure
che ci sia stata un'esplosione, vuoi interna
perché un dirottatore ha fatto scoppiare una
bomba, vuoi perché un missile lo ha colpito,
quello che sia, ma comunque c'è stata
un'esplosione. Queste erano le ipotesi di quella
notte, e lei comprenderà che dovendo lavorare
sempre su elementi che venivano acquisiti di
volta in volta, di volta in volta ognuno magari
tirava fuori la sua convinzione personale o la

sua ipotesi, ma che rimaneva solamente nel campo delle ipotesi, quella notte. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, sì, fai tu... PUBBLICO MINISTERO SALVI: mentre cerca... io cambio però argomento, Presidente. PRESIDENTE: va bene. PUBBLICO MINISTERO SALVI: Colonnello, buongiorno, volevo ritornare sulla questione del casco che lei vide a Palermo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: John Drake. PUBBLICO MINISTERO SALVI: John Drake. Lei ricorda... lei, mi diceva, è stato pilota? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: per anni. PUBBLICO MINISTERO SALVI: è Ufficiale Pilota. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, ero. PUBBLICO MINISTERO SALVI: era, quindi ha una buona conoscenza delle caratteristiche dei caschi che indossano... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ho circa 6.000 ore di volo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: 6.000 ore di volo, conosce la differenza tra un casco di volo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: e altro genere di caschi? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: per esempio dei caschi per addetti al ponte di volo di portaerei? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ci può descrivere com'era il casco che lei vide? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: le premetto, il casco... i caschi del... che vengono utilizzati nelle portaerei, almeno adesso, perché a quei tempi forse erano differenti, comunque adesso sono differenti, a quei tempi c'era solamente la visiera in più, che avevano i piloti, mentre invece quasi sempre quelli... i caschi... erano colorati, oltretutto, perché sono colorati a seconda delle sezioni di chi lavora sulla portaerei. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma quello era un casco bianco, quindi, essendo un casco bianco... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** dunque, ce lo può descrivere? Allora, era un casco bianco. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** un casco bianco, sì, e c'era qui una scritta, John Drake. Normalmente i piloti... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** di che materiale era questo casco? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** in... in... i caschi che normalmente utilizzano i piloti. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** cioè era proprio un casco da pilota. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** materiale compresso... materiale... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** aveva una visiera, anche? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, mi pare di sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** era proprio un casco da pilota. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** da pilota, sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** lei non ha

dubbi su questo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, no, non ho dubbi. PUBBLICO MINISTERO SALVI: senta Colonnello, lei ricorda se riferì a qualcuno delle informazioni che avevate assunto presso gli americani circa il pilota che aveva perso questo casco? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, fu riportato in una delle normali comunicazioni che vengono fatte al Comandante, quindi fu... fu avvertito il Comandante, di questo fatto, certo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: e il Comandante chi sarebbe? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: Mangani, sempre Mangani. PUBBLICO MINISTERO SALVI: quindi lei ne parlò con il Generale Mangani? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: lo fece per iscritto o verbalmente? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non mi ricordo, sinceramente non mi ricordo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho capito, e riferì quindi anche l'esito di questo accertamento? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo, io fui... PUBBLICO MINISTERO SALVI: di che si trattava... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: fui chiamato per controllare questo casco, soltanto questo fu la mia... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, nella indicazione del nome, lei ebbe per la verità un'incertezza, perché oggi ci ha detto con sicurezza John Drake, con... lo stesso ha detto

in istruttoria. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, era... era un nome strano, un nome... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, nel... in sede di audizione al... in sede di audizione in Commissione Stragi parlo di John Clarke. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: John Clarke... mi pare che fosse John Drake, non mi vorrei sbagliare. PUBBLICO MINISTERO SALVI: le pare John Drake, va bene. Le fu poi mostrato, nel corso dell'istruttoria formale, dal Giudice Priore, un casco che fu trovato presso... insieme al materiale del Sismi... chiedo scusa, il materiale del Mig presso il secondo reparto S.I.O.S... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non me lo ricordo questo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: come? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non mi ricordo questa faccenda. Il Giudice Priore mi chiese di andare, insieme alla Digos a vedere il relitto e a vedere il serbatoio. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e mi chiese: "Mi faccia la cortesia, mi dica che ne pensa, vada e... a vedere", e così andai a... mi guardai tutto l'aero... PUBBLICO MINISTERO SALVI: e in quella circostanza non... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...in quella circostanza non me lo ricordo il casco... PUBBLICO MINISTERO SALVI: non se lo

ricorda. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...mi ricordo il serbatoio, sì, che c'era questo serbatoio...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...gli riferii che cosa fosse...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho capito. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...e che cosa ne pensassi della posizione dell'aeroplano, perché...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, va bene, adesso questo non ha importanza. Va bene, d'accordo, la ringrazio. Nessun'altra domanda, grazie! PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: volevo solo un chiarimento sulla questione a cui già aveva accennato rispondendo al collega, del Mig libico. Lei praticamente... si ricorda a che ora viene avvisato, e se era in ufficio? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no... io ero in ufficio, sì. Quella mattina... era una mattina, non mi ricordo l'orario. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma intorno alle 10:00 credo, le 11:00. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: era una mattina. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: no, se riesce a localizzare l'orario, ha detto intorno alle 10:00 di mattina? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: credo eh, guardi, oramai... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma come le

viene la comunicazione? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
mi avverte l'Ufficiale operatore, mi avverte che
c'è una... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
l'Ufficiale operatore, quello della sala
operativa. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quello della
sala operativa, mi avverte che c'è stata una
chiamata dei Carabinieri di... PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...di Vibo
Valentia, mi pare che fosse Stazione... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: e le dice che... manda questo
mezzo, questo mezzo di soccorso, questo
elicottero... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, era
in volo, quel giorno era in volo questo mezzo,
utilizzammo questo mezzo che era già in volo per
fatti suoi, insomma, stava facendo un
trasferimento. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma,
quello che vorrei chiarire, ma c'era stato
qualcun altro, prima intervenuto? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: sul posto... PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: dell'Aeronautica? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: no, che mi risulti no. PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: questo per chiarire un punto
in cui si parla, nell'audizione della
trascrizione, al Colonnello Barale, perché si
dice, replica: "No, andò prima qualcuno...",
sembra che sia il Capitano Santamaria, che dice

questo, "...da Montescuro, Mimmo", Mimmo sarebbe lei, credo. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ..."a vedere, se non ricordo male, perché era più vicino". TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non me lo ricordo questo, ma comunque se sia andato qualcuno... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: Montescuro mi pare... TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: sì ma, Montescuro... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: è un posto di soggiorno, un po', dell'Aeronautica, di addestramento dell'Aeronautica... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: noi abbiamo un ostello... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

...Militare, sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: c'era un ostello, ma se è andato sarà andato qualcuno con un... con una Campagnola, voglio dire, non è che a Montescuro avessimo dei mezzi... assolutamente. Comunque la comunicazione...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: qui si parla... Santamaria replica: "Come si chiamava quel pilota, stava a Montescuro a fare il corso di sopravvivenza...", di questo fatto lei non ha ricordo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non me lo ricordo, non me lo ricordo assolutamente.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi... TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: comunque il problema, ai fini di questo soccorso, sempre ripeto nell'ambito del

soccorso, non è rilevante, nel senso che quello che interessava era mandare un elicottero sul posto a vedere de visu, quindi le altre cose potevano esserci... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** l'elicottero che... da dove decollò, si ricorda? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, l'elicottero, se non vado errato era già in volo, si stava trasferendo da Brindisi a Roma, credo, o era in aera del... appunto, era un volo di trasferimento. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** era un volo normale, lo avete... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma siccome a bordo... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...mandato lì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...sì, siccome a bordo c'è tutta l'attrezzatura e ci sono gli operatori, e quindi fu mandato l'elicottero... ripeto, perché viene utilizzato il mezzo più vicino e più veloce che possa raggiungere la zona. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** nessun'altra domanda. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** scusi, Presidente, ho ritrovato il riferimento che cercavo prima. **PRESIDENTE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Colonnello, le faccio presente che il 23 giugno del '92, come le dicevo prima, le fu mostrato un casco. Lei non ha ricordo di questo? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** 23 giugno del '92? **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì,

nell'ufficio del Dottor Priore, le fu mostrato un casco e lei dichiarò in quella circostanza: "Certamente non è il casco che ho visto io, non ho mai visto questo genere di casco e certamente non è un casco da volo". **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo... Presidente, possiamo... chiedo scusa, Pubblico Ministero, soltanto verbalizzare la risposta che ha dato con un cenno della testa, dicendo, se non ho capito male "no", ma senza dire "no". Lei poco fa... **PRESIDENTE:** a quale domanda? **AVV. DIF. BARTOLO:** quando il Pubblico Ministero stava dicendo: "Lei ricorda che le è stato fatto vedere un casco nel '92?". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, non me lo ricordavo, non me lo ricordavo; sinceramente non me lo ricordavo. **AVV. DIF. BARTOLO:** grazie. **PRESIDENTE:** va bene. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** adesso ne ha ricordo, ora che glielo ho ricordato? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, sinceramente no. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no. Va bene, quindi non c'è da... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma se lo ho detto lo ho detto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, no, per carità... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** lo avrò anche sottoscritto, quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, sì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...in questo momento sinceramente non me lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho capito, va bene. grazie! **PRESIDENTE:** allora, Parti Civili? **AVV. P.C. PICCIONI:** sì, Avvocato Piccioni, Parte Civile. Senta, Colonnello, lei ha riferito che il centro di Martina Franca e in particolare il S.O.C. non aveva propri radar. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** chiedo scusa, chi è che sta parlando? **AVV. P.C. PICCIONI:** eccomi. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** grazie, obbligato. **AVV. P.C. PICCIONI:** è giusto? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** il S.O.C. non aveva propri... **AVV. P.C. PICCIONI:** radar. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** il S.O.C. riceve tutte le notizie dagli altri radar, li elabora... **AVV. P.C. PICCIONI:** ecco, ma ci vuole spiegare come sono collegati, com'è collegato il S.O.C... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, chiedo scusa, io posso rispondere del soccorso; di questioni che riguardano i radar non sono competente, quindi potrei dirle delle cose non corrette, abbia pazienza. **AVV. P.C. PICCIONI:** quindi non ci sa dire se era un collegamento in tempo reale, rispetto agli altri siti radar? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma... per quello che è a mia conoscenza... **AVV. P.C. PICCIONI:** sì, sì, certamente. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...il sito

radar del S.O.C. ha degli elaboratori che ricevono tutte le tracce significative da tutti gli altri impianti radar che sono lungo l'aera di sua competenza. Quando parlo di tracce significative, significa che sono le tracce di... di... accertate, di apparecchi amici o nemici che vengono designati in modo differente. Queste tracce vengono elaborate da tutti gli altri siti radar da un computer, che una volta era grande, grande, adesso sarà piccolo, piccolo, ma vengono elaborate e poi viene fatto un plottaggio generale di tutta l'area sottoposta a sorveglianza. Questo le posso dire. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: benissimo. Senta, un altro argomento, ritornando a quella telefonata col Generale Mangani e in particolare al punto dove si parla del... dell'aereo molto veloce, con quell'espressione colorita... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: l'"Air Malta", sì. **AVV. P.C. PICCIONI:** ...che è stata ricordata prima. Lei ci ha detto che c'era uno scarto di dieci minuti rispetto all'"Air Malta", all'aereo dell'"Air Malta".

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. **AVV. P.C. PICCIONI:** ma dieci minuti, in termini di distanza tra questi aerei, a quanto... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: consideri che un aereo viaggia

mediamente a novecento chilometri l'ora, faccia il conto, dieci minuti quanto sono. **AVV. P.C. PICCIONI:** ecco, quindi, diciamo più di cento chilometri? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** siamo là. **AVV. P.C. PICCIONI:** ma allora, se c'erano più di cento chilometri, come poteva essere confusa la traccia di uno con quella dell'altro? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** perché quest'aeroplano sembrava avesse avuto una velocità maggiore di quella normalmente che doveva avere e era stata attribuita, ed è attribuibile, solamente al fatto che essendo più alto o più basso, avesse incontrato una corrente a getto e quindi viaggiasse ad una velocità superiore. **AVV. P.C. PICCIONI:** ma, indipendentemente dal problema delle correnti, le posizioni erano proprio diverse. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, erano diverse. Ma non fu mai confusa una traccia con l'altra, noi prendemmo in considerazione l'opportunità di controllare l'esatta posizione dei due aeroplani affinché non si potesse ingenerare alcuna confusione, questo era lo scopo. **AVV. P.C. PICCIONI:** quindi, uno era sostanzialmente sul Circeo... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** distante. **AVV. P.C. PICCIONI:** ...e un altro era quasi a Ustica, e ci potevano essere

dei fenomeni, come quelli che lei ha descritto, tali per cui... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, che i dieci minuti potessero essere ridotti a cinque, questo poteva succedere; cioè che lo scarto inizialmente dichiarato dei due aeroplani, ammettendo che un aeroplano è partito da... ad una certa velocità, e l'altro è partito da... alla stessa velocità, lo scarto deve rimanere sempre costante durante la traccia. Se uno di loro cambia quota o per altri motivi viaggia più alto o più basso, potendo imbattersi in condizioni meteorologiche differenti potrebbe correre di più o di meno. Il nostro scopo, ho detto prima e ripeto adesso, era soltanto quello di non ingenerare, ai fini del soccorso, alcun dubbio, basta. Quindi quando fu detto che quest'aereo doveva trovarsi ad una certa distanza e invece fu battuto ad una distanza più vicina, ecco che esce fuori la mia espressione, che lei ha definito eufemisticamente colorita: "Come corre questo aeroplano", questo è il... **AVV. P.C. PICCIONI:** ho capito, senta, lei ha parlato all'inizio dell'esame che ha condotto il Pubblico Ministero, dell'arrivo degli elicotteri sul posto e in particolare ci ha riferito di un elicottero appunto che ha avvistato la chiazza di cherosene.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. **AVV. P.C. PICCIONI:**

questo può indicativamente riferirci l'ora in cui sarebbe stato... nel corso della notte, comunque?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, no, la mattina, alle... **AVV. P.C. PICCIONI:** la mattina? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: ...sì, sì, alle luci dell'alba. **AVV. P.C. PICCIONI:** quindi alle luci

dell'alba... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** alle 7:00 di mattina... **AVV. P.C. PICCIONI:** ecco, alle 7:00

di mattina questo elicottero avvista la chiazza?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: questa macchia, sì.

AVV. P.C. PICCIONI: ma, dunque, nella... ritorno

a un'altra telefonata e in particolare a quella delle 06:17 Zulu, cioè 08:17 ora locale, lei ci

ha riferito che... quindi, alle 08:00 del mattino lei era già convinto... cioè aveva già escluso

alcune ipotesi, fra cui la collisione, perché non erano stati trovati pezzi del secondo aereo,

perché lei ci ha detto: "Se si fossero scontrati ci sarebbe stato..."... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

ma non... ma le chiedo scusa, non soltanto i pezzi, perché se ci fosse stata una collisione,

avremmo dovuto per forza di cose avere avuto una perdita di un aeroplano o da una base civile...

AVV. P.C. PICCIONI: benissimo. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ...o da una base militare di qualcuno.

AVV. P.C. PICCIONI: sì ma, adesso... TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: non è che ci sta una collisione, l'altro aereo cade e nessuno ne sa niente. Quindi un aeroporto, una base aerea militare, italiana o straniera, ci avrebbe segnalato la perdita di un aeroplano. AVV. P.C. PICCIONI: sì, sì, benissimo, però adesso io mi riferisco, come dire, al percorso logico che lei ha compiuto la mattina del 28 e ha ripercorso poche battute fa. Nel senso che a prescindere dal fatto che la notizia di un aereo, diciamo così, perso, non era circolata, lei dice, doveva, questo tipo di incrocio, come era stato definito, doveva dare come risultato appunto i pezzi del secondo aereo, non erano stati visti. Però non capisco questo percorso logico, nel senso che la macchia è delle 07:00 del mattino, la telefonata è delle 08:00, come pretendeva lei di... già di trovare... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: io... AVV. P.C. PICCIONI: ...i pezzi? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...intanto non pretendevo niente, io mi basavo solo su dati di fatto. Fu fatto durante... AVV. P.C. PICCIONI: e infatti, appunto, non c'erano dati di fatto... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e difatti... AVV. P.C. PICCIONI: ...in questo senso. TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: ...durante la notte fu fatta una ricerca, fu fatta una richiesta a tutte le basi di segnalare se qualcuno aveva perso qualche velivolo. Siccome nessun velivolo né italiano né straniero veniva segnalato, fu escluso che potesse esserci stato un incontro, fatto salvo poi di dover trovare altri pezzi. Mi pare un'esclusione logica. Se non ci sono mezzi persi con chi si è incrociato? **AVV. P.C. PICCIONI:** ho capito. Non ci sono altre domande. **PRESIDENTE:** prego! **AVV. P.C. OSNATO:** sì, l'Avvocato Osnato, sono. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** buongiorno. **AVV. P.C. OSNATO:** nel ricollegarmi un attimo proprio alla domanda appena fattale dall'altro collega, quindi lei ci conferma che furono fatte delle ricerche anche presso strutture straniere, militari straniere? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** presso le basi italiane fu chiesto se c'è stato... **AVV. P.C. OSNATO:** eh... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...presso le basi straniere non me lo ricordo. **AVV. P.C. OSNATO:** non se lo ricorda. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** fu poi chiamato con... noi avevamo un collegamento in un ambito internazionale sia con gli R.C.C., cioè con i centri di soccorso ...(incomprensibile), quindi Grecia, Italia, Francia, Spagna, Malta e

quant'altro, e inoltre con un ufficio della Sesta Flotta che aveva sede a Bagnoli, a Napoli, e che era la sede del loro centro di soccorso. Fu chiesto anche a loro se c'erano state delle novità, mi hanno risposto di no, e quindi, come abbiamo accertato all'estero con le basi vicine, non c'era niente, quindi non... non c'era... **AVV.**

P.C. OSNATO: queste ricerche le fece lei personalmente? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non mi ricordo, sinceramente non mi ricordo, ma sono cose che vengono fatte di norma, non in quel caso di incidente, vengono fatte sempre in caso di incidente. **AVV. P.C. OSNATO:** Colonnello, senta, proprio in relazione a quella telefonata di cui le parlava il Pubblico Ministero, dove Mangani le dice: "L'altra faccenda sugli americani, avete controllato altri voli?", e lei risponde: "No, niente, sicuro". Si ricorda in particolare che tipo di indagine fu svolta, proprio in particolare sugli americani? Con chi parlò? A chi chiese? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** in questo momento... certamente, penso di ricordare che fu chiesto a Bagnoli sempre, perché era il nostro... la nostra, diciamo... **AVV. P.C. OSNATO:** referente. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...il nostro corrispondente nell'ambito della Sesta Flotta. La

Sesta Flotta aveva 56.000 uomini, un sacco di navi, quindi noi in caso di necessità potevamo utilizzare tranquillamente i loro mezzi aerei, così come loro, in caso di necessità, potevano chiedere aiuto all'R.C.C.; perché nell'ambito appunto, le ripeto, di questo trattato internazionale, che si chiamava Trattato del Mediterraneo Occidentale, in cui c'erano tutti i paesi che si affacciano sul Mediterraneo, dalla Grecia fino al Portogallo, quindi tutte queste, diciamo, Nazioni e quindi la Sesta Flotta anche, che normalmente stanziava nel Mediterraneo, avevano dei collegamenti. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** venivano... venivano, tre, quattro, cinque volte l'anno, adesso non ricordo, fatte delle esercitazioni congiunte internazionali, sia su territorio nazionale che all'estero, a cui partecipavano tutti quanti. **AVV. P.C. OSNATO:** senta... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** quindi, ecco, c'era un collegamento continuo, nell'ambito del soccorso. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito, ma ritornando alla localizzazione dell'R.C.C., dove lei arrivò quella sera, può essere più preciso sul posizionamento rispetto al R.O.C... al S.O.C.? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non ho capito la

domanda, abbia pazienza. AVV. P.C. OSNATO: sì...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: il posizionamento del mio ufficio? AVV. P.C. OSNATO: sì, a che distanza si trovava dal S.O.C.? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sempre con una... a distanza di gomito, eravamo a distanza... come possiamo essere io e lei, separati da delle paratie o separati da delle...

AVV. P.C. OSNATO: queste paratie erano trasparenti? Se lo ricorda se nel giugno del 1980... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: guardi, furono fatti dei cambiamenti, poi... AVV. P.C. OSNATO: per quello che si può ricordare... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...adesso non ricordo, prima o dopo...

AVV. P.C. OSNATO: per quella sera proprio... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...le direi una bugia... AVV. P.C. OSNATO: per la... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: comunque c'era una sala operativa semi circolare, come un anfiteatro, tanto per essere chiaro, poi c'era uno schermo su cui manualmente venivano spostate sia le navi che gli aeroplani, di volta in volta, a seconda che venivano... cioè, da dove ci pervenivano queste notizie, poi c'era l'ufficio che si occupava di traffico aereo, poi c'era un ufficio che si occupava di meteorologia, quindi c'erano vari... quelle che noi chiamavamo agenzie. AVV. P.C.

OSNATO: ho capito. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
quindi... AVV. P.C. OSNATO: quindi lei era in
grado comunque... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
...potevo, al limite, o telefonare o se era
vicino potevo affacciarmi alla finestra. Poi io
ero al primo piano, il S.O.C. era... AVV. P.C.
OSNATO: ecco, lei quella sera si affacciò alla
finestra? Parlò con qualcuno del S.O.C.? TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: Avvocato, con tutto il
rispetto, si rende conto che a vent'anni... AVV.
P.C. OSNATO: no, no, guardi... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: ...lei mi chiede dopo vent'anni se io
mi sono affacciato alla finestra. AVV. P.C.
OSNATO: no, Colonnello, tanto per essere... le
specifico la domanda, così la aiuto anche nel
ricordo. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: capisco
perfettamente forse la utilità che lei intravede,
ma come vuole che un teste a vent'anni si ricordi
che mi sono affacciato a una finestra... AVV.
P.C. OSNATO: no... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...o
magari non abbia telefonato. AVV. P.C. OSNATO:
Colonnello, scusi un attimo... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: mi pare... prego, prego! AVV. P.C.
OSNATO: ...io le sto facendo una domanda, gliela
specifico così la aiuto anche nel ricordo. In

relazione... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ecco, se c'è una qualche correlazione a cui io possa attaccarmi... AVV. P.C. OSNATO: non le sto chiedendo semplicemente se lei si è affacciato alla finestra; le sto chiedendo, in relazione al controllo che lei in qualche modo fece in riferimento alla questione degli aerei americani, della presenza di aerei americani, lei parlò con qualcuno del S.O.C. quella sera? Chiese a qualcuno? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma per forza... AVV. P.C. OSNATO: e se chiese, che tipo di informazioni ottenne? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma dovevo... AVV. DIF. BARTOLO: chiedo scusa. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: prego! AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, c'è opposizione, il teste non ha detto questo, finora. AVV. P.C. OSNATO: e infatti, la domanda... AVV. DIF. BARTOLO: allora, se dobbiamo fare una domanda, è inutile che noi si dica: "Visto che lei ha detto...". La pregherei di fare la domanda, se il Presidente me lo consente, che venga fatta la domanda in relazione a un fatto, senza dare, porre, anteporre una considerazione su quanto il teste avrebbe già detto, per altro dicendo... facendo dire al teste una cosa che il teste non ha detto, perché il teste non ha parlato di controlli da

lui effettuati e via dicendo. AVV. P.C. OSNATO:
sto chiedendo se lui ha effettuato dei controlli.
AVV. DIF. BARTOLO: se li ha effettuati... AVV.
P.C. OSNATO: sto facendo la domanda. PRESIDENTE:
controlli anche indiretti, nel senso... AVV. DIF.
BARTOLO: sì, sì... AVV. P.C. OSNATO: sì.
PRESIDENTE: appunto, tramite... AVV. P.C. OSNATO:
che tipo di controlli, io... cioè, in merito alla
presenza di aerei americani quella sera. TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: posso... AVV. P.C. OSNATO: è
una domanda. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: allora,
sempre nell'ambito della acquisizione di tutti i
dati necessari per poter ragionevolmente
organizzare un soccorso, è chiaro che io alla
agenzia che si occupa del traffico, e quindi nel
caso al S.O.C., io posso... intanto debbo per
forza di cose, ma possa in quella sera aver
chiesto per telefono o affacciandomi alla
finestra, se c'era del traffico. Mi pare normale,
dovevo acquisire questo... che non mi ricordo che
cosa... con chi ho parlato o se lo ho fatto per
telefono, ma certamente io avrò chiesto se c'era
traffico in zona, sempre nell'unico intento di
poter utilizzare tutto o parte del traffico ai
fini del soccorso. AVV. P.C. OSNATO: perfetto.
TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: basta. AVV. P.C.

OSNATO: e allora io le chiedo, questo tipo di informazioni che lei comunque andava acquisendo, dovevano essere riportate in una sorta di registro, per iscritto? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma vede, quello non era... non era rilevante, per noi, in quel momento, perché io posso aver chiesto: "Avete traffico in zona?", e loro mi hanno risposto di no, non lo riporto, non ha senso. **AVV. P.C. OSNATO:** sì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** se loro magari avessero detto: "Sì, c'è qualcosa di significativo", allora io potevo aver scritto: "Sì, c'è questo traffico, lo utilizzo" o: "Non lo utilizzo". Ma può darsi che io abbia chiesto: "Avete traffico in zona?", loro mi rispondono di no, non c'è utilità a segnalare sul registro questa... **AVV. P.C. OSNATO:** siccome io una possibile utilità la vedo... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo... **AVV. P.C. OSNATO:** ...in relazione, le faccio una domanda, in relazione alle modalità del sinistro, l'ipotesi di una collisione o l'ipotesi di una esplosione, incide ai fini del soccorso? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** assolutamente no. **AVV. P.C. OSNATO:** in particolare, incide ai fini della zona del soccorso? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, assolutamente no. Come le ho detto, noi partiamo

sempre dalle cose certe, perché non si può partire da un'ipotesi, quindi un soccorso si organizza su dati certi. L'ultimo dato certo, sicuro, era l'ultima battuta radar, l'ultima comunicazione radar, da quel punto noi cominciamo le ricerche. **AVV. P.C. OSNATO:** Colonnello, scusi la mia ignoranza... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non è ignoranza, è che ovviamente... **AVV. P.C. OSNATO:** ...la mia anche ingenuità... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non conoscenza del... **AVV. P.C. OSNATO:** ...in caso di eventuale collisione, che comunque è un ipotesi... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo, non si può escludere... **AVV. P.C. OSNATO:** ...lei, nel corso di questa mattinata sta comunque confermando che era quantomeno stata ipotizzata e così via. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certamente. **AVV. P.C. OSNATO:** in caso di una collisione a una certa altezza, è possibile che la struttura e quindi i pezzi dell'aereo si spostassero in maniera... considerevolmente rispetto all'ultimo punto di battuta, di cui lei ci ha detto che avevate coscienza? È una possibilità... voglio dire, lei era un addetto al soccorso, è un dato importante questo? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** in caso di... no, no, perché noi, ripeto, facendo il primo

cerchio di dieci miglia, sul punto, noi ci troviamo sia con cinque miglia prima che con cinque miglia dopo in un'area nella quale è compreso di tutto. Quindi, ove mai ci fosse stata una collisione, sempre da quel punto lì avremmo dovuto cominciare. L'ipotesi che un pezzo si allontani talmente, potrebbe essere, ma di poco, in funzione del fatto che l'aeroplano, rompendosi, ha... assume delle velocità vettoriali differenti. Mi spiego, il motore che è pesante continua la sua corsa, per dire, un'ala invece viene fermata e quindi rallenta immediatamente. Le ho fatto un'ipotesi così, generalizzata. Ma questo è dovuto solamente all'energia cinetica che in quel momento il corpo diviso in pezzi ha. Quindi un'ala, più leggera, si ferma prima e una cosa più pesante va avanti, ma di quanto può andare avanti? Ipotizzando cinquecento, seicento chilometri l'ora, novecento chilometri l'ora in quel momento, dell'aeroplano, un'ala si ferma dopo poco e invece l'altro continua ad andare avanti per una certa velocità, due o trecento chilometri... ma quanto può fare? **AVV. P.C. OSNATO:** eh, quanto può fare? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** e quanto può fare, non certo cinque miglia. Noi siamo partiti

nell'ambito di dieci miglia da quel punto, quindi siamo là, insomma. AVV. P.C. OSNATO: va bene... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: le parlo sempre ai fini del soccorso. AVV. P.C. OSNATO: sì, sì, ma infatti era una mia curiosità. Io le devo chiedere di... magari di chiarirmi... questa operazione di composizione dei sedili dell'aereo, esattamente quando fu fatta? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quando cominciarono ad emergere i pezzi, quando cominciò ad emergere qualche sedile bruciato, con segni di bruciature. Ripeto, non mi competeva, e confermo che non mi competeva, perché io dovevo provvedere solamente al soccorso, ma siccome sono un Ufficiale alla Sicurezza e ho sempre fatto questo mestiere, dal primo giorno che sono entrato in Aeronautica, ovviamente seguendo gli opportuni corsi... quindi io mi sono occupato di sicurezza del volo da sempre, e quindi è stato automatico per me cercare di darmi anch'io una ragione. AVV. P.C. OSNATO: ma per entrare nello specifico... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non mi competeva. AVV. P.C. OSNATO: no, no, voglio dire, quando fu fatta... questa è una mia curiosità... quando fu fatta questa operazione? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: il giorno in cui cominciarono, dopo... AVV. P.C.

OSNATO: il giorno dopo. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
a venire a galla... il giorno dopo. AVV. P.C.
OSNATO: il 28. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quando
cominciarono... a galla tutti questi sedili, e fu
tentata questa composizione, quindi, chiedendo
all'"Itavia" il posizionamento dell'interno
cabina e poi i dati relativi all'utilizzo del
velivolo, alle ore di volo e quant'altro. AVV.
P.C. OSNATO: ma si ricorda se erano... cosa
erano, sedili, cuscini... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: cuscini, cuscini di sedile. AVV. P.C.
OSNATO: i cuscini. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì,
quelli che normalmente sono... AVV. P.C. OSNATO:
furono ritrovati... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: la
parte posteriore delle poltrone, quelle dove c'è
il numerino, tiene presente? AVV. P.C. OSNATO:
sì, ho capito. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: anche...
consideri anche che quelli non erano i sedili di
adesso, quelli... aeroplanini di vent'anni fa,
quindi... già vecchi, poi, oltretutto, quindi i
sedili erano fatti in modo differente da quelli
di oggi. AVV. P.C. OSNATO: va bene, io non ho
altre domande al momento, grazie! AVV. P.C.
BENEDETTI: Avvocato Benedetti. Senta, Colonnello,
ora le faccio una domanda in generale, non
specificamente su quella sera. Quando accade...

quando vi è un incidente aereo, si... la prassi ordina che devono venire bloccate le registrazioni telefoniche della sala operativa?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: le registrazioni di un reparto come quello sono sempre in funzione, non le ferma e non le blocca nessuno né le mette in funzione nessuno; sono sempre sotto controllo, tutti i dati. **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, nel senso... una volta che avviene un incidente...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...il Comandante, ad esempio, della sala operativa di Martina Franca, da ordine di, diciamo, bloccare le registrazioni telefoniche della sala... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: ...e di conservarle? No^ **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma, le ripeto quello che ho detto, tutte le comunicazioni, tutte le telecomunicazioni passano tutte attraverso la registrazione. Tutto viene registrato; non è un momento in cui si mette in funzione, sono sempre. Anche se io telefono per chiedere un caffè al bar, la mia telefonata viene registrata. **AVV.**

P.C. BENEDETTI: eh, ma poi, voglio dire, a un certo punto, viene registrata su dei nastri.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, ma... **AVV. P.C. BENEDETTI:** queste registrazioni telefoniche

vengono registrate su dei nastri, questi nastri devono essere conservati? Cioè... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: normalmente hanno un certo periodo dopo il quale vengono... vengono... se non ci sono... come quando si fanno le registrazioni in banca, adesso, con le telecamere; vengono conservate per un certo periodo, se non c'è necessità vengono buttate. AVV. P.C. BENEDETTI:

no... sì... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no lo so...

AVV. P.C. BENEDETTI: ci siamo... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: non mi chieda quanto tempo... AVV.

P.C. BENEDETTI: no, no, guardi, ci siamo, in situazioni di normalità, ma quando c'è un incidente con dei morti... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: non cambia niente. AVV. P.C.

BENEDETTI: niente. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non cambia niente perché è tutto registrato sia in condizioni di normalità che in condizioni di incidente. AVV. P.C. BENEDETTI: sì, che è registrato ci siamo, però lei ha appena detto, se ci sono, immagino, condizioni di normalità non succede niente, questi nastri vengono conservati per un po' e poi, diciamo... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: non le so dire quanto, un mese, un anno, non glielo so dire. AVV. P.C. BENEDETTI:

esatto, esatto. Se c'è un incidente, invece,

eventualmente se li vuole acquisire l'Autorità Giudiziaria... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non viene mai buttato via niente... AVV. P.C.

BENEDETTI: ...per qualsiasi eventualità... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo, non viene... AVV. P.C.

BENEDETTI: ...si conservano? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e certo, mi pare ovvio. AVV. P.C.

BENEDETTI: e io questo le volevo... Detto questo, oltre a conservare quindi queste registrazioni telefoniche, sa se le conversazioni telefoniche, ovviamente che si riferiscono ai minuti prima e i minuti successivi l'incidente, vengono trascritte? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non glielo so dire, guardi. Non è compito mio sapere queste cose, c'è un ufficio addetto che si occupa di queste cose, non era il mio, quindi non... non glielo so dire se venivano... AVV. P.C.

BENEDETTI: per la sua... diciamo secondo la sua esperienza, non lo sa? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non glielo so dire. Quello che io le posso dire è che qualsiasi tipo di conversazione avviene, viene tutto registrato, prima o dopo l'incidente, in concomitanza dell'incidente e a prescindere che ci sia stato morti... AVV. P.C. BENEDETTI: no, no, ma questo lo sappiamo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: viene tutto registrato. AVV. P.C.

BENEDETTI: ...che tutto viene registrato, volevamo sapere, io volevo sapere se viene conservato... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non glielo... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...ed eventualmente se le telefonate vengono trascritte. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non... non le so dire nulla di questo, non... non fa parte della mia competenza personale. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Senta, magari se... va bene. Lei ha parlato precedentemente che verso le, diciamo, prime ore del giorno, emerse questa chiazza d'olio. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma si ricorda i vari oggetti de DC9 o pezzi del DC9, eventualmente, a che ora furono avvista... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no... **AVV. P.C. BENEDETTI:** non se lo ricorda. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...no, quello che ricordo che ci fu una nave che ...(incomprensibile, rumori di fondo) un pezzo piuttosto grande, fu dato l'ordine di recuperare e non fu recuperato; credo che fosse un'ala... **AVV. P.C. BENEDETTI:** e perché non fu... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** credo che fosse un'ala, un pezzo... **AVV. P.C. BENEDETTI:** perché non fu recuperato? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non lo so. **AVV. P.C. BENEDETTI:** non lo

sa. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non lo so. Il mio compito fu quello di ordinare che tutti i pezzi ritrovati fossero convogliati in un posto. Non ricordo adesso se era una Capitaneria di Porto o se era Pratica di Mare, ma fu dato ordine... siccome poi in zona andarono mezzi civili, Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri, tutto quello che era possibile... AVV. P.C. BENEDETTI: certo. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...utilizzare, quindi tutti si prestarono per questo soccorso, navi civili, pescherecci... AVV. P.C. BENEDETTI: certo, ma i... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...quindi fu dato ordine... AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi, la chiazza d'olio che fu avvistata, diciamo, alle prime luci dell'alba... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV. P.C. BENEDETTI: ...lo comunicarono direttamente a lei? Lei fu il primo, diciamo, a... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì. AVV. P.C. BENEDETTI: e lei lo comunicò agli altri centri? Non lo so, ad esempio... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: ...allo Stato Maggiore, a Ciampino... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: ...dice: "Guardate che abbiamo rinvenuto..."... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, per quanto riguarda, diciamo,

quella indagine che lei fece sui sedili, sui cuscini insanguinati eccetera... quindi da quanto mi sembra di capire, eventualmente lei mi dirà che sbaglio, fu una indagine che fece lei, mi passi il termine, quasi per uno sfizio suo personale? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** le passo lo sfizio, sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** cioè, così.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non così... insomma, ciascuno di noi ha anche delle... delle responsabilità, anche se oggettivamente io non ero pre... l'Ufficiale addetto a fare queste cose. Qualsiasi cosa che possa chiarire in qualche modo la dinamica di un incidente, serve... **AVV. DIF. FILIANI:** sì, però... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...le chiedo scusa, serve nell'ambito della sicurezza... **AVV. DIF. FILIANI:** ma... Presidente, c'è opposizione, perché lui la ha già spiegata questa circostanza, ha detto che lui, per formazione professionale, aveva... **AVV. P.C. BENEDETTI:** sì, va bene, non si urti Avvocato, ho rifatto la domanda un'altra volta.

AVV. DIF. FILIANI: no, ma se poi rifacciamo quaranta volte le domande finiamo domani di fare... **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma domani no... **PRESIDENTE:** probabilmente era finalizzata la domanda a qualche altra... **AVV. P.C. BENEDETTI:**

esatto. PRESIDENTE: ...a ulteriore chiarimento.

AVV. P.C. BENEDETTI: esatto, esatto. AVV. DIF. FILIANI: ...(incomprensibile, voci sovrapposte).

AVV. P.C. BENEDETTI: quindi le facevo questa domanda per chiederle: lei chiese l'autorizzazione a qualcuno nella... no? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. P.C. BENEDETTI: lo fece... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: posso soltanto aggiungere una cosa, lo scopo fondamentale della sicurezza del volo è di far sì che se capita un incidente, un incidente analogo non succeda successivamente. AVV. P.C. BENEDETTI: sì, perché lei... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: è compito di ogni Ufficiale della sicurezza del volo, quando ne ha la possibilità, di accertare il perché un incidente accade, onde evitare che ne accadono degli altri. AVV. P.C. BENEDETTI: sì, però mi scusi Colonnello, lei in alcuni casi dice che lei era solo addetto al soccorso e quindi quasi non voleva sapere nient'altro che non riguardasse il soccorso, ora ci dice che invece è compito di ogni Ufficiale dell'Aeronautica accertare le cause... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: cioè della sicurezza del volo, le ho detto: "Ogni Ufficiale alla sicurezza del volo" e io sono nato Ufficiale alla sicurezza del volo. AVV. P.C. BENEDETTI: ho

capito. Senta, quest'indagine, visto che mi sembra che è stata anche abbastanza complessa, sapere come erano disposti i sedili, le cose...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. P.C.

BENEDETTI: ...andò avanti per diversi giorni,

oppure...? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: tutto il

periodo in cui noi facemmo il... il recupero dei

pezzi. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi, me lo sa

quantificare? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: cinque

giorni, qua... cinque o sei giorni, cinque

giorni... AVV. P.C. BENEDETTI: quindi, insomma,

fu una cosa... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV.

P.C. BENEDETTI: ho capito. TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: e beh, ma guardi che ci... ci vuole

del tempo perché poi... AVV. P.C. BENEDETTI: e

no, no, non lo metto in dubbio. TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: ...non è che arrivò tutto a galla lo

stesso giorno. AVV. P.C. BENEDETTI: e le

fornirono tutti i dati, voglio dire? TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: certo, tutti i dati che io

potetti acquisire furono reperiti. Voglio

aggiungere una cosa: tutto quanto io le sto

dicendo io l'ho messo per iscritto e ho fatto

delle carte, queste carte, anche se le ho chieste

più volte dove... non c'è più, chi... il Pubblico

Ministero, il... beh, dirò... gliel'ho riferito,

ho chiesto di vederle queste carte, queste carte non ci sono state... non sono state più trovate.

AVV. P.C. BENEDETTI: eh, come mai? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: posso dire una co... posso aggiungere una cosa, se mi consente, io sono stato poi, durante il periodo del terremoto dell'Irpinia, sono stato nove mesi a... nell'area del terremoto, a Potenza, e mi fu segnalato che la Guardia di Finanza era andata a sequestrare le nostre carte. Carte che erano uguali a quelle che noi avevamo già consegnato e mi fu chiesto: "Che devo fare Comandante? Le devo dare?", dico: "Certamente, servono all'Autorità Giudiziaria, consegnate tutto, fatevi fare un verbale di tutte le carte che consegnate e la cosa si esaurisce là", perché mi chiedevano se dovevamo darle e io ho detto di sì. E quindi anche le altre carte, uguali a quelle che erano state consegnate, che erano a Martina Franca, ripeto con tutta la descrizione dei pezzi trovati, eccetera, e quelle relazioni di cui lei mi sta facendo cenno, sono state acquisite dall'Autorità Giudiziaria, tramite la Guardia di Finanza. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ho capito. Senta, lei ricorda se quella notte furono avvistati o furono sparati dei razzi... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ah,

certamente... AVV. P.C. BENEDETTI: ...che emanavano del fumo bianco? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: ...sì, sì, sì. Ma certo, sì. AVV. P.C.

BENEDETTI: e poi si accertò qual era la provenienza di questi... PRESIDENTE: chiedo scusa, un momento, siccome mentre il teste stava rispondendo: "Sì, certo", lei continuava la domanda dicendo: "Che emanavano fumo bianco", allora... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non ho capito. PRESIDENTE: ecco, se vogliamo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ecco, se ripete. PRESIDENTE: no, siccome c'era stato questo incrocio tra domanda e risposta, quindi se vuole ripetere la domanda. AVV. P.C. BENEDETTI: ci fu del fumo bianco, diciamo, che fu... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: guardi, la notte, quando ci fu l'incidente, come in tutti gli incidenti, i mezzi di soccorso, quelli militari e quelli civili, hanno tutta una serie di sistemi per poter illuminare l'area e quindi ci sono stati certamente sparati dei razzi o messi dei fumogeni in mare per poter segnalare l'inizio di... di un percorso, per esempio di... di una nave, è normale. AVV. P.C. BENEDETTI: quindi, diciamo, non ci furono dei dubbi su chi... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, lei

rispondendo precedentemente a delle domande di un collega, sempre di Parte Civile, diceva che furono fatte sicuramente delle richieste a Bagnoli o ad altri per accertare se non vi fosse anche del traffico militare straniero. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** lei ricorda chi le fece? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, noi avevamo un referente, il nome non me lo ricordo più comunque era un Tenente Colonnello americano a cui fu fatta questa richiesta. **AVV. P.C. BENEDETTI:** da Martina Franca. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e quindi anche quelle telefonate dovrebbero essere registrate, secondo quello che ha detto lei precedentemente? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, certamente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** eh, non ci sono. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** e lo chiede a me? **AVV. P.C. BENEDETTI:** ma c'erano altre linee telefoniche? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, tutte le linee erano registrate. **AVV. P.C. BENEDETTI:** tutte? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** tutte, non c'era una linea che stesse lì e che non fosse registrata. **AVV. P.C. BENEDETTI:** tutte registrate e tutte conservate, nessuna... va be'. Va bene, per il

momento non ho altre domande. AVV. P.C.

GIANNUZZI: Presidente, chiedo scusa, avrei un'altra domanda. PRESIDENTE: sì. AVV. P.C.

GIANNUZZI: sempre ricollegandomi, appunto, a quella conversazione telefonica che lei ebbe con il Generale Mangani. A proposito delle battute radar strane, cioè si parla ad un certo punto di battute radar strane, a che cosa ci si riferisce? A che cosa si riferiva quella conversazione?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: se vuole essere più preciso... AVV. P.C. GIANNUZZI: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...forse posso riuscire ad identificare il... AVV. P.C. GIANNUZZI: sì, sì, appunto, ripercorrendo la trascrizione, a un certo punto lei fa riferimento a delle battute radar strane che però riguardavano un altro velivolo. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ed era forse l'"Air Malta" che... AVV. P.C. GIANNUZZI: sì.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...di cui dopo, poi... AVV. P.C. GIANNUZZI: e la stranezza a che cosa era dovuta, che cosa, perché erano strane? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: strane per la velocità del velivolo evidentemente. AVV. P.C. GIANNUZZI: sempre a proposito di queste battute, lei a un certo... continuando appunto la conversazione lei dice che: "Battute strane che sono state

eliminate". Cioè in che senso sono state eliminate. Vorrei avere un chiarimento. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non da me, saranno state eliminate dall'Ufficiale del S.O.C. che non avevano interesse ai fini del soccorso, cioè poteva essere, che ne so io... un aereo dell'"Alitalia", per dire o un aereo di linea normale. **AVV. P.C. GIANNUZZI:** cioè, quindi dire che sono state eliminate vuol dire che non... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** vuol dire che non avevano interesse ai fini di questa cosa. **AVV. P.C. GIANNUZZI:** ...che non se n'è tenuto conto? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** esatto, sì. Io non ne avevo tenuto conto perché non interessavano. **AVV. P.C. GIANNUZZI:** e a quel momento, quindi, lei sulla base dei dati di cui disponeva in quel momento perché, appunto, escluse con certezza questa ipotesi della collisione? In quel momento, diciamo, quali erano gli elementi che... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** gliel'ho già detto, perché contemporaneamente viene chiesto a tutte le altre basi se mancano altri velivoli, non c'era nessun velivolo che mancava da nessun'altra base. **AVV. P.C. GIANNUZZI:** d'accordo, grazie! **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** prego! **PRESIDENTE:** Difesa? **AVV. DIF. BARTOLO:** pochissime domande, velocissime. Le

chiedo scusa, prima di tutto, si è tanto parlato di questo Registro sul quale è stato annotato traffico militare: "Bruschina, Ufficiale A.C.C. Roma, in zona incidente trovasi traffico americano". L'annotazione è delle 20:22, lei alle 20:22 era... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non c'ero. **AVV. DIF. BARTOLO:** non c'era. Senta, e le fu riferito poi anche che alle 20:40 sullo stesso Registro viene fatta un'altra annotazione e cioè quella... **PRESIDENTE:** era 22:00, scusi, 22:00 locali. **AVV. DIF. BARTOLO:** 22:00 locali, 20 Zulu. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa ma nel documento così come è stampato... **PRESIDENTE:** sì, il documento è 10:27. **AVV. DIF. BARTOLO:** io non ho l'originale Presidente, sto leggendo la stampa del documento riprodotto dal computer sugli atti processuali. **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** leggo venti però è 20:00 Zulu, quindi 22:00. **PRESIDENTE:** sì, sì, ventidue e... **AVV. DIF. BARTOLO:** 22:22, sì. Le fu riferito che sullo stesso Registro fu annotato alle 22:40: "Capo Controllore nega presenza portaerei americana in zona Condor"? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, sì, questo sì me lo ricordo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi anche questo era forse un elemento che le consentiva di dire con

certezza... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma anche questo era un elemento per poter eventualmente utilizzare sempre i soccorsi, ove ci fosse stata una portaerei nell'area saremmo stati ampiamente coperti perché i mezzi a bordo già erano tali da poterci garantire ampio spazio di sicurezza. AVV.

DIF. BARTOLO: lo abbiamo già appurato ieri e quindi... senta, lei poi nel corso della telefonata con il Generale Mangani, si trova di fronte al Generale che le dice se poi è stata accertata la telefonata che veniva citata prima, se era stato verificato quell'altro fatto e lei dice: "Sì, niente". TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quale altro fatto? Abbia pazienza. AVV. DIF.

BARTOLO: l'altro fatto con riferimento al traffico militare. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ah, sì. AVV. DIF. BARTOLO: e lei dice: "Sì, niente", lo disse con assoluta certezza sulla base di queste indagini che avevate fatto? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e certo che erano ...(incomprensibile) probanti, certo. AVV. DIF. BARTOLO: senta, un'altra precisazione, lei nel momento in cui fece questa sua, chiamiamola tra virgolette, indagine sulle possibili cause, cioè nel momento in cui tentò di capire se era stata un'esplosione, se era stata qualche altra causa,

eccetera... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV.
DIF. BARTOLO: ...agì perché le fu affidato un
incarico dal suo Superiore? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: no. AVV. DIF. BARTOLO: lei doveva
svolgere un'indagine in nome e per quale
Ufficiale... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV.
DIF. BARTOLO: ...dell'Aeronautica Militare? TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. DIF. BARTOLO: era
tenuto a riferire quanto avrebbe accertato ai
suoi Superiori? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, io
non ero tenuto ma era ovvio che lo facessi. AVV.
DIF. BARTOLO: sì, nessuno sta sindacando che lei
lo potesse o meno fare. Senta, un'altra
precisazione, ma solo a titolo di curiosità: lei
ha detto che, proprio nello svolgere questa sua
indagine, tra virgolette, escluse a un certo
punto l'ipotesi del cedimento strutturale o del
problema tecnico relativo all'aereo perché le fu
detto dall'"Itavia" che l'aereo era stato
revisionato a zero e via dicendo. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: lei
addirittura... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma
acquisimmo anche le carte. AVV. DIF. BARTOLO:
...acquisì dei documenti e via dicendo. TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, certo che furono
allegate, come le ho detto, a tutte quelle poi

sequestrate. AVV. DIF. BARTOLO: ma, quindi lei si basò, mi pare di capire, solo ed esclusivamente su quanto... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: su quello che mi aveva fornito l'"Itavia". AVV. DIF. BARTOLO: ...le disse l'"Itavia". TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, va be', ma a chi potevo rivolgermi? AVV. DIF. BARTOLO: no, no, non è... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: al Registro... al Registro Aeronautico Italiano ma mi avrebbero detto le stesse cose, insomma... AVV. DIF. BARTOLO: comunque lei... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...e non avevo titolo a chiederlo... AVV. DIF. BARTOLO: ...(incomprensibile, voci sovrapposte). TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...fu una... fu una cortesia diciamo. AVV. DIF. BARTOLO: le sue valutazioni le fece sulla base di quanto le riferì... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: ...l'"Itavia" e basta. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: senta, un'altra precisazione, lei dopo aver svolto questa sua indagine, essere arrivato, non so se arrivò a delle conclusioni a un certo punto di questa indagine, eccetera, si trovò di fronte un qualche Ufficiale Superiore, qualcuno che le disse: "Non andare a riferire quanto hai

avuto modo di accertare all'Autorità Giudiziaria..." o a chicchessia? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: assolutamente no. AVV. DIF. BARTOLO:

quando lei fu convocato dal Magistrato palermitano le fu detto di non andare a dire al Magistrato palermitano che stava svolgendo le indagini, quanto lei riteneva potesse essere accaduto? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: assolutamente no. AVV. DIF. BARTOLO: fu in un secondo tempo invitato a tacere su queste circostanze? TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. DIF. BARTOLO: da chicchessia? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, mai.

AVV. DIF. BARTOLO: componente ovviamente dell'Aeronautica Militare... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: mai. AVV. DIF. BARTOLO: ...perché se poi sua moglie le avesse detto: "Stattene fuori" non ci riguarda. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: mia moglie parla di cucina. AVV. DIF. BARTOLO: le chiedo scusa. VOCE: (in sottofondo). AVV. DIF.

BARTOLO: senta, un'altra precisazione, lei quando è stato ascoltato per la prima volta dall'Autorità Giudiziaria? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: confermo, dal Giudice Guarino a Palermo. AVV. DIF. BARTOLO: sì, dopo? TESTE

LIPPOLIS GUGLIELMO: da... dopo dal Giudice

Priore. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei dal Giudice Priore fu ascoltato perché il Giudice Priore la convocò? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì, sono stato convocato almeno una decina di volte, tanto che si era creata una... AVV. DIF. BARTOLO: ma prima di questa convocazione... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...familiarità con tutto lo staff. VOCE: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO: senta, prima di essere convocato dal Giudice Priore lei scrisse una lettera al Giudice Priore? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: ricorda qual era il contenuto della lettera che lei scrisse al Giudice Priore? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: senta credo che sia stata... AVV. DIF. BARTOLO: gliela, se il Presidente mi autorizza... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...sia stata acquisita agli atti, io... AVV. DIF. BARTOLO: ...sì, sì, ma se il Presidente mi autorizza... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...dico al Giudice Priore, credo, di essere disposto ad essere in qualsiasi momento ascoltato e a fornire tutti i dati che io potessi avere... che gli davo gli auguri... gli facevo gli auguri per l'incarico, credo. Sì, è questa, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ci può riassumere il contenuto di quella lettera? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: se vuole gliela leggo. **PRESIDENTE:** no, ce l'abbiamo pure agli atti. **AVV. DIF. BARTOLO:** e allora... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** dopo che lei scrisse quella lettera, lei faceva ancora parte, era ancora in Aeronautica nel luglio del '91? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, io sono andato via dall'Aeronautica per un cancro... carcinoma polmonare... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, questo non... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...e quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...lei non era in Aeronautica? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non c'è problema, anzi ringrazio a Dio di poterlo testimoniare, e quindi sono stato costretto a interrompere la mia attività di pilota per causa di forza maggiore. **AVV. DIF. BARTOLO:** nel luglio del '91 era... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ero a casa. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...(incomprensibile, voci sovrapposte). **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** quando venni a conoscenza che era stato fatto appunto... era stato dato al Giudice Priore questo incarico, ho esternato la mia disponibilità, io gli ho fatto gli auguri, basta. **AVV. DIF. BARTOLO:** solo un'ultima domanda. Lei ha parlato prima anche dell'intervento fatto nel momento in cui vi fu detto che era caduto il famoso Mig 23. **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**

abbiamo parlato dell'ora, abbiamo parlato di cosa fece lei... ci può anche dire il giorno in cui lei ricevette questa comunicazione? Ricorda se fu il 18 luglio? Perché ci sono delle trascrizioni di intercettazioni, credo, ambientali nel corso delle quali lei dice proprio, sembrerebbe quasi lo ricordi, che quanto... quando... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: a diciannove giorni di distanza dal... diciotto, diciannove, venti giorni dopo. **AVV. DIF. BARTOLO:** venti giorni

dopo? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** grosso modo, sì.

AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei conferma quanto aveva a suo tempo detto nel corso di una conversazione che credo sia stata registrata in un qualche modo dagli inquirenti... io chiedo scusa alla Procura ma dagli estremi che trovo non riesco a capire se è un'intercettazione ambientale che viene trascritta, perché faccio riferimento all'atto contenuto in generici 38, documento 14.01.92 da Direzione Centrale Polizia Prevenzione al Tribunale Roma, il documento reca questa intitolazione: "Trascrizione integrale delle dichiarazioni del Tenente Colonnello Lippolis al Colonnello Barale nella data del 01.04.89, no, è l'indagine che viene svolta...

Lei nel corso di questa conversazione... di questo esame, diciamo, parlò anche dell'incidente accaduto al Mig 23. Si ricorda che nel corso di questo esame lei disse: "Questo è successo il 20 o il 21 di luglio, credo". Allora le viene ribattuto: "Il 18 luglio" e lei conferma: "Sì, il 18 luglio". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, ma ripeto erano anni di distanza, quindi per me il 18 o il 19 non aveva senso... **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, ma una... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...il problema era che era distante... siccome mi fu prospettato, dice: "Ma era nello stesso giorno?", io dico: "No, era distante, era tutta un'altra cosa". **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei quello che ricorda con certezza, non ricorda esattamente il giorno ma ricorda che era trascorso di sicuro... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, sì... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...più o meno... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...una ventina di giorni, diciotto, venti giorni. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...venti giorni, un mese. Un'ultima domanda: in relazione a questo episodio, cioè alla caduta del Mig 23, alle cause di questo incidente e via dicendo, qualcuno le ha mai detto di non riferire all'Autorità Giudiziaria quanto era accaduto, cosa era successo, come erano andati i fatti? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: assolutamente no ma sarebbe stato.. AVV. DIF. BARTOLO: o di riferire a chicchessia... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...inutile qualunque tipo di pressione, guardi io sono il Presidente di un'associazione antiracket, ho mandato in galera un sacco di delinquenti, sono una delle 44 associazioni italiane, quindi nessuno mi avrebbe potuto dire quello che dovevo fare se era contrario alla mia personale convinzione... AVV. DIF. BARTOLO: quindi neppure in relazione a questa... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...o correttezza professionale. AVV. DIF. BARTOLO: ...neppure in relazione alla caduta del Mig 23 le... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: assolutamente no. AVV. DIF. BARTOLO: ...le fu mai detto da nessuno: "Non dire nulla di quanto è accaduto"? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: assolutamente no. AVV. DIF. BARTOLO: grazie. AVV. DIF. FORLANI: Colonnello ho soltanto alcune precisazioni. Lei rispondendo prima all'Avvocato Bartolo ha detto che aveva avuto già cognizione del fatto che nella zona dell'incidente non vi era la portaerei americana. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV. DIF. FORLANI: volevo sapere se durante l'attività di soccorso e tramite i mezzi di soccorso avete poi potuto ulteriormente

verificare tale circostanza? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sì, non c'era la portaerei. AVV. DIF.

FORLANI: non c'era e ve l'ha comunicato... ve l'hanno comunicato appunto i mezzi di soccorso che operavano in zona? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma guardi, c'era una sola portaerei nell'ambito del Mediterraneo in quel momento, era alla fonda nel porto di Napoli, voglio dire, non... AVV. DIF. FORLANI: ho capito. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...non è che si poteva sbagliare con due o tre e poi una portaerei è quella che è, non è una nave piccola, quindi voglio dire non è che... AVV. DIF. FORLANI: lei per quanti anni ha prestato servizio presso l'R.C.C. di Martina Franca? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: a Martina Franca quattro anni credo, dal '78, sì credo, dal '78 all'82. AVV. DIF. FORLANI: durante la sua... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: prima, prima comandavo un reparto aereo quindi comandavo il Terzo Distaccamento S.A.R. di Grottaglie e prima ancora ho comandato anche l'R.C.C. sempre che era a Grottaglie, quindi... AVV. DIF. FORLANI: sì, nell'ambito della sua attività presso il soccorso aereo, in generale le sono mai capitati incidenti di velivoli, non dico magari paragonabili all'incidente del DC9 ma...? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: no, prima no, no, assolutamente no. Sono stato a Malta per un certo periodo di tempo, lì ci fu appunto un'esplosione ma a terra di un... di un velivolo che fu dirottato e poi mi sono occupato di soccorso sempre, ma sempre in... in... non di un aereo così, in condizioni come quelle, similari insomma, ecco. **AVV. DIF.**

FORLANI: ho capito. E, lo ha già accennato prima, ma ci può dire se sulla base degli elementi che voi avevate a disposizione la notte tra il 27 e il 28 giugno era possibile formulare delle ipotesi sul disastro che fossero attendibili?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, no, assolutamente, nessuna ipotesi era attendibile. **AVV. DIF.**

FORLANI: quindi... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** tutte erano ipotesi ma nessuna era attendibile.

AVV. DIF. FORLANI: è corretto dire che può essere fisiologico il fatto che si formulassero ipotesi nel corso delle telefonate? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ma certamente sì. **AVV. DIF. FORLANI:**

comunque erano ipotesi che non si fondavano su elementi certi? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo,

sì. **AVV. DIF. FORLANI:** va bene, grazie. **AVV. DIF.**

NANNI: ho bisogno ancora di un paio di domande. Lei ha già detto, rispondendo alla collega, che nella sua esperienza non ha avuto altri casi di

incidenti paragonabili a questo. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: di quella dimensione no. AVV. DIF.
NANNI: di aerei... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: per
esempio ho avuto un incidente a Malta di una...
di una corvetta che è scoppiata con un certo
numero di morti... AVV. DIF. NANNI: ho capito.
TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...e quindi di un... di
un grosso incidente a cui io ho partecipato, che
ho dire... AVV. DIF. NANNI: ma altri incidenti
aerei? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, incidenti
aerei di quella dimensione no. AVV. DIF. NANNI:
sì, tipo anche... anche diversi? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: milita... sì, sì, aerei militari ma
sempre con uno o due piloti, voglio dire, non di
quella... AVV. DIF. NANNI: e si è occupato del
soccorso in questi casi? TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: certo, ma ho fatto anche il Presidente
della Commissione d'Inchiesta, oppure ho fatto
l'Ufficiale alla Sicurezza. AVV. DIF. NANNI: sì.
TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: era un mio... era il
mio mestiere, voglio dire... AVV. DIF. NANNI: sì,
sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...l'Ufficiale
della Sicurezza del volo non è che deve essere
sempre... fare l'Ufficiale alla Sicurezza del
volo, la... la conoscenza di base che ha

quest'Ufficiale lo porta talvolta dalle Autorità Militari ad essere chiamato ad occuparsi di un incidente. Lo Stato Maggiore decide che io pur... anche se faccio un altro lavoro in quel momento ma in base alla mia esperienza posso fare...

VOCE: (in sottofondo). **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

...le indagini su quell'incidente, quindi vengo chiamato a farlo. **AVV. DIF. NANNI:** certo. **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: anche nell'ambito civile sono stato chiamato, aeroplani civili, per esempio, sono stato chiamato dal... **AVV. DIF. NANNI:** sì,

la ringrazio. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

...dall'Autorità Civile, da un Giudice... **AVV.**

DIF. NANNI: sì, non vorrei che ci allontaniamo troppo dal tema e questo... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ...il perché della mia... **AVV. DIF.**

NANNI: ...grazie! Sì, sì. A me interessava questo soprattutto e cioè rispetto alle altre esperienze che lei ha avuto, ci sono state delle situazioni particolari in questo soccorso? Intendo dire: ci si è messo troppo tempo, si è fatto troppo veloci? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no. **AVV.**

DIF. NANNI: problemi particolari? No. **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: assolutamente no, tutto era nella norma, mi è stato fatto rilevare una volta da Barale, credo, che il Capo di Stato Maggiore

allora fosse il Generale Pisano, aveva detto che s̀, forse i soccorsi erano arrivati in ritardo. E io credo di aver risposto che il Generale Pisano facesse il Capo di Stato Maggiore ma di soccorso lo sapevo io come lo dovevo fare, chiaro? **AVV.**

DIF. NANNI: chiarissimo. **PRESIDENTE:** ma era già in pensione? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, no, sono stato... **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...i miei Superiori... le chiedo scusa, non è cos̀, i miei Superiori lo sanno, sono stato sempre schietto dal primo giorno che sono entrato in Aeronautica e fortunatamente ho incontrato anche delle persone che hanno saputo apprezzare questo mio modo di fare. **AVV. DIF. NANNI:** stavo appunto dicendo che una considerazione di questo tipo potrebbe non essere presa come mancanza di rispetto neanche da un Capo di Stato Maggiore. **PRESIDENTE:** certo. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** la ringrazio. **VOCE:** (in sottofondo). **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ognuno fa il suo ruolo, lui era un ottimo pilota da caccia ma di soccorso non ne sapeva niente. **AVV. DIF. NANNI:** senta, lei ha appreso perché ci ha detto, per la verità ricordava male, però dagli atti è chiaro che arrivò intorno a mezzanotte a Martina Franca, all'R.C.C.... **VOCE:** (in sottofondo). **AVV.**

DIF. NANNI: ...sa quanto tempo ci si mise per attivare i soccorsi? Dico meglio: erano già iniziati? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì, ma i soccorsi iniziano immediatamente, si comincia...

AVV. DIF. NANNI: immediatamente. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...immediatamente, non c'è tempo...

AVV. DIF. NANNI: e prima che arrivasse lei chi li dirigeva? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e l'Ufficiale di servizio, credo che fosse Smelzo in quel giorno. AVV. DIF. NANNI: Smelzo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV. DIF. NANNI: ricorda se ha avuto modo di sapere insomma di eventuali inadempienze, di situazioni... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. DIF. NANNI: ...insomma, chiedo un giudizio su... come si è comportato Smelzo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: tecnicamente bene. Non ci sono stati tempi morti e non ci possono essere... AVV. DIF. NANNI: ... (incomprensibile, voci sovrapposte). TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...non ci possono essere tempi morti. AVV. DIF. NANNI: certo, tecnicamente voi del soccorso come fate a sapere dove mandare i mezzi? Cioè, voglio dire, la procedura qual è? Dovete cercarvi voi il punto di caduta, di ultimo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, tutto

spetta a noi. AVV. DIF. NANNI: ...contatto o meglio... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: se non ci viene segnalato, se non ci viene segnalato... AVV. DIF. NANNI: no, no, chiedo scusa, dovete cercarvelo voi attraverso delle analisi radar o dovete cercarlo nel senso di chiedere a qualcuno che... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, chiediamo sempre a qualcuno, non è compito nostro utilizzare i radar. AVV. DIF. NANNI: e nell'ambito del R.O.C. chi? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: la sala operativa del S.O.C., quindi nella fattispecie l'Ufficiale di servizio quella notte. AVV. DIF. NANNI: lei ricorda se ebbe dei dubbi sull'individuazione del punto di caduta? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, dubbi no perché ci fu una battuta radar e una comunicazione radio, quindi noi partimmo da quel punto. AVV. DIF. NANNI: sì, dico poi, nel corso della notte, quando bisognava se mai indirizzarli i mezzi che erano partiti, adeguare l'indicazione originaria. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non... non mi ricordo. AVV. DIF. NANNI: lei ricorda di aver parlato con il Caposala dell'A.C.C. di Ciampino? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, credo di sì. AVV. DIF. NANNI: era... una telefonata che già le è stata citata prima, 23:51 Zulu, intorno alle due

di notte e parla con... qui viene indicato come Capo controllore, in realtà poi Maggiore scritto Maccari, in realtà si chiama Massari. Si ricorda se parla con lui di tracce diverse sulle quali lei è indeciso? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non me lo ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** non se lo ricorda e quindi non ricorda perché lo ha chiamato. Allora io le contesto il testo di questa telefonata, solo per ricordarglielo, ecco. Vi presentate: "Sì, Tenente Colonnello Lippolis, chi parla? Il Maggiore Massari del controllo. Ah, buongiorno, ci conosciamo? Come si chiama lei? Lippolis ah, si mi dica. Allora il problema è questo noi abbiamo due tracce che fanno tutte e due l'Ambra Uno. Adesso? No, no questo riguarda l'aeroplano che è caduto". Andate avanti, non la sto a leggere tutta e poi lei riprende: "Allora noi abbiamo queste due tracce e guardi sento pianissimo, allora noi abbiamo queste due battute, sì ci sono due - poi leggo tra parentesi quindi dovrebbe essere un qualcosa di incerto che si sente male - piste friendly". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** due tracce friendly. **AVV. DIF. NANNI:** tracce... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** vuol dire, traccia friendly è quella di un aereo conosciuto. **AVV. DIF. NANNI:** io questo volevo chiederle.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo, amico sì. **AVV.**

DIF. NANNI: se lei è spinto a chiamare il Maggiore Massari, quindi la sala operativa di Ciampino, il problema è questo: abbiamo due tracce che fanno tutte e due l'Ambra Uno, quindi, probabilmente, dà un dubbio sulle identificazione di queste tracce. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

probabile, sì. **AVV. DIF. NANNI:** evidentemente, quando dice ci sono due piste friendly si riferisce a queste due tracce friendly. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo. **AVV. DIF. NANNI:** che vuol dire friendly, ce lo può ripetere chiaramente? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** amico.

AVV. DIF. NANNI: amico sì, ma in termine, in gergo vostro del soccorso aeronautico, radar...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: due tracce conosciute con non appartenevano ai Paesi dell'Est, insomma in quel periodo tutte le tracce che non erano della... della parte, buona o cattiva che fosse... quindi della parte N.A.T.O. erano non chiamate friendly, quindi tutte le tracce friendly erano aerei civili o aerei militari conosciuti... **AVV. DIF. NANNI:** ma per saperlo dovevate identificarle insomma? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** e certo ma... **AVV. DIF. NANNI:** cioè erano tracce identificate. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: certo. AVV. DIF. NANNI: grazie! TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: prego! AVV. DIF. NANNI: e
queste tracce le ricavavate, il suo ufficio cioè
la... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: il S.O.C.. AVV.
DIF. NANNI: ...il S.O.C. le ricavava? TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: certo, dalle battute di tutti
i siti radar italiani che erano sotto il suo
controllo. AVV. DIF. NANNI: quindi, diciamo, le
desumeva da quello che gli mandavano i vari siti
radar. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. DIF.
NANNI: so che non è... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
non sono un competente. AVV. DIF. NANNI:
...tecnico della materia. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: no. AVV. DIF. NANNI: ecco. TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: affatto. AVV. DIF. NANNI: se
ha ricordo dei vari siti che potevano mandare le
tracce a Martina Franca. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: e tutti quelli dell'area, da... da
Volpe... da Volpe verso Otranto fino a Marsala,
Poggio Ballone... AVV. DIF. NANNI: sa
tecnicamente... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
...tutti... AVV. DIF. NANNI: ...come
funzionavano? Cioè se erano automatizzati, se
no... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, no. AVV. DIF.
NANNI: non se lo ricorda. TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: alcuni erano automatizzati e altri andavano... **AVV. DIF. NANNI:** va be', grazie, non era di suo... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...in manuale, in fonetico manuale. **AVV. DIF. NANNI:** ...non era il suo lavoro, ci rendiamo conto. Lei ci stava dicendo prima che in molti casi, proprio per la sua esperienza di sicurezza al volo, è stato incaricato anche di svolgere le indagini, oltre che di occuparsi del soccorso. In questo caso qualcuno l'ha incaricata? **TESTE LIPPOLIS**
GUGLIELMO: ...(incomprensibile). **AVV. DIF. NANNI:** prima è stato... può rispondere parlando per favore perché stiamo registrando? **TESTE LIPPOLIS**
GUGLIELMO: certo, no, non sono stato incaricato da nessuno. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! Perché prima è stato detto... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma quando ho manifestato questo mio, fra virgolette, attaccamento al problema nessuno mi ha anche detto di smettere, quindi io ho continuato la mia indagine e ho comunicato quelle che erano le mie personali convinzioni. Ho detto: "Secondo me ai fini della sicurezza la volo potrebbe essere successo questo. Quando mi è stato chiesto di... di dare qualche delucidazione l'ho data, sempre secondo le mie competenze e dove non ci riuscivo, ovviamente, mi sono fermato; nell'ambito del

radar non ci sono mai entrato, perché sono assolutamente incompetente. **AVV. DIF. NANNI:** ma, ho capito bene, furono i Magistrati che si occupavano della... dell'istruttoria, a chiederle: "Cosa ne pensi di questo...", di farle vedere i reperti e chiederle una sua interpretazione? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo, quando sono stato convocato dal Magistrato a Palermo o anche dal Giudice Priore e dai Sostituti Salvi e gli altri che sono anche qui presenti, mi hanno sempre chiesto, io ho sempre risposto correttamente, credo. **AVV. DIF. NANNI:** no, ha risposto quello che pensava e quindi... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo... **AVV. DIF. NANNI:** ...correttamente rispetto... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** è ovvio, eh, mi pare... **AVV. DIF. NANNI:** a me, a noi questo interessava e soprattutto ci ha già detto che nel '91 era già in pensione, diciamo, fuori dall'Aeronautica. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, dall'86... ottan... sì, '86. **AVV. DIF. NANNI:** le è stata suggerita quella lettera di cui parlava col mio collega? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** assolutamente no. **AVV. DIF. NANNI:** no, è stata una sua iniziativa? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo. **AVV. DIF. NANNI:** conosce il Generale Melillo? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: non bene, no, credo... lo conosco così, ma non ho avuto mai rapporti come potrei averli avuti con altri, no. **AVV. DIF. NANNI:** all'epoca sa dove prestasse servizio? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** credo che fosse Sottocapo di Stato Maggiore, credo, non vorrei sbagliarmi. No, ho sbagliato. **AVV. DIF. NANNI:** no, era allo Stato Maggiore, però era Capo... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non me lo ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** ...era Capo del Terzo Reparto. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non me lo ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** e che tipo di rapporti poi ha avuto in seguito con lui? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** con lui personalmente? **AVV. DIF. NANNI:** non ho capito. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** con lui nessuno. **AVV. DIF. NANNI:** no, siccome ha detto che lo conosce... voglio dire, in che ambito... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma vede, i piloti in Aeronautica si conoscono un po' tutti, non siamo mica tanti, quindi chi oggi è Capo di Stato Maggiore, in altro momento ha comandato un'aerobrigata. **AVV. DIF. NANNI:** ah ecco, quindi sa chi è. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** tutti ci siamo trovati un giorno o l'altro ad incontrarci, quelli che hanno volato, quelli che sono stati a

casa non... AVV. DIF. NANNI: ha mai avuto modo di parlare con il Generale Melillo di questi fatti, dei fatti di Ustica? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, che mi ricordi no. AVV. DIF. NANNI: grazie! TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma con nessuno ne ho parlato io. PRESIDENTE: Avvocato Filiani, domande? No. Ci sono altre domande? Nessuna. Senta, volevo chiederle una cosa, lei prima ha riferito di aver visto, mi sembra abbia detto il giorno dopo, il 28 quindi, di aver visto, perché le fu mostrato, credo che abbia detto, da Patroni Griffi, un... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: tracciato radar. PRESIDENTE: ...tracciato radar, dal quale risultava che l'aereo si era... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ape... rotto in tre pezzi. PRESIDENTE: ...in tre... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...di cui io non posso dare contezza perché non lo capisco, non lo so leggere, ecco. PRESIDENTE: allora, questo... ecco, ci vuole essere un po' più dettagliato su questo...? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: il... l'allora... PRESIDENTE: anzitutto sulla data, era il giorno dopo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: il giorno dopo, sì, la mattina dopo, sì... PRESIDENTE: la mattina. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...non mi ricordo quando,

appena acquisirono i dati, il Maggiore, allora credo che fosse... no Capitano, Patroni Griffi, passò e mi disse: "Comandante, guardi, si vedono, si vede chiaramente, secondo noi, che l'aereo è ri..."... **PRESIDENTE:** e che cosa, che cosa le mostrò? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** un tracciato radar, di cui sinceramente io non capisco niente. Io acquisii questo... cioè fu una... a livello di curiosità, forse lui pensava che io sapessi leggere un tracciato radar, non lo sapevo leggere e quindi mi spiegò che, secondo lui, si vedeva una traccia divisa in tre pezzi, un aereo diviso in tre pezzi, che secondo me al limite poteva essere plausibile, perché un aereo che si divide in tre pezzi, come dicevo prima, avendo il corpo diviso in pezzi, energie cinetiche differenti, può nel tempo essere battuto anche tre volte, non so se... se mi spiego. Se un pezzo continua ad andare a quattrocento, cinquecento chilometri l'ora e uno si ferma subito, il tracciato radar dà due... **PRESIDENTE:** e le disse, scusi... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, prego! **PRESIDENTE:** ...siccome, come lei già ha detto prima, il S.O.C. di Martina Franca non aveva un proprio radar, ma praticamente riceveva... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** certo, non lo so da dove veniva

quel... PRESIDENTE: ... eh! Di quale radar...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...no, non glielo so dire...

PRESIDENTE: ...proveniva? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...non glielo so dire. Cioè, ma loro acquisivano tu... Le chiedo scusa, Signor Presidente, il S.O.C. acquisisce tutte le tracce, ma poi ne rimane, nel calcolatore rimarrà qualche cosa, quindi presumo che l'abbiano avuto di là.

PRESIDENTE: sì, ma qual era l'origine, la provenienza. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: l'origine non gliela so dire, no. PRESIDENTE: e il tracciato era stato sviluppato da Patroni... lei...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non glielo so dire, non glielo so dire. Quello che ricordo con precisione, che mi fu mostrato e mi fu detto che sembrava che doveva essere l'aeroplano diviso in tre pezzi, solo questo. Tecnicamente non so spiegarlo. PRESIDENTE: ma verso che, se è in grado di ricordare, giustamente sono passati ventuno anni, verso quale momento della giornata? Lei ha detto la mattina. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: la mattinata, verso le undici, le dieci, le undici, quell'orario là credo, credo eh, non le posso essere preciso, ma fu la mattina successiva all'incidente. Anche perché poi noi restammo lì praticamente senza soluzione di

continuità, per il tempo di tutta la giornata.

PRESIDENTE: senta, poi per quanto riguarda i contatti con la Sesta Flotta... **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì. **PRESIDENTE:** ...esattamente, personalmente lei ricorda con chi, a parte ora l'episodio, ma in genere con chi avevate contatti? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** avevamo un

referente, un Tenente Colonnello di cui non ricordo il nome, ma ci sarà, era un Ufficiale dello Stato Ma... della Sesta Flotta, cioè no, di Bagnoli, del Comando N.A.T.O. di Bagnoli che aveva, aveva praticamente lo stesso incarico mio, nell'ambito della Sesta Flotta, quindi si occupava di soccorso. **PRESIDENTE:** ma lei lo conosceva personalmente? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì, sì, c'ero stato a Bagnoli, anche a delle riunioni, quindi lo conoscevo personalmente, non mi ricordo sinceramente il cognome. **PRESIDENTE:** ma aveva delle cara... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: anche perché a quei tempi non parlavo molto bene... **PRESIDENTE:** ...aveva delle caratteristiche fisiche particolari? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: non me lo ricordo, sinceramente non me lo ricordo. **PRESIDENTE:** aveva i baffi? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, non me lo

ricordo sinceramente. **PRESIDENTE:** perché siccome

qui lei, nella dichiarazione resa al Colonnello Barale, dalla trascrizione risulta a un certo punto... contatta appunto la Sesta Flotta, lei dice: "Ma non fu fatto mi pare", Barale dice: "Non so, non c'è scritto altro, tu non ti ricordi niente?", lei dice: "Non credo, ma noi chiamavamo ...(incomprensibile), normalmente ci stava quel simpatico cristiano...", questa è sempre un'espressione napoletana, e allora qui S - ma dovrebbe essere B, perché S non so chi possa essere, comunque, un qualcuno che interviene e dice: "Il Maggiore coi baffoni" e lei dice: "Il Maggiore coi baffoni, quindi se avessimo chiesto a ...(incomprensibile) ci sarebbe la registrazione", eccetera. Lei ricorda di questi baffoni? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** non me lo ricordo adesso, sinceramente non me lo ricordo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Presidente, S dovrebbe essere Santamaria, che è il terzo presente... **PRESIDENTE:** ah, il terzo presente.

VOCE: ah sì, Santamaria. **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì ecco, qui sempre a Barale, perché tornando al tracciato del radar che le venne mostrato, lei specificò che: "Fecero vedere la carta con tutti i pezzettini, che uno la portò da Ciampino, la carta del traffico aereo in cui si

vedeva chiaramente la traccia dell'aeroplano che spariva. Mi pare che fosse la notte successiva, comunque siccome non mi interessava tecnicamente parlando, io cercavo solamente la gente in modo da poterli aiutare. Mi ricordo perfettamente di questa carta che fu portata da Ciampino dal S.O.C. e fu analizzata, fu fatta guardare a tutti quanti, mi fu spiegato, perché io non sono molto competente". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** per non dire per niente. **PRESIDENTE:** senta, ora le mostriamo una carta, veda un po' se per caso lei... ecco, se la vuole aprire, per cortesia. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** somiglia a quella, potrebbe essere quella, non posso dire con sicurezza che è questa. **PRESIDENTE:** no, ma lei ebbe modo di indivi... quando il Patroni Griffi le disse i pezzi, no, che il DC9, i pezzi... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, non sono capace di leggere, assolutamente no. **PRESIDENTE:** va bene. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** mi sono attenuto a quello che un Ufficiale controllore... il S.O.C. dice, per me è Vangelo, perché non è mio mestiere, quindi... ho detto, avrò anche magari detto di sì, ma solo per cortesia, non sono capace di leggere... **PRESIDENTE:** comunque, per quanto riguarda, non so, ad esempio le dimensioni

del foglio, lei ricorda se corri... potevano corri... se è in grado di ricordare, insomma.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non posso ricordare, anche perché poteva essere stato piegato, quindi non posso dirle: "Era questo".

PRESIDENTE: va bene, si dà atto che al teste viene mostrato il tracciato sequestrato presso Bosman. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** per quanto riguarda il Mig, lei è sicuro dell'orario in cui pervenne la prima segnalazione da parte...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì, è riportato nel quaderno di Stazione, sì. Ho avuto occasione anche di parlare con l'Ufficiale, lo avevo detto prima, dei Carabinieri, che in quel tempo...

PRESIDENTE: scusi, è riportato nel quaderno di Stazione, quindi lei... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

l'orario in cui arriva la telefonata, sì.

PRESIDENTE: sì, dico lei l'ha desunto quindi dal quaderno di Stazione, ricorda? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: no, no, adesso se lei mi dice a che ora esatta è, non me lo ricordo, se appunto intende... **PRESIDENTE:** sì, sì, no, volevo sapere

appunto se il... perché lei ha detto intorno alle dieci, mi sembra lei ha detto. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: credo, perché in mattinata presto, sì.

PRESIDENTE: ecco, appunto, se questa indicazione

dell'orario le risultava da... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: no, è una mia, così... ricordo che era nella mattinata, non mi ricordo l'orario esatto, ecco. VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: ci sono altre domande da parte...? PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: no. AVV. P.C. BENEDETTI: sì. PRESIDENTE: prego Avvocato... AVV. P.C. BENEDETTI: senta Colonnello, lei ricorda se quella sera poi per quanto riguarda gli aiuti, i soccorsi, intervennero delle navi americane? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: quella sera mi pare di no... AVV. P.C. BENEDETTI: no? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...quella notte no. AVV. P.C. BENEDETTI: quella notte. Sa perché... intervennero degli aerei americani? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. P.C. BENEDETTI: no. Perché, le chiedo questo... poi prima eventualmente farle la contestazione, ma più che altro per cercare di aiutarla nel ricordare; lei ricorda se quella sera, riguardo alla vicenda dei razzi bianchi, ci furono... diciamo per un po' di tempo non si riuscì a capire da dove provenissero? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sì, sì. AVV. P.C. BENEDETTI: senta, perché in una di queste telefonate, è quella delle 00:32, quindi del 28 ovviamente, giro 588, a un certo punto lei parla con... L è lei e D è

De Felice e dice, state parlando dei razzi, dice: "Escludo - questo De Felice le dice - escludo la possibilità dei razzi, negativo, noi non abbiamo notizie" e lei dice: "No, va be', lo so io dei razzi, volevo confermarlo io che hanno... hanno visto dei razzi", e De Felice le chiede: "Chi li ha visti?" e lei risponde: "Yankee e stanno andando, e sta andando una nave sul posto, aspetti un momento", De Felice le dice: "Senta Comandante, e il punto è quello", lei dice: "No", "Dov'è il punto dei razzi?", le chiede De Felice, e lei: "Eh, aspetti un secondo", poi si sente dall'interno, gli dicono che forse le navi stanno lanciando dei razzi bianchi; "Va be', comunque loro hanno visto dei razzi sul punto Condor, dei razzi bianchi e stanno mandando delle navi a controllare". Poi si scopre che non erano le navi a mandare i razzi bianchi. Quindi vuol dire che già... questa telefonata, come le ho detto, è delle due e mezzo locali, di notte, quindi c'erano innanzitutto... chi, come fanno a vedere Yankee dei razzi? Hanno degli aerei, degli elicotteri sulla zona? E poi avevano pronta la nave a intervenire? Lei ricorda tutto ciò? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** io ricordo di aver parlato con De Felice che, se non vado errato, a quel

tempo era Comandan... il Direttore civile dell'aeroporto di Napoli. AVV. P.C. BENEDETTI:
eh! TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: è vero? AVV. P.C. BENEDETTI: sì, ricordo di sì, poi posso sbagliare. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, se è così, l'unico De Felice che conoscevo era, era il Direttore dell'aeroporto civile di Napoli e... per la faccenda dei razzi, erano razzi che erano stati sparati da... da navi in zona, quindi nel... AVV. P.C. BENEDETTI: no, non penso, perché questa querelle, diciamo, sui razzi, dura quasi una mezz'oretta, poi dopo che... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e beh, dovevamo escludere che fossero razzi sparati dai sopravvissuti... AVV. P.C. BENEDETTI: certo, no, no... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...perché ove fosse così avevamo trovato tutto. AVV. P.C. BENEDETTI: ...ovviamente... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: era quello il problema. AVV. P.C. BENEDETTI: ...no, no, ovviamente... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: determinare da dove venivano... AVV. P.C. BENEDETTI: no, no, io la querelle intendevo dire il fatto che non si era accertato da chi fossero stati sparati. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: no, alla fine penso che fu

accertato che erano stati sparati dagli elicotteri, non dalle navi, posso sbagliare, io... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, può darsi, sì. **AVV. P.C. BENEDETTI:** però, a parte questo fatto che... qua, da questa conversazione, ripeto, è lei che lo dice a De Felice, De Felice è un interlocutore, mi passi il termine, occasionale, lei gli dice che gli Yankee avevano visto questi razzi e stavano mandando una nave sul posto. **PRESIDENTE:** no, scusi... **VOCE:** no, non dice... **PRESIDENTE:** ...che sta andando una na... "Yankee e sta andando una nave sul posto, eh!",". **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, mi scusi Presidente, poi più giù, quando dice: "Aspetti un secondo", dall'interno gli dicono... "Va be', comunque loro hanno visto dei razzi sul punto Condor, dei razzi bianchi e stanno mandando delle navi a controllare", proprio due... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** potrebbero, chiedo scusa... **PRESIDENTE:** dopo, dopo sì, c'è scritto, dopo c'è scritto "loro", però prima quando dice "Yankee"... **AVV. P.C. BENEDETTI:** prima stanno andando e poi li stanno mandando. **PRESIDENTE:** eh, sì va be', ma questo... **AVV. P.C. BENEDETTI:** comunque li hanno... innanzitutto, mi sa dire come hanno fatto gli Yankee, gli americani a

vedere che c'erano dei razzi bianchi? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: potrebbe essere stato... **AVV.**

DIF. NANNI: scusi Presidente, possiamo... **TESTE**

LIPPOLIS **GUGLIELMO:** ...qualsiasi
...(incomprensibile, voci sovrapposte)
americano... **AVV. DIF. NANNI:** ...possiamo,
possiamo, possiamo chiedere anzitutto al teste
che cosa significa Yankee? **AVV. P.C. BENEDETTI:**
ah, va bene. Cosa significa Yankee? **AVV. DIF.**

NANNI: no, un momento, che stiamo a fare, ti do i
suggerimenti e tu fai le domande così? Allora,
direi che anzitutto bisognerebbe fare così e non
desumere univocamente che si tratti degli
americani; dopodiché, avendo detto il teste più
volte di non ricordare questa circostanza, io
credo che sia imprescindibile ascoltare la
telefonata a questo punto, per poterlo fare
ancora parlare sul punto. **PRESIDENTE:** va bene,
poi la telefonata la ascolteremo, intanto... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: allora, innanzitutto chiedo scusa
se ho dato... dai film western o americani,
Yankee a me mi ricorda... però, lei cosa
intendeva per Yankee? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**
poteva... non lo so, in questo momento... **AVV.**

P.C. BENEDETTI: non lo sa. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: ...dobbiamo entrare nel merito della

telefonata. Yankee potrebbe tanto significare gli americani, ma quasi mai io ricordo che chiamassimo gli americani Yankee in questo...

AVV. P.C. BENEDETTI: e lei come li... e lei per

Yankee cosa... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma

poteva essere anche un mezzo di soccorso che

avesse la sigla Yankee finale. **AVV. P.C.**

BENEDETTI: ah! **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** India

Sierra Sierra Eco Alfa, per dire, era un...

l'identificativo, e questo vale per tutte le

Nazioni aderenti, l'India, significa Italia,

poteva essere un mezzo spagnolo ed era Eco,

poteva essere un mezzo di un'altra Nazione, è M o

quello che sia... **AVV. P.C. BENEDETTI:** no, mi

scusi, però... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ...mi

faccia finire, così le spiego il perché. **AVV.**

DIF. BARTOLO: facciamolo finire. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: lo Yankee poteva essere l'ultima sigla

di un mezzo di soccorso, poteva, se mi fa sentire

la telefonata o è più esplicito posso dirle, ma

non posso dire in questo momento... **AVV. P.C.**

BENEDETTI: va be', allora a questo punto forse...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...che significa

Yankee. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ...forse è opportuno

effettivamente... perché le chiedo questo,

comunque sentiamo la telefonata e così... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: no, mi chiedo. AVV. P.C.

BENEDETTI: ...perché questo De Felice le dice:
"Chi li ha visti?"... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
probabile, se Yankee... AVV. P.C. BENEDETTI: ...e
lei ha risposto... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
...era riferito ad un americano, probabilmente
qualche mezzo americano potrebbe aver visto dei
razzi e segnalato al... al servizio del traffico
aereo, civile o militare, non so, che c'erano dei
traf... dei razzi in zona. Lo scopo del soccorso
a quel punto era definire se quei razzi partivano
da elementi che avevano bisogno di soccorso
oppure erano razzi sparati da chi invece stava
cercando di fare, di portare soccorso; questo era
il nostro compito. AVV. P.C. BENEDETTI: sì, sì.
Quindi Presidente, chiederei a questo punto...
PRESIDENTE: sì, sì, finiamo, diciamo... e poi
sentiamo la... sì, sì, finiamo... AVV. P.C.

BENEDETTI: no, no, io... era solo questo il punto
su cui volevo, quindi per me niente, ho finito le
domande. AVV. P.C. OSNATO: sì, l'Avvocato Osnato.
Soltanto una precisazione. Se si ricorda, magari,
da chi e come ha appreso questa notizia di questo
Yankee. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no. AVV. P.C.

OSNATO: non se lo ricorda. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: non me lo ricordo. AVV. P.C. OSNATO:

ma, tanto per essere... magari faccio un piccolo passo indietro, tanto per capirlo; le comunicazioni con il S.O.C. potevano avvenire anche per mezzo citofono? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: non avevamo citofono. AVV. P.C.

OSNATO: non avevate citofono. TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: avevamo un telefono. AVV. P.C. OSNATO: un telefono. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV. P.C. OSNATO: no, le spiego, perché siccome questa è una telefonata registrata... TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sto cercando di ricordarmi se c'era un citofono, non me lo ricordo. AVV. P.C. OSNATO: lei si poteva proprio affacciare? TESTE LIPPOLIS

GUGLIELMO: sì, forse aveva... forse avevamo un collegamento... AVV. P.C. OSNATO: ecco, c'era il citofono. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì. AVV. P.C. OSNATO: quindi questo... io devo presumere che se noi non abbiamo altre telefonate registrate nelle quali le viene data questa notizia o la notizia le viene data a mezzo un citofono dal S.O.C., o le arriva da un altro telefono che non era posto da... sotto registrazione. È una deduzione... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non ce ne erano telefoni senza registrazione. AVV. P.C. OSNATO: e quindi ne presumo che lei abbia appreso questa

notizia dal S.O.C.. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** o a voce o se c'era, questo citofono. Mi ricordo che c'è stato un periodo a Martina che avevamo del... dei collegamenti diretti così citofonici, ma non mi ricordo quando sono stati messi, quindi non... non le posso dire in questo momento se ho parlato per citofono o per telefono o a voce. **AVV. P.C. OSNATO:** ho capito. E per rimanere nell'argomento, sempre a quell'ora, siamo alle 00:30 circa, della notte del 28, il S.O.C. le riferì di vedere degli aerei, delle tracce di aerei operativi passare nella zona presumibilmente... non le dissero niente in merito alle tracce radar che vedevano sulla zona? Non si ebbe una discussione in tal senso. Comunque l'informazione le fu passata dal S.O.C.. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, se c'è stata un'informazione di questo genere, solo il S.O.C. poteva... **AVV. P.C. OSNATO:** c'è stata perché abbiamo una registrazione, lo dice lei. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** è solo, è solo... le chiedo... solo il S.O.C. può avermela data. **AVV. P.C. OSNATO:** solo il S.O.C. può avergliela data. Grazie, non ho altro. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** prego, si immagini. **PRESIDENTE:** senta, scusi se qui la... sono il Presidente; siccome leggo qua sul registro, come si chiama questo, quaderno di

Stazione... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** quaderno di
Stazione. **PRESIDENTE:** ...ecco, che alle ore
02:30, segnate qui, che è l'ora locale e in
effetti corrisponde sostanzialmente alle 00:32
Zulu della telefonata, c'è l'annotazione, questa
annotazione che ora le leggo: "Maggiore Cerino ci
informa che le navi stanno dirigendo su dei razzi
bianchi e ci chiede se possono averli sparati gli
elicotteri". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** Maggiore
Cerino dovrebbe essere uno dei
...(incomprensibile) Taranto o di mari di
...(incomprensibile) della Sicilia. **VOCE:** (in
sottofondo). **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, è un
Ufficiale della Marina? **PRESIDENTE:** non lo so.
TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: Maggiore? **PRESIDENTE:**
Cerino. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì, credo che
fosse un Ufficiale, credo che fosse un Ufficiale
della Marina. Chiedo scusa, penso che fosse un
Ufficiale della Marina, perché se mi ha parlato
di navi evidentemente era un Ufficiale della
Marina, stava mandando le navi in zona.
PRESIDENTE: "Si chiede all'"Itavia" se risulta
che lei avesse il DC9, Comandante Plantilli
esclude". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ecco. Questo
sempre... **PRESIDENTE:** e Plantilli era
dell'"Itavia"? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** sì.

PRESIDENTE: ma è stato contattato immediatamente per telefono, come...? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** probabilmente sì, appunto nel tentativo di escludere che fossero i sopravvissuti a sparare i razzi, avremmo chiesto all'"Itavia" se avevano in dotazione dei razzi bianchi. **PRESIDENTE:** ecco, comunque questo Cerino lei dice, scusi, è... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** credo che doveva essere un Ufficiale della Marina in servizio a ...(incomprensibile). **PRESIDENTE:** va bene, prima di sentire la cassetta, ci sono domande ulteriori? Sì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** senta signor Presidente, posso fare una precisazione? **PRESIDENTE:** sì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** alle volte, anche se sembra la cosa un po' caotica, il problema è che quando succede l'incidente, chi ha la direzione delle operazioni e nel caso il R.C.C., si avvale di ogni e qualsiasi informazione possibile, quindi telefona a tutti, chiede a tutti, chiede aiuto a tutti e questo porta tante volte all'accavallarsi di due o tre risposte simultanee, che poi spetta sul momento sceverare da queste quella che sia più attinente e più giusta. Quindi nel caso dei razzi bianchi, è molto probabile che dobbiamo avere avuto la necessità di escludere da che parte venissero o

di capire da che parte venissero, per poter definire se c'erano superstiti, questo è il motivi di tutte queste telefonate e di questi accavallamenti. **PRESIDENTE:** sì, sì, questo... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, ecco, se può sembrare un po' caotico... **PRESIDENTE:** ...questo è chiaro, no, non è che... Allora prego, Avvocato Bartolo? **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, sul Maggiore Cerino c'è, risulta in atti, c'è una telefonata delle 00:23, nella quale c'è il Maggiore Cerino che dice: "Sono il Maggiore Cerino della Capitaneria di Napoli". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ecco. **AVV. DIF. BARTOLO:** giro 423, 00:23, ovviamente siamo al 28/6. **PRESIDENTE:** sì. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ho sbagliato Comando, insomma. **AVV. DIF. BARTOLO:** subito... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...non appena inizia la telefonata, dice, si presenta dicendo: "Sono Cerino della Capitaneria di Napoli". **PRESIDENTE:** sì, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** io volevo solo un ultimo... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...chiarimento in relazione a quel famoso casco del quale si è parlato prima. Lei diceva: "Ricordo che il nome era, che c'era scritto sopra era John Drake". **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** credo di ricordare che fosse John

Drake. AVV. DIF. BARTOLO: oh, ma crede di ricordare o lo ricorda? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, no, credo di ricordare. AVV. DIF. BARTOLO: crede. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: non so se... John era la parola esatta, non mi ricordo adesso se era Drake o... AVV. DIF. BARTOLO: quindi quello di cui è certo è che... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: era un casco da pilota. AVV. DIF. BARTOLO: ...il nome era John. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, John. AVV. DIF. NANNI: il nome era John. Il cognome... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: il cognome mi sfugge. AVV. DIF. BARTOLO: ...crede di ricordare fosse... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: Drake sì. AVV. DIF. BARTOLO: le chiedo questo perché, se non vado errato, anche il Pubblico Ministero glielo faceva rilevare prima, lei alla Commissione, dinanzi alla Commissione Stragi diede un altro cognome, indicò un altro cognome, disse sempre John, ma disse John Clark. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quello che ricordo era che questa... questo cognome era il cognome simile ad un eroe dei fumetti, ecco... AVV. DIF. BARTOLO: allora, a me quello che interessa, soltanto... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...perché per assonanza può darsi che sia Drake che Clarke

sono tutti e due... AVV. DIF. BARTOLO: senta, allora comunque il dato che a noi interessa è questo: lei ricorda con certezza che... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: che c'era John... AVV. DIF. BARTOLO: ...che il nome era John... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, John, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...il cognome poi non lo ricorda esattamente, per assonanza... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: esatto. AVV. DIF. BARTOLO: ...lo ricondurrebbe a Clarke, a Drake... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: a Drake, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...e a chissà qua... grazie! TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: prego! PRESIDENTE: va bene, allora, ora ricerchiamo la cassetta, facciamo un breve intervallo, cinque, dieci minuti, il tempo che arrivi la cassetta da sentire. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: allora diamo atto che si procede all'ascolto della conversazione telefonica delle ore 00:32 Zulu del 28 giugno 1980, la conversazione risulta trascritta dal Collegio Peritale Franco, pizza C, pagina 126.

ASCOLTO NASTRO REGISTRATO

PRESIDENTE: va bene, interrompa. Sì dà atto che l'audizione della telefonata non risulta

comprensibile, poi vedremo che fare. **AVV. DIF.**

BARTOLO: Presidente io chiedo pure che venga dato atto, premetto subito che posso essermi sbagliato, ma ci sono anche tutta una serie di parole che sembrerebbero essere dette e non trascritte, perché nella prima parte della telefonata qualcuno usa l'espressione "supposizione" che io non trovo scritto nella telefonata. **PRESIDENTE:** sì, c'è nella trascrizione "supposizione", mi pare... **AVV. DIF.**

BARTOLO: io posso aver perso il segno, ho fatto la premessa... **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...e poi tutta la... nella parte finale, quando si dicono quei "no, no, no", noi nella trascrizione non le troviamo le... O ho capito male io o... **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

BARTOLO: ...nell'ultima parte ci sono tutta una serie di negazioni "no, no, no" che noi qua non troviamo. Ora, sicuramente sarà dovuta alla difficoltà di ascolto la mia interpretazione ma chiedo che rimanga a verbale. **VOCE:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** e comunque io pregherei la Corte, se possibile, risentire, provare a ricercare il passo in cui si ascolta... viene detta la parola "Yankee" sulla quale...

PRESIDENTE: sì, ma il fatto è questo, che proprio

la voce del Lippolis... AVV. DIF. BARTOLO: che non si sente. PRESIDENTE: ...che è quella che...
AVV. DIF. BARTOLO: eh. PRESIDENTE: e quindi non si... perché si arriva a percepire invece la voce, l'altra voce... AVV. DIF. BARTOLO: di sottofondo... PRESIDENTE: ...di sottofondo che è più pacata. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ah, quell'energumeno sono io? PRESIDENTE: come? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: quell'energumeno che si strilla sono io? PRESIDENTE: sì, ma non si preoccupi, è solo nella registrazione, non è che... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: chiedo scusa dell'antefatto. AVV. DIF. FILIANI: Presidente è possibile che la distorsione della voce sia dovuta alla vicinanza, troppo eccessiva, del microfono? PRESIDENTE: ma ieri le abbiamo sentite le cassette in questo modo, nello stesso modo. AVV. DIF. FILIANI: non si può provare un attimo, magari allontanando un attimo il microfono per sentire la voce? Così, tanto per... PRESIDENTE: sì, si può provare ma non credo perché... proviamo un po' ad allontanare, perché ieri le abbiamo sentite con lo stesso sistema. AVV. DIF. FILIANI: posso fare una domanda nel frattempo? PRESIDENTE: no, un attimo, finiamo qui la prova

con le cassette e poi...

ASCOLTO NASTRO REGISTRATO

PRESIDENTE: sì, la "supposizione" c'è. Va bene, finiamo tanto è inutile andare avanti. Non si sente Yankee, è sempre la... non si sente. E andiamo avanti, andiamo avanti. Non si sente, non si riesce a... si sente l'altra voce ma Yankee non si sente, va bene, andiamo avanti.

ASCOLTO NASTRO REGISTRATO

PRESIDENTE: ecco: "Chi li ha visti" e poi non si capisce niente. **VOCE:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì, allora la domanda Avvocato Filiani? **AVV. DIF. FILIANI:** tornando a questa espressione "Yankee" che lei non ricorda, vorrei sapere se potrebbe essere un sistema per individuare la lettera iniziale della parola, come quando si dice Bravo, Alfa... **PRESIDENTE:** sì, l'ha detto. **AVV. DIF. FILIANI:** ...Charlie.

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: potrebbe sì. **AVV. DIF.**

FILIANI: ce lo conferma questo? **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: sì. **PRESIDENTE:** sì, soltanto... **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: potrebbe anche significare l'identificativo di un aeromobile... **AVV. DIF.**

FILIANI: ah, questo... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:**

...ma io non l'ho sentito, a parte che io non ho capito niente, mi meraviglio che sia la mia voce

ma comunque con i potenti mezzi che avevamo allora evidentemente questo ci era dato di avere. Non ci ho capito una... nemmeno una parola io, dovrebbe essere la mia voce quindi è tutto dire, insomma. Anche con l'età ma insomma una parola l'avrei dovuta capire, non ho capito niente.

PRESIDENTE: va bene, allora può andare. **AVV. DIF.**

FORLANI: posso fare soltanto una domanda?

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. FORLANI:** se posso leggere la trascrizione che noi abbiamo, lei dice: "Ah, va be', no, va be', qui partono le... per la ricerca ma io volevo sapere lei mi esclude la possibilità di" e le viene risposto: "Escludo la possibilità dei razzi, negativo, noi non abbiamo notizia". E poi lei dice: "No, va be', lo so io dei razzi, volevo confermarlo io che hanno... hanno visto dei razzi", le rispondono: "Chi li ha visti?" e lei risponde: "Yankee e sta andando una nave sul posto, aspetti un momento", potrebbe essere un velivolo del soccorso? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, come ho detto prima i velivoli del soccorso avevano un identificativo di quattro lettere di cui l'ultima era quella del... del velivolo, la prima indicava la nazionalità, le due successive il soccorso, S.S., internazionale, e poi l'identificativo, il primo

partito era A, il secondo B, il terzo C, quindi potrebbe essere la Y, uno dei velivoli che... che era stata data questa... ma non posso escludere altro, voglio dire, potrebbe essere un'interpretazione. AVV. DIF. FORLANI: sì, comunque dovrebbe essere l'interpretazione più... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma io non ho sentito neanche questo Yankee, sinceramente. AVV. DIF. FORLANI: ...attendibile? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: eh? AVV. DIF. FORLANI: potrebbe essere... dovrebbe essere l'interpretazione più attendibile di questa trascrizione... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: potrebbe essere sì... AVV. DIF. FORLANI: ...il fatto che Yankee si riferisca ad un velivolo? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...o l'identificativo di una nave, anche, non posso escluderlo. AVV. DIF. BARTOLO: Presidente chiedo scusa, se mi consente, posso fare una domanda? PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: lei può escludere comunque di aver fatto riferimento ad aerei americani nel corso di questa conversazione? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, mi pa... posso escluderlo ma... AVV. DIF. BARTOLO: grazie! TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...non po... quello che voglio dire è non avrei alcun interesse a celare... AVV. DIF. BARTOLO: no, no,

ma è solo... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...la presenza di un aereo americano che ci stesse aiutando, non... o turco o francese, non c'è nessun motivo. AVV. DIF. BARTOLO: ma lei ricorda, può escludere comunque di aver fatto riferimento... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì, credo di sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...ad un aereo americano? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: e certo che sì. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! AVV. P.C. BENEDETTI: Presidente posso? PRESIDENTE: sì. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: perché dovrei dire una bugia? No, non... PRESIDENTE: sulla cassetta... sulla cassetta si può... su quello che abbiamo sentito dalla cassetta... AVV. P.C. BENEDETTI: solo una domanda, ma se fosse diciamo una sigla identificativa, come diceva prima, lei prima di Yankee avrebbe dovuto dire altre parole? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no... AVV. P.C. BENEDETTI: perché lei ha detto che sono quattro lettere, vero? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ...no perché le prime quattro sono già conosciute voglio dire, non so se... parlando... ehm... in modo amichevole per così dire, con... con persone addette ai lavori, è inutile dire Sierra, Sierra, Eco, Alfa... uno dice: "E' l'Alfa o il Bravo o il Charlie", le prime quattro vengono omesse ove si

trattasse di una cosa di questo genere, non so se è chiaro. AVV. P.C. BENEDETTI: e mi scusi, con la Y si dice sempre Yankee? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: sì, sì. Mi risulta anche strano che possa essere un identificativo di questo genere perché Yankee sta alla fine, quindi penso che dovevano esserci cinquanta aerei, quaranta aerei in zona. AVV. P.C. BENEDETTI: ecco. TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ma siccome, però, c'erano le navi che hanno anche loro l'identificativo quindi non è da escludere che potessimo essere arrivati alla lettera Yankee, avendo una presenza di pescherecci, di navi, di... di quant'altro, quindi è plausibile. AVV. P.C. BENEDETTI: perché io le... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: se lei mi chiede la plausibilità è plausibile. AVV. P.C. BENEDETTI: ...io le dico questo perché poi, quando lei dice più giù: "Aspetti un secondo, va be' comunque loro hanno visto dei razzi sul punto Condor, dei razzi bianchi e stanno mandando le navi", ha capito? Cioè parla di loro come se fossero più... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: potrebbe essere la Capitaneria di Porto, mi potrei rivolgere ai marinai, alla Marina, loro. Poteva essere la Marina Civile, la Marina Militare, loro... AVV. P.C. BENEDETTI: ho capito, lei

quindi diciamo questa... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: cioè, è una ipotesi, non è che sto
dando un'affermazione... AVV. P.C. BENEDETTI: va
bene, grazie! TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: prego!
PRESIDENTE: senta scusi, ma per capire, il
riferimento a Yankee come sigla di Y... TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: identificazione. PRESIDENTE:
...ecco, identificativa di che? Dei mezzi...
TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: dei mezzi di soccorso.
PRESIDENTE: ...dei mezzi di soccorso, sulla
base... TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:
...(incomprensibile, voci sovrapposte).
PRESIDENTE: ...scusi, sulla base della
inizializzazione, credo che si dica... TESTE
LIPPOLIS GUGLIELMO: certo. PRESIDENTE: ...data da
chi? Da voi? TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: noi. Da
noi. PRESIDENTE: però, siccome... TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: la Marina, per esempio, se noi
chiediamo ad un mezzo civile, ipotesi, dovessimo
chiedere, perché noi possiamo chiedere l'aiuto di
tutti... PRESIDENTE: sì. TESTE LIPPOLIS
GUGLIELMO: ...anche di una gru, di una ditta
civile, dico per dire, ove fosse necessaria una
gru, allora viene dato un identificativo
successivo del mezzo di partenza in modo da poter

stabilire a che ora è partito, quando è partito, e questo. Allora, se siamo arrivati alla Yankee, come potrebbe sembrare plausibile, vuol dire che per esempio ci sono stati tanti mezzi navali, tanti mezzi aerei, eccetera, che hanno il primo identificativo le prime quattro lettere, se però partono da Ciampino ne assumono un'altra, se sono diretti da noi, da Grottaglie l'ide... da Martina, l'identificativo era India, Sierra, Sierra, Eco e poi Alfa, Bravo, Charlie, Delta, eccetera. Quindi sia le navi che un peschereccio a cui chiediamo soccorso e diamo mandato, perché poi dopo qualcuno dovrà pagare le spese, non so, quindi assumono anche una... un'impronta di ufficialità queste cose, da quel momento si assume quella di... quella lettera, e viene omesso, di norma, il primo identificativo iniziale, perché India, Sierra, Sierra rimangono sempre le stesse quattro lettere, allora fa... praticamente, nella pratica usuale, si dice lo Yankee, l'Alfa, il Charlie, il Bravo, ecco, questo è... **AVV. DIF. NANNI:** posso Presidente? **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** sì, soltanto una cosa, scusi, proprio per scavare ancora di più, ma lei quella notte è rimasto sempre lì occupandosi di soccorsi. **TESTE LIPPOLIS**

GUGLIELMO: quella notte sì. **AVV. DIF. NANNI:** ci sono stati contatti con mezzi americani? **TESTE**

LIPPOLIS GUGLIELMO: no. **AVV. DIF. NANNI:** non ci sono stati? Può rispondere un po' più forte?

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: no, non ci sono stati mezzi americani che senno' sarebbe stato acquisito il problema, perché poi vengono fatte le relazioni e quindi.. **AVV. DIF. NANNI:** perfetto, sì...

TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO: ... (incomprensibile, voci sovrapposte) i risultati. **AVV. DIF. NANNI:** ...questo l'avevo capito. Lei personalmente... **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no, ma quella notte no. **AVV. DIF. NANNI:** ...lei personalmente, a parte i film western che sicuramente avrà visto come tutti noi, si è... usava riferirsi agli americani chiamandoli Yankee? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** gli Yankee? No, in Aeronautica no. **AVV. DIF. NANNI:** scusi, come ha detto? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** gli Yankee? **AVV. DIF. NANNI:** gli Yankee. **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** no. **AVV. DIF. NANNI:** perché se lei avesse voluto dire "Gli americani" avrebbe detto "Gli Yankee"? **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** gli Yankee, sì. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **TESTE LIPPOLIS GUGLIELMO:** ma comunque non si usava

dire, anche correttamente non l'ho mai sentito in Aeronautica dire gli Yankee. Forse un qualche altro appellativo... AVV. DIF. NANNI: va bene. PRESIDENTE: buongiorno, può andare. AVV. P.C. OSNATO: Presidente, scusi, soltanto una domanda la posso fare? PRESIDENTE: no, basta abbiamo finito il giro. AVV. P.C. OSNATO: è proprio una domanda in relazione a quello che è uscito fuori da... PRESIDENTE: e lo so però, sennò dopo di lei poi... AVV. P.C. OSNATO: ma proprio in relazione all'identificazione della Y, della Yankee, di questa... non me la concede, grazie!

ESAME DEL TESTE GEN. ARATI GIANCARLO

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi. TESTE ARATI GIANCARLO: (Assolta formula di rito). PRESIDENTE: lei si chiama? TESTE ARATI GIANCARLO: Arati Giancarlo. PRESIDENTE: dove e quando è nato? TESTE ARATI GIANCARLO: Milano, 7 settembre 1932. PRESIDENTE: residente? TESTE ARATI GIANCARLO: Maglie, provincia di Lecce. PRESIDENTE: via? TESTE ARATI GIANCARLO: Via Sticchi, 16. PRESIDENTE: prego, Pubblico Ministero. PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: grazie Presidente. Generale Arati, vuole riferire alla Corte nel 1980 che attività svolgeva e con quale grado e dove? TESTE

ARATI GIANCARLO: sì, il grado era Tenente Colonnello al Terzo S.O.C. di Martina Franca, cioè al Terzo R.O.C. di Martina Franca ed ero Comandante del S.O.C., una delle agenzie del R.O.C., Settore Aereo... Difesa Aerea. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: la sera del 27 giugno 1980 lei era in servizio? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ero a casa, sì, in servizio ma a casa mia. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: fu avvisato della perdita dell'aereo? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. Venni avvisato dal Capo controllore della... della sala operativa del S.O.C. che mi disse appunto, verso le nove e dieci, nove e un quarto, mi telefonò per dirmi che era stato dato disperso il velivolo e mi disse tutte le azioni che aveva fatto.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: lei si recò in sala operativa dopo aver avuto la notizia? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: no. No, non mi recai in sala operativa perché il Capo controllore mi disse che il Comandante del R.O.C. stava salendo lui in sala operativa e quindi tutte le azioni di competenza del S.O.C. erano state fatte e a quel punto era solo il soccorso aereo che doveva intervenire, cosa che è stata fatta. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: senta, Martina Franca aveva un proprio radar? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no. **PUBBLICO**

MINISTERO NEBBIOSO: e, in concreto, come funzionava? **TESTE ARATI GIANCARLO:** Martina Franca aveva delle... dei... delle consolle, dei ripetitori e su queste consolle gli operatori ricevevano dai vari siti radar dipendenti da Martina Franca le tracce significative per la Difesa Aerea. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quali erano i siti radar dipendenti da Martina Franca? **TESTE ARATI GIANCARLO:** erano Marsala, Siracusa, Licola, Otranto, Iacotenente e Pescara. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quindi è giusto dire che il S.O.C. di Martina Franca aveva in tempo reale visione soltanto di quelle che lei ha definito "tracce significative"? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sissignore per quanto riguarda il sistema N.A.G.. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** sì. **TESTE ARATI GIANCARLO:** e... e no, anche per le tracce del fonetico manuale che arrivavano allora da Licola, che era ancora in fone... Litica... Licola e Siracusa che erano ancora in fonetico manuale. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ecco, materialmente come... e praticamente come venivano trasmesse le tracce che provenivano dai radar fonetici manuali? **TESTE ARATI GIANCARLO:** venivano trasmesse per telefono da due operatori, uno che si trovava presso il sito radar, che riceveva i

dati dal... dal radar del sito radar, trasmetteva i dati della traccia a un operatore che stava a Martina Franca per telefono e questo operatore li trascriveva su un display grande, in plexiglass dove venivano riportate tutte le battute radar fatte dal sito radar. Erano degli avieri che trascrivevano queste tracce con dei simboli e... e si vedevano le tracce che si muovevano sul tabellone, in pratica. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: prima della scomparsa del SC9 "Itavia" avevate a Martina Franca la visione del tracciato? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, perché non era una traccia significativa quella del radar... del... del DC9, per tanto non veniva trasmessa a Martina Franca. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:**

sentita, lei è stato... prima di essere sentito dall'Autorità Giudiziaria fu ascoltato dalla Commissione Stragi? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì,

nel '90. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** in quell'occasione dette una spiegazione di quali sono le tracce significative che venivano quindi trasmesse in tempo reale con il sistema che lei ci ha descritto poc'anzi a Martina Franca. **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** vuole dirci che cosa appunto si intendeva? Quali erano le cosiddette tracce significative? **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì. Dunque, le tracce significative erano innanzitutto le tracce "Kilo", aspetti che forse ho un appunto che, prima di sbagliarmi è meglio che le legga...

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: non so se il Presidente autorizza la consultazione...

PRESIDENTE: è un appunto da lei redatto? **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì, sì, un appunto mio per... fatto a suo tempo... eccolo è questo...

PRESIDENTE: il Presidente autorizza il teste a consultare un appunto da lui stesso redatto.

TESTE ARATI GIANCARLO: ...ecco, glielo posso mostrare, è questo, è un appunto scritto da me... **PRESIDENTE:** sì. **TESTE ARATI GIANCARLO:**

sono... le tracce significative erano: le X-trail che erano tracce sconosciute, probabili nemiche; le Zombie, che erano tracce, diciamo, di... o di velivoli del Patto di Varsavia, si diceva allora, o velivoli nati fuori lo spazio aereo nostro ma in direzione di Paesi non amici; le Ostile, tracce che venivano... compivano atti ostili sul nostro territorio; le Uniform, tracce sconosciute ma probabilmente amiche perché o nate sul territorio italiano o in direzione di Paesi amici; poi gli intercettori e le Kilo che erano tracce di particolare interesse, cioè tracce di

velivoli dirottati o in emergenza, di questo genere. Queste erano le sei tracce che venivano automaticamente trasmesse dai calcolatori dei siti automatizzati alla consolle del Capo controllore di Martina Franca o via fonetico manuale dai siti ancora fonetico manuale.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: e quella sera furono registrate a Martina Franca tracce significative, nel senso da lei precisato? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: no, almeno così mi riferì il Capo controllore. Io non ero in sala operativa e devo fidarmi di quello che mi ha detto il Capo controllore. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** lei

dopo la perdita del DC9 "Itavia" per quanto tempo lavoro ancora lì a Martina Franca? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: io stetti per... otto, dieci giorni, poi fui messo in licenza di trasferimento perché ero già trasferito al Comando di Regione a Bari e rientrai a... dopo Ferragosto. Il 3 settembre lasciai il Comando, il S.O.C.. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: senta, un'altra domanda, furono comunicati i plottaggi della traccia del DC9 "Itavia" per fornire i dati al soccorso? **TESTE**

ARATI GIANCARLO: questo mi confermò il Capo controllore, la sera stessa, perché era una delle domande, appunto, che io ho fatto e delle

richieste era quella di chiedere ai C.R.C. i plottaggi del velivolo DC9, che noi non avevamo, e appena ricevuti trasmetterli al soccorso. Cosa che lui mi confermò di avere fatto, il Capitano Patroni Griffi, era. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma richiedere i plottaggi rientra nelle norme procedurali, cioè in quel tipo di attività che normalmente va fatto in casi del genere? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, sì. Era... era una richiesta più che logica perché dovendo passarli al soccorso per dargli le posizioni del velivolo era la cosa più... più logica da fare, insomma. Era... era previsto farlo, insomma. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e quei plottaggi vengono conservati o vengono trasmessi ad altri, che lei sappia? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no... non credo che vengano trasme... furono trasmessi al soccorso, in quel caso era solo il soccorso, in quel momento, che ne avesse bisogno, poi se sono stati richiesti da altri Comandi e altre persone, non lo so, questo non glielo so dire. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** va bene. **TESTE ARATI GIANCARLO:** successivamente c'è stato un telegramma... ehm... il giorno dopo penso, perché mi è stato fatto vedere in occasione di una... audizione con il Giudice Priore, nel quale si

trasmettevano delle tracce avute dai C.R.C. al C.O.S.M.A. C.O.P., però lì sembra che di questo telegramma non se ne sappia niente, insomma. Che è stato trasmesso dal Capo controllore a... per... ordine ricevuto via breve, cioè via... dice: "Abbiamo avuto una richieste di questi plottaggi e li trasmettiamo". Poi non so che fine abbia fatto questo telegramma. **PUBBLICO MINISTERO**

NEBBIOSO: senta, Generale, nel corso dell'audizione dinanzi alla Commissione Stragi lei fu a lungo interrogato su una cosiddetta traccia numero 11, codice numero 56... **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...dato che veniva tratto dalla relazione Blasi, che a sua volta utilizzavano un dato che era riportato su un nastro di Marsala. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: Marsala. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ricollegandomi alla sua spiegazione di tracce significative, questa poteva essere considerata una traccia significativa? **TESTE ARATI GIANCARLO:**

sì, se avesse interessato lo spazio aereo italiano, senz'altro. Ma da quanto risultava allora, poi non so se ci sono state altre risultanze, questa era una traccia nata a Sud addirittura del parallelo di Malta che... con qualità 7, dopo tre battute o quattro era già

qualità 0, il che significa che il calcolatore ha visto una battuta o due al massimo e poi non ha visto più niente, perché quando la traccia decade ad ogni giro di antenna, ha fatto 7, 5, 3, 0, vuol dire che il calcolatore l'aveva già persa dopo una o due battute. Quindi, di quella traccia, ehm... non se n'è più sentito parlare, nessuno l'ha più vista dopo. E quindi era una traccia Kilo perché nata, diciamo, in direzione della Libia, più o meno, classificata Kilo alla... alla prima... al primo avvistamento e poi subito persa dal calcolatore. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quindi nata come proveniente dalla Libia? **TESTE ARATI GIANCARLO:** beh, come proveniente no, era nelle... è nata, la prima battuta è stata vista, diciamo, a Sud, adesso io il punto preciso non lo conosco perché il... il foglietto, il foglio dove allora l'Onorevole Zamberletti aveva tutte queste tracce non me l'ha mostrato, non me lo ha fatto vedere, quindi non... non ho visto esattamente dove era il punto, però a sua detta era a Sud del parallelo di Malta, quindi era nelle vicinanze della Libia, diciamo, più o meno. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** che spiegazione si può dare? Che cosa si può pensare di una traccia che si comporta in questo

modo? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ma io... non sono un tecnico radar, però dall'esperienza di pilotaggio o era un velivolo che si è alzato per un attimo e poi subito è sceso sotto la copertura radar, diciamo il tempo di vederlo una battuta, oppure non era un aereo, era una... che so, un'eco radar, una nave, qualche cosa che... che il radar ha visto per un attimo e poi non ha più visto. Ma sono spiegazioni, ripeto, che do un po' da profano, perché non sono un tecnico radar, insomma. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** senta, furono adottati provvedimenti relativamente ai nastri di Martina Franca? I nastri delle registrazioni? Lei personalmente... **TESTE ARATI GIANCARLO:** io personalmente la sera stessa del... dell'incidente, subito dopo, dissi al Capo controllore di bloccare le... tutte le registrazioni radio e computer, che è prassi normale in caso di incidente o di qualcosa di anomalo, cosa che è stata fatta. Dopodiché le registrazioni io non le ho più viste, cioè le registrazioni venivano fatte in sala radio e in sala computer che erano due Enti al di fuori della mia giurisdizione, quindi erano... servizio tecnico operativo, quindi dello S.T.O. alle dipendenze del Comandante del R.O.C.. L'unica

cosa che posso dire è che alcuni anni dopo, penso nell'87, '88, il Generale Casagrande, Comandante di Regione, dove io ero in servizio, mi chiamò per dirmi se sapevo niente di una scatola ritrovata a Martina Franca con scritto: "Bloccati dal Colonnello Arati". E io dico: "No, non so che cosa c'è dentro - dico - non l'ho vista", sono andato a Martina Franca a vedere e dentro c'era solamente una copia, battuta a macchina, della registrazione del nastro Martina/Brindisi, di soccorso, del canale del soccorso e basta. Era una scatola che normalmente si usa per contenere i nastri, quindi evidentemente quei nastri erano stati mandati da qualche parte, perché lì non c'erano più. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** quindi all'interno della scatola lei trovò soltanto una trascrizione... **TESTE ARATI GIANCARLO:** una trascrizione. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...di una registrazione. **TESTE ARATI GIANCARLO:** solo una trascrizione di una registrazione del periodo... ehm... adesso non ricordo esattamente, diciamo un po' prima e un paio d'ore dopo l'incidente. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma i nastri e le registrazioni... **TESTE ARATI GIANCARLO:** non c'erano. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...non erano più all'interno di quella

scatola. **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, non c'erano, c'era solo questa... questi quattro o cinque fogli scritti a macchina con la co... la registra... la trascrizione delle chiamate.

PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO: con riferimento a nastri in registrazione lei ha notizia di un provvedimento di sequestro disposto dall'Autorità Giudiziaria? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ho notizia dai giornali, io... **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ma a lei non fu mai... **TESTE ARATI GIANCARLO:** mai. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** ...notificato in via ufficiale un provvedimento di sequestro? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no. Al Comando del S.O.C., fino a quando ci sono stato io, non è arrivato nessun provvedimento di sequestro, al R.O.C. non lo so, al Comando del R.O.C., non posso rispondere. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** e lei, casualmente, come diceva poc'anzi, è stato fino ai primi giorni di settembre, mi pare di aver capito. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, il 3 settembre ho lasciato il Comando. **PUBBLICO MINISTERO NEBBIOSO:** la ringrazio, non ho altre domande.

PRESIDENTE: Parte Civile? **AVV. P.C. MARINI:** sì, Presidente. Senta, Generale, mi può spiegare in brevissimo, in estrema sintesi, la sua funzione dell'epoca, nel S.O.C. chi era il suo Superiore,

a chi doveva riferire e chi era il suo diretto Inferiore. **TESTE ARATI GIANCARLO:** dunque, il mio Superiore diretto era il Comandante del R.O.C., Generale Mangani. Il S.O.C. era un'agenzia del Terzo R.O.C., ed era l'agenzia che... svolgeva i compiti appunto di coordinamento della Difesa Aerea nell'ambito dell'aerea del Terzo S.O.C.... del Terzo R.O.C.; le altre agenzie erano... soccorso, l'A.T.C.C. e il ...(incomprensibile) che era... diciamo coordinava le operazioni di aerocooperazione. Dunque, che altro mi ha chiesto poi? **AVV. P.C. MARINI:** sì, nell'ambito di... chi era il suo... **TESTE ARATI GIANCARLO:** inferiore. **AVV. P.C. MARINI:** ...inferiore? **TESTE ARATI GIANCARLO:** era il Capo controllore, cioè non c'è... non esisteva un vice Comandante del S.O.C., il Capo controllore del turno era il... era il vice, praticamente, era quello che mi sostituiva quando io non c'ero. **AVV. P.C. MARINI:** e chi era che svolgeva questa funzione? **TESTE ARATI GIANCARLO:** erano... cinque o sei Capi controllori, la sera dell'incidente era il Capitano Patroni Griffi, in turno. **AVV. P.C. MARINI:** e quindi fu Patroni Griffi ad informarla del fatto? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sissignore! **AVV. P.C. MARINI:** e lei non si recò in sala

operativa, comunque? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, perché diciamo le azioni di... di competenza del S.O.C. erano state tutte fatte, cioè il Capo controllore mi confermò di avere appunto avvisato subito il soccorso aereo, che comunque era già stato avvisato, è risultato dopo, da Ciampino, di avvisare il Comandante del R.O.C., che stava salendo appunto in sala operativa, e ha avvisato me. E... le azioni che aveva fatto erano quelle di chiedere, appunto, ai C.R.C. il plottaggio del velivolo disperso, allora disperso, e passarlo subito ai... al soccorso e di trasmettere ai C.R.C. i nominativi dei velivoli di soccorso. Poi sono state fatte altre azioni tendenti a ricercare... se c'erano altri velivoli in volo, per poterli destinare alle azioni di soccorso ma credo che in quell'occasione non ci fossero altri velivoli in volo, così mi fu riferito. **AVV. P.C. MARINI:** e quindi lei ebbe ripetuti contatti con Patroni Griffi nel corso della serata? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, due o tre telefonate per chiarire questo, insomma, per chiari... adesso non ricordo esattamente quante telefonate furono fatte ma due o tre telefonate furono fatte appunto perché lui di volta in volta mi confermava le azioni che aveva fatto. **AVV. P.C.**

MARINI: e nel corso di una di queste due o tre telefonate lei dette disposizione di bloccare...

TESTE ARATI GIANCARLO: sissignore! AVV. P.C.

MARINI: ...i nastri. TESTE ARATI GIANCARLO: sì.

AVV. P.C. MARINI: lei rispondendo al Pubblico Ministero ha detto: "Cosa che è stata fatta", quindi le risulta per certo l'esecuzione di questo suo... sua disposizione? TESTE ARATI

GIANCARLO: sì, sì, implicitamente mi risulta dal fatto che dopo anni fu trovata questa scatola con scritto sopra a... da... evidentemente dall'Ufficiale o dal Sottufficiale che c'era in sala radio, "Bloccati dal Colonnello Arati". Quindi vuol dire che... AVV. P.C. MARINI: ah,

quindi la sua... TESTE ARATI GIANCARLO: ...vuol dire che il mio ordine era arrivato lì, sennò non l'avrebbero scritto sul... sull'esterno della scatola. AVV. P.C. MARINI: sì, ma questa scatola

come ha riferito al Pubblico Ministero le forniva la dimostrazione di un'esecuzione parziale, cioè riferita alla... mi pare di aver... alle registrazioni Martina/Brindisi. TESTE ARATI

GIANCARLO: del soccorso, questo era quello che c'era dentro la scatola, in quel momento. AVV.

P.C. MARINI: ecco, e il resto... del resto dei nastri lei ha avuto... TESTE ARATI GIANCARLO: no,

devo dire di no. AVV. P.C. MARINI: ...la percezione diretta? No. TESTE ARATI GIANCARLO: no, non ho avuto nessuna percezione diretta. Però adesso mi ricordo... mi sembra, a suo tempo, adesso non ricordo bene perché sono passati tanti anni, che i nastri fossero stati ascoltati dal... dal Generale Mangani, allora, quindi ci dovevano essere questi nastri, poi io non so che... che fine abbiano fatto, dove sono finiti non lo so, perché a noi non è arrivata nessuna... nessun ordine di sequestro al S.O.C. ma, ripeto, non erano in carico a noi, quindi può darsi benissimo che sia arrivata al R.O.C. la richiesta. AVV. P.C. MARINI: ma il suo... la sua disposizione si riferiva ai nastri delle conversazioni ma anche ai nastri del radar? TESTE ARATI GIANCARLO: del computer, signore! A tutte le registrazioni. AVV. P.C. BENEDETTI: ecco, quindi lei per quanto riguarda in particolare i nastri radar, l'esecuzione del suo ordine, della sua disposizione, che cosa avrebbe comportato? Un obbligo di custodia, ritengo? TESTE ARATI GIANCARLO: un ordine di custodia, perché per quanto riguarda la registrazione, il computer lo faceva in automatico già, quindi quelle venivano registrate comunque. AVV. P.C. MARINI: di

conservare il nastro che aveva... TESTE ARATI
GIANCARLO: ecco, sì. AVV. P.C. MARINI: ...che
riportava... TESTE ARATI GIANCARLO: di non
rimetterlo... di non rimetterlo in... AVV. P.C.
MARINI: di non rimetterlo in uso. TESTE ARATI
GIANCARLO: ...in uso. AVV. P.C. MARINI: e di
questo si sarebbero dovuti occupare gli addetti
del servizio tecnico operativo... TESTE ARATI
GIANCARLO: sì. AVV. P.C. MARINI: ...o Patroni
Griffi? TESTE ARATI GIANCARLO: no, di avvisarli
di tenere i nastri, era Patroni Griffi che doveva
dirlo, cioè il S.O.C. aveva il com... l'opera...
il Capo controllore del S.O.C. aveva la
disposizione di avvisare se c'era qualche motivo
per il quale bisognava bloccare i nastri,
quindi... AVV. P.C. MARINI: e c'era una
possibilità di discrezionalità per il servizio
tecnico operativo? TESTE ARATI GIANCARLO: no. Se
veniva data disposizione di bloccarli li dovevano
bloccare. AVV. P.C. MARINI: trasmettere... TESTE
ARATI GIANCARLO: li dovevano tenere da parte.
AVV. P.C. MARINI: il suo ordine trasmesso da
Patroni Griffi al servizio tecnico operativo
determinava il blocco... TESTE ARATI GIANCARLO:
sissignore! AVV. P.C. MARINI: ...senza

possibilità di... TESTE ARATI GIANCARLO: adesso stiamo dicendo Patroni Griffi ma può darsi pure... AVV. P.C. MARINI: era il suo interlocutore? TESTE ARATI GIANCARLO: ...diciamo che era un... un addetto alla sala operativa, può darsi benissimo che Patroni Griffi abbia detto... AVV. P.C. MARINI: abbia delegato qualcuno. TESTE ARATI GIANCARLO: ...a qualche Maresciallo: "Ti avviso di bloccare i nastri", adesso questo non lo so, io non ho parlato... ehm... come... con Patroni Griffi di come è stato eseguito questo ordine. AVV. P.C. MARINI: comunque lei è certo di aver dato quest'ordine. TESTE ARATI GIANCARLO: signore! AVV. P.C. MARINI: quest'ordine avrebbe dovuto essere oggetto di un'annotazione nel Registro dell'assistente del Capo controllore? TESTE ARATI GIANCARLO: penso di sì, senz'altro. Sul brogliaccio della sala operativa doveva essere scritto questo. AVV. P.C. MARINI: e la custodia, quindi, sarebbe dovuta avvenire all'interno dei locali di Martina Franca? TESTE ARATI GIANCARLO: sì, all'interno della sala radio per le registrazioni telefoniche e all'interno della sala computer per la registrazione N.A.I.G.. AVV. P.C. MARINI: ho capito. E lei ha lasciato, diceva, la sua funzione nel settembre

dell'80? TESTE ARATI GIANCARLO: il 3 settembre.

AVV. P.C. MARINI: quindi ovviamente non si è più interessato di questa... TESTE ARATI GIANCARLO:

no. AVV. P.C. MARINI: ...di questa conservazione di nastri. TESTE ARATI GIANCARLO: non ho più avuto la... sono stato trasferito a Bari, alla Direzione del personale, e quindi non ho più avuto la possibilità di... AVV. P.C. MARINI:

senta, tra i siti... lei ha riferito prima, rispondendo al Pubblico Ministero, che la comunicazione dei dati che pervenivano a Martina Franca avveniva in relazione solo a determinate tracce. TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. MARINI: e le ha elencate. TESTE ARATI GIANCARLO:

sì. AVV. P.C. MARINI: queste tracce, la qualificazione delle singole tracce nel modo che lei ha descritto prima, X-trail, Zombie... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. MARINI:

...avveniva ad opera del controllore dei siti periferici? TESTE ARATI GIANCARLO: sì, ogni sito aveva un team di identificazione, che sia in base alle risultanze del radar e sia in base a eventuali piani di volo o programmi di volo dei reparti che comunicavano giornalmente ai siti il loro programma di volo, in base a questo stabilivano il tipo di traccia, cioè veniva

identificata come una di queste tracce; oppure friendly se erano tracce diverse da queste. AVV. P.C. MARINI: e le tracce friendly non venivano trasmesse? TESTE ARATI GIANCARLO: no. Le tracce friendly che erano normalmente tutti gli eventuali velivoli di linea... AVV. P.C. MARINI: sì. TESTE ARATI GIANCARLO: ...cioè i velivoli civili, più velivoli militari autorizzati, con piano di volo, velivoli italiani, americani, che autorizzati con piano di volo a muoversi dagli aeroporti italiani. AVV. P.C. MARINI: ma non avveniva in automatico la trasmissione, per esempio, da Marsala che era un sito N.A.G., mi risulta? TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. MARINI: non veniva in automatico la trasmissione del... TESTE ARATI GIANCARLO: delle tracce significative sì. AVV. P.C. MARINI: ...di tutte le tracce. TESTE ARATI GIANCARLO: no, delle tracce significative avveniva in automatico, tramite link da un computer all'altro e quindi comparivano sul display di... sul... sul monitor del Capo controllore di Martina Franca, in contemporanea al Capo controllore del sito radar che le trasmetteva. Mentre le tracce non significative si fermavano al sito, al sito che... al radar che le aveva... che le aveva

sotto controllo perché non erano, diciamo, determinanti per la Difesa Aerea. AVV. P.C. MARINI: cioè, quindi c'era un'operazione del controllore... TESTE ARATI GIANCARLO: no. AVV. P.C. MARINI: ...del sito periferico che impediva la trasmissione di una traccia ritenuta non significativa? TESTE ARATI GIANCARLO: no, era da programma del calcolatore, cioè il calcolatore normalmente trasmetteva solo le tracce significative, inviava. AVV. P.C. MARINI: quindi la friendly veniva esclusa in automatico. TESTE ARATI GIANCARLO: veniva esclusa in automatico, salvo eventualmente il Capo controllore poteva eventualmente anche forzare, diciamo, il programma e trasmettere anche altre tracce eventualmente ma non era il caso questo, insomma, non c'era... AVV. P.C. MARINI: non era avvenuto comunque... TESTE ARATI GIANCARLO: non è avvenuto in questo caso. AVV. P.C. MARINI: senta, ma a Martina Franca veniva svolta una sorta di supervisione, di controllo della corretta identificazione da parte dei siti periferici? TESTE ARATI GIANCARLO: uhm... AVV. P.C. MARINI: nel senso se vi perveniva... TESTE ARATI GIANCARLO: no. AVV. P.C. MARINI: ...una traccia significativa, cominciavate a seguirla anche

voi... TESTE ARATI GIANCARLO: certo. AVV. P.C. MARINI: ...cominciavate a... TESTE ARATI GIANCARLO: beh, certamente. AVV. P.C. MARINI: e non... e in quel caso avreste, era uno di quei casi in cui sarebbe stato opportuno allargare il campo di visione della situazione radar? TESTE ARATI GIANCARLO: beh, certo, l'arrivo di una traccia significativa, soprattutto diciamo le X-trail, cioè tracce sconosciute provenienti da direzioni particolarmente delicate, diciamo... AVV. P.C. MARINI: interessanti. TESTE ARATI GIANCARLO: ...che entravano nello spazio aereo, intanto erano subito oggetto di intercettazione da parte dei nostri intercettori, quindi il Capo controllore del S.O.C. ordinava immediatamente lo scramble ai nostri velivoli, quando questa traccia fosse arrivata verso il nostro spazio aereo. Per le altre tracce... erano tracce meno, diciamo, meno... come dire... non interessavano molto la Difesa Area come le X-trail, quindi erano tracce che comunque andavano seguite e andava analizzata la situazione generale nella... nelle vicinanze, diciamo, nella zona. AVV. P.C. MARINI: senta, tra i suoi... chiedo scusa, tra i centri collegati con Martina Franca è compresa Siracusa? Era compresa... TESTE ARATI GIANCARLO:

sì. AVV. P.C. MARINI: ...nell'80 Siracusa? TESTE
ARATI GIANCARLO: sì, era ancora... era in
transizione allora, era in fonetico manuale e
stava passando, anche lei stava transitando sul
N.A.G., ma era ancora in fonetico manuale
all'epoca dell'incidente. AVV. P.C. MARINI: le
risulta che fosse efficiente il 27 giugno
dell'80? TESTE ARATI GIANCARLO: sì. A me risulta,
è stato... si è ventilata una inefficienza del...
del coso, però se lo è stata lo è stata prima
dell'incidente, cosa che nel '90 non sono poi
riuscito più ad appurare, ma al momento
dell'incidente era efficiente e stava... siccome
Marsala era in esercitazione, che combinazione
un'esercitazione programmata era iniziata alle
ventuno e... AVV. P.C. MARINI: locali? TESTE
ARATI GIANCARLO: ...locali. AVV. P.C. MARINI:
21:00 locali. TESTE ARATI GIANCARLO: ventuno e
due o tre minuti, era programmata per le 21:00 ed
è iniziata dopo un minuto o due o tre, in quel
caso il C.R.C. di Siracusa, che doveva
trasmettere... era... era, diciamo, slave di
Marsala, doveva trasmettere, lui trasmetteva le
tracce a Marsala che era il sito master, in quel
caso Siracusa avrebbe trasmesso in fonetico
manuale eventuali tracce, ehm... AVV. P.C.

MARINI: rilevanti. **TESTE ARATI GIANCARLO:**
...rilevanti direttamente al S.O.C., cosa che non
è avvenuta quindi vuol dire che non ne hanno
avute in quel periodo. **AVV. P.C. MARINI:**
quindi... **TESTE ARATI GIANCARLO:** anche perché
dopo pochi minuti, l'intercettazione... la...
l'esercitazione Sinadex venne subito bloccata non
appena arrivò la... diciamo la notizia da parte
di Palermo della... della perdita del velivolo.
AVV. P.C. MARINI: ecco, tutto questo che ci ha
adesso riferito lei lo ha ricostruito la sera
dell'incidente? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, no,
no. L'ho ricostruito dopo parecchio tempo,
insomma, perché la sera dell'incidente non... non
c'era un motivo particolare per farlo... **AVV.**
P.C. MARINI: beh, poteva il Capo controllore
riferirle che era entrato in contatto con
Siracusa in quanto Marsala impegnata
nell'esercitazione. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì,
sì... no, questo è avvenuto, cioè che... **AVV.**
P.C. MARINI: ah, questo... **TESTE ARATI GIANCARLO:**
...cioè che si sapeva che Siracusa avrebbe
trasmesso... perché alle... all'inizio
dell'esercitazione Sinadex da parte di Marsala, i
Capi controllori si sono sentiti, hanno detto:
"Va bene, allora da questo momento Siracusa passa

con noi per le eventuali significative e tu hai in più un fonetico manuale, eventualmente", perché anche Marsala, durante l'esercitazione che è durata, ripeto, una decina di minuti, a occhio e croce, passava in fonetico manuale, avendo le consolle... **AVV. P.C. MARINI:** certo. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...non tutte, ma una parte impegnate per l'esercitazione. Una o due consolle rimanevano in fonetico manuale per il controllo... per la sorveglianza aerea. Quindi il controllo della traccia del DC9 inizialmente, almeno per i primi dieci minuti è stato fatto in fonetico manuale da Marsala. Cioè che lo vedeva e lo... lo plottava in fonetico manuale. **AVV. P.C. MARINI:** ho capito. Quindi tornando a Siracusa, lei ha risposto che Siracusa era efficiente e ha argomentato in un certo modo, la conclusione che Siracusa fosse efficiente il 27 giugno è stata oggetto di una comunicazione con Patroni Griffi? **TESTE ARATI GIANCARLO:** adesso mi fa una domanda... **AVV. P.C. MARINI:** non sa rispondere. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...alla quale non so rispondere. Certamente c'è stato uno... uno scambio... **AVV. P.C. MARINI:** uno scambio. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...uno... cioè all'inizio dell'esercitazione, certamente i due Capi

controllori si sono sentiti. **AVV. P.C. MARINI:**
ecco. Non avrebbe... ecco, allora le faccio
questa domanda, Marsala avrebbe dato luogo
all'esercitazione in caso di inefficienza di
Siracusa? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no... **AVV. P.C.**
MARINI: avrebbe potuto... **TESTE ARATI GIANCARLO:**
...non credo. Non credo no. **AVV. P.C. MARINI:**
grazie! **TESTE ARATI GIANCARLO:** cioè la...
l'esercitazione era legata... **AVV. P.C. MARINI:**
era esercitazione Sinadex. **TESTE ARATI GIANCARLO:**
...era una Sinadex di sito, interessava solo
Marsala però Siracusa essendo legata a Marsala
anche lei doveva... doveva comportarsi in modo
diverso, pertanto se fosse stato inefficiente
forse Marsala non avrebbe fatta l'esercitazione.
AVV. P.C. MARINI: si trattava di un'esercitazione
programmata ha detto. **TESTE ARATI GIANCARLO:**
sissignore! Erano esercitazioni trimestrali, cioè
il programma era trimestrale, veniva comunicato
da una Quinta A.T.A.F. al S.O.C. e il S.O.C. lo
trasmetteva agli Enti... a tutti i C.R.C.. **AVV.**
P.C. MARINI: nella programmazione si prevedeva
quindi anche la sostituzione, usiamo un termine
atecnico, della funzione di Marsala... **TESTE**
ARATI GIANCARLO: sissignore! **AVV. P.C. MARINI:**
...e l'attribuzione del ...(incomprensibile, voci

sovrapposte). **TESTE ARATI GIANCARLO:** quello era previsto proprio dal tipo di esercitazione. **AVV. P.C. MARINI:** e il sito che sostituiva Marsala era sempre Siracusa? **TESTE ARATI GIANCARLO:** non lo sostituiva. **AVV. P.C. MARINI:** che sostituiva, che... quando Marsala era impegnata... **TESTE ARATI GIANCARLO:** Marsala cambiava modo di lavorare, durante l'esercitazione faceva l'esercitazione... **AVV. P.C. MARINI:** passava a fonetico manuale. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...con il sistema N.A.G., veniva inserito un nastro nel calcolatore che trasmetteva sugli schermi degli operatori uno scenario di esercitazione, diciamo, con tracce, intercettori, nemici, eccetera, veniva svolta questa esercitazione con le azioni fatte dagli operatori però, nel frattempo, non è che la Difesa Aerea restava sguarnita perché una o due consolle con due operatori restavano efficienti in fonetico manuale. Cioè, invece di usare il calcolatore usavano il vecchio sistema in fonetico manuale, quindi la sorveglianza veniva comunque fatta. **AVV. P.C. MARINI:** e Siracusa che cosa aggiungeva a questo? **TESTE ARATI GIANCARLO:** Siracusa, non potendo più trasmettere le tracce a Marsala in quanto era in esercitazione, le trasmetteva eventualmente

direttamente al S.O.C.. AVV. P.C. MARINI:
perfetto. TESTE ARATI GIANCARLO: cosa che non è
avvenuta in quei dieci minuti perché
evidentemente non ha avuto tracce significative
da trasmettere. AVV. P.C. MARINI: grazie! TESTE
ARATI GIANCARLO: prego!. AVV. P.C. BENEDETTI:
Avvocato Benedetti, Generale. Senta, le volevo
fare solo una domanda: generalmente, senza
prendere, diciamo, in considerazione il caso
specifico della sera del 27 giugno '80,
generalmente che lei sappia, secondo la sua
esperienza, era normale che una volta se si
verificava un incidente vi era il blocco delle
registrazioni telefoniche della sala operativa?
TESTE ARATI GIANCARLO: sissignore! No, il blocco,
la... sì, il blocco delle registrazioni sì. AVV.
P.C. BENEDETTI: e quindi la conservazione. TESTE
ARATI GIANCARLO: sissignore! AVV. P.C. BENEDETTI:
senta, ed era normale che venissero trascritte le
telefonate? TESTE ARATI GIANCARLO: trascritte in
che senso, non... AVV. P.C. BENEDETTI: che
venissero... TESTE ARATI GIANCARLO: cioè la...
AVV. P.C. BENEDETTI: la trascrizione delle
telefonate. TESTE ARATI GIANCARLO: è chiaro, se
hanno avuto la... l'esigenza di ascoltarle
evidentemente nell'ascoltarle trascrivevano

quello che veniva detto. AVV. P.C. BENEDETTI: ma lei... TESTE ARATI GIANCARLO: però, ripeto, io ho visto solo quella del soccorso trascritta, altre non ne ho viste eh. AVV. P.C. BENEDETTI: mi scusi, le conversazioni avvenute tra... lei prima ha detto, intervenute tra Martina Franca e? TESTE ARATI GIANCARLO: e Brindisi soccorso... AVV. P.C. BENEDETTI: sì. TESTE ARATI GIANCARLO: ...e Ciampino soccorso. Queste erano quelle che ho visto io. AVV. P.C. BENEDETTI: e quindi, secondo quello che le dicevo prima, secondo la sua esperienza era normale, era prassi che ciò avvenisse? TESTE ARATI GIANCARLO: ma... AVV. P.C. BENEDETTI: perché lei ha detto che erano dattiloscritte, no? TESTE ARATI GIANCARLO: sì, sì, erano scritte a macchina. AVV. P.C. BENEDETTI: era prassi che venissero trascritte? TESTE ARATI GIANCARLO: non glielo so dire questo perché... AVV. P.C. BENEDETTI: non ha esperienza di... TESTE ARATI GIANCARLO: non ho esperienza in questo, cioè non ho mai avuto occasione di... di esaminare... di essere presente in altri casi simili, pertanto... AVV. P.C. BENEDETTI: comunque lei non diede quel comando? TESTE ARATI GIANCARLO: di trascriverle no, assolutamente.

AVV. P.C. BENEDETTI: lei solo di bloccare e conservare. **TESTE ARATI GIANCARLO:** di bloccare i nastri di tutte le comunicazioni di sala operativa tra, escluso il centralino ovviamente, il centralino... e il... e la trasmissione del... e la registrazione del computer. **AVV. P.C. BENEDETTI:** quindi deve averlo ordinato ovviamente qualche altro. E lei quando appurò questo, quando vide questi fogli dattiloscritti, non chiese come mai era stato fatto, chi lo aveva ordinato? **TESTE ARATI GIANCARLO:** io... effettivamente chiesi qualche cosa, ma erano passati dieci anni quasi, nove anni. **AVV. P.C. BENEDETTI:** e quindi? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...e quindi nessuno mi ha saputo dare una risposta precisa, nel momento. D'altra parte io non ero direttamente interessato a... ripeto, le trasmissio... le registrazioni non erano di mia competenza, quindi... l'unico... l'unica mia competenza era quella di provvedere a bloccarle, perché era successo un qualche cosa che solo noi eravamo a conoscenza e non il servizio tecnico, ovviamente. **AVV. P.C. BENEDETTI:** ho capito. Ma lei ha detto precedentemente, dice: "Se avevano bisogno di sentirle...", e... **TESTE ARATI GIANCARLO:** può darsi che... non so, il Comandante penso, il

Comandante del R.O.C. dice: "Va be', fammi sentire cosa è stato registrato", forse voleva lui rendersi conto di come erano andate le cose, del soccorso, in quella serata. AVV. P.C. BENEDETTI: a quali fini, mi scusi, a che fine? Con quale scopo? TESTE ARATI GIANCARLO: ma questo non lo so dire, ma penso... fossi stato io le avrei sentite anch'io, per vedere se il soccorso aveva operato correttamente o no. AVV. P.C. BENEDETTI: ah, quindi per vedere semplicemente se i suoi uomini... TESTE ARATI GIANCARLO: certo. AVV. P.C. BENEDETTI: ...si erano comportati... TESTE ARATI GIANCARLO: se i suoi uomini si erano comportati come... come... come da disposizioni; presumo almeno eh, non è una... Non lo so esattamente perché siano state ascoltate, né da chi siano state trascritte, perché ripeto, io non ero presente, io ho visto questi nastri solo dieci anni dopo che era stato fatto quel lavoro. AVV. P.C. BENEDETTI: e nessuno glielo disse prima che era stato fatto questo. TESTE ARATI GIANCARLO: no. AVV. P.C. BENEDETTI: va bene, nessun'altra domanda. AVV. P.C. OSNATO: Avvocato Osnato. Generale, allora cerchiamo di capire un po' meglio. Lei dà un ordine a Patroni Griffi di bloccare questi nastri; poi lei arriva in sede e

Patroni Griffi gli conferma di avere adempiuto all'ordine. Lei si assicurò... VOCE: ma quando lo ha detto questo? AVV. P.C. OSNATO: ...lei si assicurò? TESTE ARATI GIANCARLO: no, Patroni Griffi non mi ha confermato questo. Ripeto, io ho dato la disposizione la sera stessa dell'incidente... AVV. P.C. OSNATO: sì... TESTE ARATI GIANCARLO: ...per telefono... AVV. P.C. OSNATO: per telefono. TESTE ARATI GIANCARLO: ...ho detto a Patroni Griffi, dico: "Provvedi a bloccare le registrazioni", che è una prassi normalissima in caso di incidente, cioè è previsto farlo. E Patroni Griffi mi ha assicurato: "Sì..." dice, "...l'ho fatto". E' finito il discorso a quel punto lì, per quanto mi riguardava; cioè, una volta detto di bloccarli, non c'era ragione alcuna per la quale non avrebbero dovuto farlo insomma, lo hanno fatto. AVV. P.C. OSNATO: Generale, forse mi sfugge qualcosa; lei ci ha detto che era il Comandante del S.O.C.. TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. OSNATO: Patroni Griffi era un suo subalterno, lei da un ordine... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. OSNATO: ...che è un ordine di routine, di prassi in questi... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. OSNATO: ...in questi casi. Lei non si

assicura se quell'ordine è stato eseguito? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ma... ehm... non vedo perché non doveva essere eseguito, diciamo, se è un ordine che è stato dato e il Capo controllore ha detto di averlo fatto, quindi a quel punto lì perché mi doveva dire: "L'ho fatto", se non fosse stato vero? D'altra parte, ripeto, c'è la controprova del fatto che è stata trovata la scatola anni dopo con scritto: "Bloccate dal Colonnello Arati", quindi evidentemente... **AVV. P.C. OSNATO:** no, no, stiamo parlando... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...l'ordine era arrivato in sala... **AVV. P.C. OSNATO:** ma la controprova l'abbiamo dopo dieci anni, questo ce lo dice adesso... **TESTE ARATI GIANCARLO:** eh, va be'... no, non l'ho detto adesso, l'ho detto subito alla... al Giudice. **AVV. P.C. OSNATO:** se questa operazione non fosse stata fatta, chi ne avrebbe dovuto rispondere? C'era una responsabilità? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ma... **AVV. P.C. OSNATO:** se lei dà un ordine di questo, è perché c'è una precisa prassi di operare in questa maniera... **TESTE ARATI GIANCARLO:** certo. **AVV. P.C. OSNATO:** ... in questi casi. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** se non si opera in questa maniera, chi ne risponde? **TESTE ARATI GIANCARLO:** chi non ha fa...

chi non ha eseguito l'ordine. E... chi può...

AVV. P.C. OSNATO: lei però dà un ordine per telefono, Generale, no? **TESTE ARATI GIANCARLO:**

eh, va be'... d'accordo, ma era validissimo insomma, era una disposizione più che valida, insomma. Ma ripeto, era oltretutto una cosa talmente ovvia e prevista da tutti i regolamenti, che non c'erano dubbi su questo. **AVV. P.C. OSNATO:** senta Generale, mi chiarisce anche un altro aspetto? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **AVV. P.C. OSNATO:** queste bobine che poi dovevano contenere tutti questi dati, lei ci ha detto che venivano prelevate nella sala radio e nella sala computer. **TESTE ARATI GIANCARLO:** non prelevate... **AVV. P.C. OSNATO:** venivano memorizzate... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...memorizzate, lì c'erano i registratori. **AVV. P.C. OSNATO:** per, ecco, lì c'erano i registratori, eccetera, poi... **TESTE ARATI GIANCARLO:** e lì conservate. **AVV. P.C. OSNATO:** ...lì conservate e venivano poste alle dipendenze del... diciamo così, a disposizione del Comandante del R.O.C.. **TESTE ARATI GIANCARLO:** beh, erano allo S.T.O., il Servizio Tecnico Operativo che aveva la... il comando su questi due Enti della sala... **AVV. P.C. OSNATO:** sì, quindi... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...radio e la

sala Nec e era alle dirette dipendenze del Comandante del Terzo R.O.C.. AVV. P.C. OSNATO: che usciva dalla competenza del S.O.C. e rientrava nella competenza del R.O.C.. TESTE ARATI GIANCARLO: del R.O.C.. AVV. P.C. OSNATO: il Comandante del R.O.C. era il Generale Mangani. TESTE ARATI GIANCARLO: il Generale Mangani. AVV. P.C. OSNATO: chi era il Comandante... il Superiore del Generale Mangani, se lo ricorda? TESTE ARATI GIANCARLO: era il Generale Casagrande, Comandante di Regione. AVV. P.C. OSNATO: e poi? TESTE ARATI GIANCARLO: e poi il Capo di Stato Maggiore, oltre al Generale... al Comandante di Regione. AVV. P.C. OSNATO: senta, un'altra domanda, nella sala operativa del S.O.C., ci ha detto che c'era una sorta di tabellone dove manualmente venivano... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. P.C. OSNATO: ...riportati i dati; venivano riportati soltanto i dati delle tracce aeree o qualche altro dato? TESTE ARATI GIANCARLO: no, solo... AVV. P.C. OSNATO: per esempio, che so, così a titolo di esempio, una posizione di una nave militare, anche appartenente alla N.A.T.O.. TESTE ARATI GIANCARLO: ma questo... questo avveniva forse durante le esercitazioni particolari, ma in

questo caso entrava la Sezione Navale del S.O.C., cioè la N.L.O., un Ufficiale di Marina che coordinava le azioni delle navi A.D.S., cioè delle navi con radar a bordo per la difesa aerea e in questo caso... sì, qualche volta venivano riportate, ma solo in caso di esercitazione particolare. **AVV. P.C. OSNATO:** solo in caso di esercitazione. Senta, un'altra domanda, così ho finito; nel caso in cui si fosse avuta notizia di una traccia di quelle, tra quelle che adesso in premessa lei ci elencava... **TESTE ARATI**

GIANCARLO: sì. **AVV. P.C. OSNATO:** ...Zombi, Ostile, eccetera... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì.

AVV. P.C. OSNATO: ...come si doveva comportare l'addetto militare responsabile al S.O.C. di turno? Cosa doveva fare, se doveva fare delle comunicazioni e attraverso quali canali? **TESTE**

ARATI GIANCARLO: il Capo controllore intende?

AVV. P.C. OSNATO: sì, diciamo così. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: il Capo controllore aveva delle azioni da fare; ripeto, se era un X-trail, aveva subito da ordinare lo scramble ai velivoli da caccia, quindi il decollo dei velivoli da caccia e l'intercettazione e ovviamente aveva una serie di telefonate, cioè di avvisi da dare, ed erano al Comandante del R.O.C., il Comandante del S.O.C.,

la Quinta A.T.A.F. di Vicenza e lo Stato Maggiore italiano. AVV. P.C. OSNATO: che lei ricordi...
TESTE ARATI GIANCARLO: cosa... AVV. P.C. OSNATO:
...questo tipo di avvisi, di contatti, attraverso quali canali avvenivano, attraverso telefoni...
TESTE ARATI GIANCARLO: telefoni. AVV. P.C. OSNATO: ...normali o vi erano altri mezzi tipo radio o altre... TESTE ARATI GIANCARLO: no, no, telefoni normali erano. AVV. P.C. OSNATO: questi telefoni erano, che lei ne sappia, tutti sottoposti a registrazione? TESTE ARATI GIANCARLO: sissignore! AVV. P.C. OSNATO: esisteva un citofono che permetteva una comunicazione tra il S.O.C. e il soccorso, che lei ricordi? Citofono, non telefono. TESTE ARATI GIANCARLO: beh, forse sì, ma questo non glielo so dire; comunque il soccorso era a un metro di distanza, cioè l'Ufficiale... il... del soccorso aereo stava a un metro dal Capo controllore, perché c'era una sola mezza paratia che li divideva, quindi... ehm... AVV. P.C. OSNATO: la paratia era aperta o era... TESTE ARATI GIANCARLO: sì, sì, c'era una porta, era sempre aperta insomma. AVV. P.C. OSNATO: quindi si poteva fare... transitare. TESTE ARATI GIANCARLO: sì, sì, erano lì... la sala operativa del S.O.C. era, diciamo, una

stanza di tre metri per cinque, più o meno, affacciata con una parete in vetro sul tabellone che stava dall'altra parte della vasca. Oltre questa stanza, c'era un'altra stanzetta con i collegamenti del soccorso e con una porta che divideva i due... i due ambienti, diciamo. **AVV.**

P.C. OSNATO: va bene, grazie! Non ho altre domande. **TESTE ARATI GIANCARLO:** prego!

PRESIDENTE: prego! **AVV. DIF. FORLANI:** Generale Arati, lei prima rispondendo alle domande del collega di Parte Civile, ci ha detto che la Sinadex era un'esercitazione simulata, programmata con cadenza trimestrale. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: sì. **AVV. DIF. FORLANI:** ci può dire chi la programmava, chi la ordinava? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: veniva programmata e ordinata dalla Quinta A.T.A.F., che inviava un programma trimestrale al S.O.C. e il S.O.C. provvedeva a trasmetterla ai siti interessati, che erano tutti... **AVV. DIF. FORLANI:** ma il sito

interessato all'esercitazione, doveva chiedere una autorizzazione per poter effettuare la Sinadex? **TESTE ARATI GIANCARLO:** diciamo di sì,

nel senso che l'esercitazione veniva effettuata solo se in condizioni normali di traffico e di difesa aerea; quindi c'era senz'altro uno scambio

di telefonata tra i due Capi controllori, prima di iniziare la... l'esercitazione. Adesso intesa proprio come autorizzazione... sì, era un'autorizzazione che il Capo controllore dava, perché era a conoscenza di tutta la situazione del settore e quindi diceva: "Sì, puoi iniziare l'esercitazione", al sito interessato. **AVV. DIF.**

FORLANI: la situazione aerea era riferita a quale momento, il momento immediatamente antecedente l'esercitazione? **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **AVV.**

DIF. FORLANI: quindi quella sera quando venne effettuata la Sinadex, quindi la situazione aerea nel momento immediatamente antecedente si poteva definire normale. **TESTE ARATI GIANCARLO:** eh sì, era qualche minuto prima, purtroppo, del... della scomparsa della traccia, del primo allarme, ecco diciamo, qualche minuto prima del primo allarme, perché l'esercitazione era prevista... l'inizio era previsto per le ore 21:00 e alle 21:00 il Sottufficiale addetto cambiò, dopo lo scambio con... diciamo tra i due Capi controllori, cambiò il nastro e mise il programma dell'esercitazione. Questa operazione comporta due, tre, quattro minuti di tempo. Subito dopo, pochi minuti dopo, qualche minuto dopo, si ebbe il primo segnale di allarme perché Palermo chiamò Marsala per dire di

chiamare via radio il velivolo che non rispondeva più e in quel momento fu notata la perdita della traccia... ehm... AVV. DIF. FORLANI: quindi venne interrotta poi la... TESTE ARATI GIANCARLO: e quindi venne data subito la disposizione di interrompere l'esercitazione, che comportò qualche minuto altro prima di ripristinare il... il sistema in automatico. AVV. DIF. FORLANI: comunque lei ce l'ha già detto prima, anche se il sito era interessato all'esercitazione, comunque continuava ad operare... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. DIF. FORLANI: ...con fonetico manuale, quindi era comunque efficiente. TESTE ARATI GIANCARLO: infatti la traccia, i primi minuti era sotto controllo fonetico manuale, la traccia del DC9, e... poi scomparve praticamente, quindi quando riprese a funzionare in automatico, il N.A.G., la traccia non c'era già più insomma, perché era proprio... è capitata proprio in quei minuti in cui il sito stava cambiando sistema di trasmissione dati, di... AVV. DIF. FORLANI: un'ultima domanda: lei nel corso di questi anni ha mai subito dei condizionamenti, con riferimento alla vicenda di Ustica, sulle dichiarazioni da rendere all'Autorità Giudiziaria, sul comportamento da tenere? TESTE

ARATI GIANCARLO: no, assolutamente no. AVV. DIF.

FORLANI: grazie! TESTE ARATI GIANCARLO: prego!

PRESIDENTE: domande? AVV. DIF. NANNI: sì, un paio, grazie! Lei ci ha detto di essere andato via dalla... diciamo di aver lasciato il comando del S.O.C. a... TESTE ARATI GIANCARLO: il 3 settembre. AVV. DIF. NANNI: ...a settembre, quindi un paio di mesi dopo. TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: da quanto tempo invece era in quel... aveva quell'incarico? TESTE ARATI GIANCARLO: da circa due anni e mezzo. AVV. DIF. NANNI: due anni e mezzo e precedentemente cosa aveva fatto nell'ambito della Aeronautica insomma... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: ...se sempre nell'ambito della Difesa Aerea o... TESTE ARATI GIANCARLO: Difesa Aerea, per sei anni sono stato a Otranto, prima del Comando del S.O.C. e prima... AVV. DIF. NANNI: è stato, nel senso di Comando di Otranto? TESTE ARATI GIANCARLO: Comando di Otranto, sì. E prima ancora ero pilota, ho fatto il pilota, ho fatto istruttore di volo e tre anni a Gioia del Colle, al 36° Stormo. AVV. DIF. NANNI: senta, probabilmente ho capito male io prima, ma quando ci ha spiegato come funzionava, o meglio, che

cosa vedeva la sala operativa del S.O.C., lei dice che vedeva le tracce significative che gli trasmettevano i vari centri... **TESTE ARATI**

GIANCARLO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...e in fonetico manuale chi trasmetteva al S.O.C.? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: Licola e Siracusa... no, era solo Licola. **AVV. DIF. NANNI:** solo Licola. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: Siracusa trasmetteva a Marsala perché era, diciamo, collegato col sito Master di Marsala e Marsala provvedeva... inseriva le tracce che gli trasmetteva Siracusa nel sistema N.A.G. e quindi comparivano automaticamente anche alla... a Martina Franca, le eventuali tracce significative. **AVV. DIF. NANNI:** grazie, sì,

infatti prima c'era stato forse un lapsus su questo... **TESTE ARATI GIANCARLO:** forse mi son confuso io forse. **AVV. DIF. NANNI:** ...dovuto al

fatto che, lei mi conferma, Siracusa operava in fonetico manuale. **TESTE ARATI GIANCARLO:**

sissignore! **AVV. DIF. NANNI:** trasmetteva però

al... **TESTE ARATI GIANCARLO:** al sito Master, che era Marsala. **AVV. DIF. NANNI:** al sito Master.

TESTE ARATI GIANCARLO: come era Otranto nei confronti di Iacotenente, perché Otranto trasmetteva a Iacotenente e Iacotenente trasmetteva le tracce a Martina Franca, sia le

sue che quelle di Otranto. AVV. DIF. NANNI: e lei ci ha anche spiegato che questa procedura veniva modificata nel momento in cui, per esempio, Marsala avesse avuto un'esercitazione. TESTE ARATI GIANCARLO: sì, e allora ripassava in fonetico manuale, per quella durata dell'esercitazione. AVV. DIF. NANNI: le tracce eventua... eventualmente le tracce significative che Siracusa avesse avvistato, sarebbero state trasmesse al S.O.C.... TESTE ARATI GIANCARLO: direttamente a Marsala in questo caso... direttamente al Terzo R.O.C. se a... al Terzo S.O.C.. AVV. DIF. NANNI: va bene, senta, a proposito della situazione aerea di quella sera, l'ha già... lei più volte ci ha detto che era tranquilla, insomma, e consentiva quindi... TESTE ARATI GIANCARLO: l'esercitazione. AVV. DIF. NANNI: ecco, definirla tranquilla significa che non c'erano tracce significative o qualcosa di diverso? TESTE ARATI GIANCARLO: beh, quello era la... il fattore principale diciamo, non essendoci tracce significative, tutto era tranquillo. I siti, il sito interessato chiedeva di fare l'esercitazione, quindi evidentemente non aveva traffico particolare, anche friendly, quindi era libero di poterla fare, quindi non

c'erano... non c'era problemi. **AVV. DIF. NANNI:**
io, in particolare questo mi interessava, se ci
fosse stato, per esempio, un intenso traffico
anche friendly... **TESTE ARATI GIANCARLO:** non...
Marsala non avrebbe chiesto di fare
l'esercitazione, presumo, queste sono le... **AVV.**
DIF. NANNI: ho capito. **TESTE ARATI GIANCARLO:**
...era la logica insomma, non era... se il
traffico era diverso dalla norma, che lasciava
pensare a qualche cosa di particolare, anche
friendly, anche conosciuto... **AVV. DIF. NANNI:**
sì. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...indubbiamente non
avrebbe sospeso il sistema di operare per
cambiare... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Senta,
lei ricorda, sa a che ora avvenne la perdita di
contatto del DC9 e dunque... **TESTE ARATI**
GIANCARLO: sì, Marsala ci comunicò che aveva
perso la traccia alle 21:04, se non ricordo male,
cioè qualche minuto dopo le 21:00. Questo è
quanto ci ha detto Marsala, perché ci dobbiamo
fidare di... del Capo controllore di Marsala a
questo punto o della registrazione dei dati di
Marsala. **AVV. DIF. NANNI:** che però aveva iniziato
la Sinadex a che ora? **TESTE ARATI GIANCARLO:** alle
21:00. Però diciamo... qualche minuto dopo le
21:00, adesso a dire esattamente quanti minuti

erano dopo non glielo so dire, bisognerebbe vedere la trascrizione dati di Marsala e io non... non l'ho mai vista io questa. **AVV. DIF.**

NANNI: quando lei ci dice: "Ci comunica di perdere la traccia", però stavano facendo l'esercitazione... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, ma

la perdita di traccia l'ha vista il fonetico manuale, cioè l'operatore alla sorveglianza aerea seguiva la traccia del DC9, ha visto perdere la traccia, è arrivata la comunicazione da Palermo di velivolo disperso e quindi tentativi di chiamate radio e a quel punto venne dato l'ordine dal Capo controllore di sospendere subito l'esercitazione e poi... poi basta insomma. **AVV.**

DIF. NANNI: lei queste notizie come le ha acquisite? **TESTE ARATI GIANCARLO:** tramite il Capo

controllore. Il Capo Controllore di... del S.O.C., che le ha chieste al Capo Controllore di Martina Fra... di Marsala. **AVV. DIF. NANNI:**

nell'immediatezza, lei ricorda se queste sono notizie che ha avuto in quella sera? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: no, non furono notizie immediate, cioè il minuto preciso... fu comunicato al... dal Capo contro... **AVV. DIF. NANNI:** però io le domando se

questa sua ricostruzione dei tempi è, se la ricorda come fatta quella sera o se magari in un

momento successivo, nei giorni successivi. **TESTE**
ARATI GIANCARLO: no, no, è stata fatta
sicuramente in giorni successivi, perché quella
sera non... non ricordo di aver fatta questa
sequenza di orari, non... **AVV. DIF. NANNI:** senta,
sa chi era il Capo del Terzo Reparto dello Stato
Maggiore all'epoca? **TESTE ARATI GIANCARLO:** non lo
ricordo, no. **AVV. DIF. NANNI:** e il Generale
Melillo lo conosce? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ah sì,
sì, il Generale... sì, adesso mi ricordo. **TESTE**
ARATI GIANCARLO: quindi era... **AVV. DIF. NANNI:**
il Generale Melillo, sì. **AVV. DIF. NANNI:** ha mai
avuto contatti con il Generale Melillo a
proposito di questa vicenda triste? **TESTE ARATI**
GIANCARLO: mai, mai. **AVV. DIF. NANNI:** con altri
membri dello Stato Maggiore? **TESTE ARATI**
GIANCARLO: no. **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **TESTE**
ARATI GIANCARLO: prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** una
sola domanda: ricorda se quella sera Patroni
Griffi le parlò di traffico militare intenso, di
un... le fece un qualche possibile collegamento
tra quanto era accaduto al DC9 e il traffico
militare? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no. **AVV. DIF.**
BARTOLO: lei il giorno dopo andò in ufficio?
TESTE ARATI GIANCARLO: sissignore! **AVV. DIF.**

BARTOLO: ricorda se il giorno dopo Patroni Griffi le disse qualcosa? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, non ricordo, ma... **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, l'ha visto... "Vista la situazione che c'era ieri sera noi pensiamo che sia stato..."... **TESTE ARATI GIANCARLO:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...non le disse nulla di tutto questo? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, sicuramente no, anche perché il giorno dopo non c'era più Patroni Griffi, c'era Di Santo in sala operativa, quindi non l'ho visto proprio il giorno dopo Patroni Griffi. **AVV. DIF. BARTOLO:** beh, magari nei giorni successivi... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ah sì, no, no, no... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei era... mi è parso... mi corregga se sbaglio, ma lei era proprio un gradino sopra a Patroni Griffi. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** per usare un... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, sì, sì, no... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei era... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...ma non mi hai parlato... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...responsabile del S.O.C. ... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sissignore! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...Patroni Griffi era un Capo controllore... **TESTE ARATI GIANCARLO:** Capo controllore del S.O.C.. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che quando lei non c'era, svolgeva le sue funzioni...

TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. DIF. BARTOLO:
...presso la sala, giusto? TESTE ARATI GIANCARLO:
sissignore! AVV. DIF. BARTOLO: dico, Patroni
Griffi, anche se non quella sera, il giorno
successivo... TESTE ARATI GIANCARLO: no. AVV.
DIF. BARTOLO: ...o qualche giorno dopo, le disse
di traffico militare, che lui si era dovuto
attivare, aveva dovuto fare chissà quali salti
mortalì per... TESTE ARATI GIANCARLO: nossignore!
AVV. DIF. BARTOLO: ...non le disse mai niente.
TESTE ARATI GIANCARLO: no, non me ne parlò mai di
questa eventualità. AVV. DIF. BARTOLO: va bene,
grazie! TESTE ARATI GIANCARLO: prego! PRESIDENTE:
senta, una domanda in generale. TESTE ARATI
GIANCARLO: mi dica Presidente. PRESIDENTE: i siti
della Difesa Aerea, rispetto al traffico friendly
dell'Aviazione Civile... TESTE ARATI GIANCARLO:
sì. PRESIDENTE: ...che compiti avevano? Cioè che
cosa... che tipo di notizie avevano? Che
interventi dovevano effettuare? Che obblighi
avevano in caso di necessità o se avessero visto
qualcosa di anomalo? TESTE ARATI GIANCARLO:
dunque, premesso che il controllo del traffico
aereo civile era compito di un altro Ente, la
Difesa Aerea monitorizzava queste tracce, cioè le
vedeva sui radar e le trascriveva o sul N.A.G. o

sul sistema fonetico manuale. PRESIDENTE: ecco, scusi, cominciamo... TESTE ARATI GIANCARLO: sì.

PRESIDENTE: perché così per ricostruire, e ora passiamo andare proprio alla... alla circostanza relativa al DC9. TESTE ARATI GIANCARLO: sì.

PRESIDENTE: cioè, il DC9 decolla da Bologna... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. PRESIDENTE: a quel punto viene inizializzato dal sito... TESTE ARATI GIANCARLO: penso da Poggio Ballone, penso, più o meno. PRESIDENTE: no, credo di no. VOCE: (in sottofondo). TESTE ARATI GIANCARLO: forse Ferrara? Non lo so. PRESIDENTE: credo che venisse... sia venuto da... da Pote... da Poggio Renatico. TESTE ARATI GIANCARLO: Poggio Renatico, l'ha visto prima? Ma, Poggio Renatico sta sull'Adriatico, adesso non so esattamente... PRESIDENTE: comunque, comunque ipotizziamo che è Poggio Renatico... TESTE ARATI GIANCARLO: sì, va bene, va bene. PRESIDENTE: benissimo. Ecco, poi cosa succede, poi Poggio Renatico cosa fa? Vede... TESTE ARATI GIANCARLO: la traccia... PRESIDENTE: ...inizializza, gli assegna... TESTE ARATI GIANCARLO: la identifica come velivolo di linea "Alitalia", quello che è, e la traccia viene portata... PRESIDENTE: gli dà quindi una...

un riferimento... **TESTE ARATI GIANCARLO:** un numero... una numerazione e una sigla di... di competenza di quel C.R.C., di quel radar.

PRESIDENTE: quindi prima eco, in questo caso...

TESTE ARATI GIANCARLO: prima eco. **PRESIDENTE:** ...perché Poggio Renatico è lì. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ecco, prima eco e un numero. Questa traccia lui la porta fino al, diciamo, al confine della sua... **PRESIDENTE:** osservazione. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...del suo spazio di competenza e la passa poi in... **PRESIDENTE:** e come la passa, ecco? **TESTE ARATI GIANCARLO:** la passa tramite il sistema N.A.G., se erano due siti in automatico, il sistema N.A.G. trasferiva automaticamente, su ordine dell'operatore ovviamente, la traccia all'altro sito, che la vedeva comparire e incominciava a seguirla. La traccia manteneva sempre, comunque... era una traccia, diciamo, chiamata remota, da quel sito, perché era stata identificata da un altro sito radar. E così di conseguenza fino... fino a quando non scompariva, fino all'arrivo diciamo. **PRESIDENTE:** ecco...

TESTE ARATI GIANCARLO: ogni sito radar se lo passava. Questo in automatico. In fonetico manuale succedeva più o meno la stessa cosa, solo che il passaggio da un sito all'altro avveniva

telefonicamente tra i due plotter, cioè chi trascriveva le tracce sul tabellone del sito in fonetico manuale, a un certo punto quando stava per perdere la traccia, chiamava il sito radar vicino e gli diceva: "Guarda, ti sta arrivando questa traccia, questo numero, così e così, attualmente in questa posizione". Quando l'altro sito diceva: "L'abbiamo sotto controllo", la abbandonava il sito precedente e la prendeva in carico il nuovo sito radar. **PRESIDENTE:** ho capito. Quindi ora, per ricostruire un attimo il percorso del DC9... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...DC9. **PRESIDENTE:** ...da quello che a me, diciamo, risulta, poi non vorrei... Poggio Renatico inizializza, poi attraverso il sistema N.A.G., il DC9 passa sotto l'osservazione di Potenza Picena, sempre attraverso il sistema N.A.G. poi va a Poggio Ballone, da Poggio Ballone passa... **TESTE ARATI GIANCARLO:** a Licola. **PRESIDENTE:** ...a Licola... **TESTE ARATI GIANCARLO:** a Licola. **PRESIDENTE:** ...a questo punto Poggio Ballone telefona ovviamente, perché Licola non era... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ma sì, perché Licola era in fonetico manuale. **PRESIDENTE:** benissimo, quindi Poggio Ballone... **TESTE ARATI GIANCARLO:** seguiva l'Ambra 13, se non ricordo

male, il velivolo. **PRESIDENTE:** sì, quindi...
esatto, quindi Poggio Ballone avverte, diciamo...
TESTE ARATI GIANCARLO: Licola. **PRESIDENTE:**
...Licola, telefonicamente, che gli sta passando
la traccia che dovrebbe essere LE157... **TESTE**
ARATI GIANCARLO: ma lì mi sembra che era già Lima
Lima mi sembra, perché può succedere questo...
PRESIDENTE: va be', comunque, andiamo avanti, ora
non... **TESTE ARATI GIANCARLO:** va bene.
PRESIDENTE: ...non ci fermiamo su questo punto,
perché poi sarà oggetto probabilmente di altre
cose. Comunque, Poggio Ballone avverte Licola che
gli sta passando... **TESTE ARATI GIANCARLO:** una
traccia. **PRESIDENTE:** ...una certa traccia.
Licola, a sua volta, avverte Marsala... **TESTE**
ARATI GIANCARLO: Marsala. **PRESIDENTE:** ...sempre
con... via... **TESTE ARATI GIANCARLO:** via
telefono, perché non aveva altra possibilità,
Licola. **PRESIDENTE:** ...via telefono. Ora,
Marsala, ecco, ora chiedo un'altra cosa: siccome
Marsala, abbiamo saputo, che... cioè, siccome il
radar civile di Ciampino... **TESTE ARATI**
GIANCARLO: sì. **PRESIDENTE:** ...arrivava ad avere
una osservazione che praticamente sembra proprio
sia coincidente col punto dove è avvenuto...
TESTE ARATI GIANCARLO: dove... l'incidente.

PRESIDENTE: ...l'incidente; dopodiché non aveva più copertura, il radar. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **PRESIDENTE:** Marsala aveva, in quanto radar che poteva coadiuvare ulteriormente il radar civile di Ciampino, aveva un particolare compito di migliore osservazione, di più... di maggiore attenzione alle tra... al traffico civile, o no? **TESTE ARATI GIANCARLO:** ma in condizioni normali, perché il... prendeva sotto controllo la traccia e la seguiva, però il controllo del velivolo era comunque effettuato sia dal controllo di Ciampino e poi dall'avvicinamento dell'aeroporto. **PRESIDENTE:** sì, sì, ma io dico, se c'era una intesa, ora a prescindere quello che... non è che Marsala, in quanto... in quanto quindi radar che poteva ulteriormente seguire sempre come sotto... osservazione radar, i velivoli che arrivavano a Palermo, avesse avuto un incarico, diciamo, ulteriore rispetto a quelli degli altri siti radar? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, non mi risulta questo. D'altra parte seguiva la traccia; in questo caso, ovviamente, appena avuto notizia da Palermo che il velivolo non rispondeva più, ha cercato di seguirla, purtroppo in quel momento è sparita la traccia e quindi non ha più potuto seguirla, ma fino a quando le cose

erano... fossero state normali, non c'era particolare motivo per... per coadiuvare questo insomma, non... non era... **PRESIDENTE:** ho capito, va bene. Nel caso in cui uno dei siti radar della Difesa Aerea avesse notato uno scadimento di qualità di una traccia di un velivolo civile, che cosa doveva fare? A chi lo doveva segnalare?

TESTE ARATI GIANCARLO: beh, scadimento di qualità, dipendeva appunto... intanto bisognava vedere se era uno scadimento momentaneo che subito dopo ricompariva l'eco, non era nessun problema, diciamo; nel caso di aver notato...

PRESIDENTE: scadimento significativo insomma.

TESTE ARATI GIANCARLO: ...ecco, notato o la perdita di un velivolo, o la caduta o altri... che so, l'accensione di un I.F.F. di emergenza, l'accensione dell'I.F.F. per velivolo dirottato, questi casi certamente il radar avrebbe avvisato sia il controllo del traffico aereo e gli altri Enti insomma. **PRESIDENTE:** il controllo del

traffico aereo civile. **TESTE ARATI GIANCARLO:**

civile, sì, senz'altro. **PRESIDENTE:** e gli altri

Enti... **TESTE ARATI GIANCARLO:** beh, altri Enti...

PRESIDENTE: ...negli altri... nel caso, ad esempio, di Licola e Marsala, avrebbe avvisato...

TESTE ARATI GIANCARLO: certo, il S.O.C.

PRESIDENTE: ...Martina Franca. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: certo, avrebbe avvisato Martina Franca, come ha fatto appena c'è stato, diciamo, la perdita della traccia del DC9. E non solo, il soccorso, avrebbero avvisato il soccorso; se era una questione di... di dirottamenti o... anche lo Stato Maggiore, la Quinta A.T.A.F., venivano avvisati dai Capi controllori. **PRESIDENTE:** senta, ecco, rispetto alla... **TESTE ARATI GIANCARLO:**

Stato Maggiore intendo il C.O.S.M.A., il... **PRESIDENTE:** ...l'avviso di Marsala a Martina Franca circa la perdita della traccia, quando è arrivato? A che ora è arrivato? **TESTE ARATI**

GIANCARLO: penso attorno alle nove e un quarto, a occhio e croce, 9:15, nove e qualche minuto, perché 9:20 mi telefonò Patroni Griffi e mi disse, appunto, che aveva appena avuto la comunicazione da Marsala che il velivolo era stato dato per... per caduto. Forse Palermo avrà aspettato qualche... qualche po' nel dichiararlo precipitato, perché c'era sempre la speranza che potesse... La traccia era stata persa, però sul momento non si poteva... **PRESIDENTE:** ma cioè, io vorrei capire questo, se Marsala ha dato una comunicazione a Martina Franca di aver perso la traccia del DC9. **TESTE ARATI GIANCARLO:** l'ha data

dopo qualche minuto, dopo aver parlato con Palermo e aver praticamente visto che il velivolo era stato perso, allora ha chiamato...

PRESIDENTE: cioè, dopo aver, da quello che lei sa... **TESTE ARATI GIANCARLO:** uhm! **PRESIDENTE:**

...dopo aver avuto da Palermo la comunicazione che si erano interrotti i contatti radio... **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì, Palermo chiese anche a Marsala di tentare un controllo radio, perché loro non riuscivano più a par... né loro, né Ciampino riuscivano più a parlare col velivolo.

Cosa che ha fatto Marsala, ma non ha avuto ovviamente esito. E dopo di questo, dietro... praticamente il segnale di... di velivolo perso.

È una questione di pochi minuti, in sequenza, una cosa dietro l'altra. **PRESIDENTE:** le tracce che

arrivavano a voi direttamente attraverso, abbiamo detto... ah no... ma già... Il sistema... sì, i radar che utilizzavano il sistema N.A.G.... **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì. **PRESIDENTE:** trasmettevano a Martina Franca tutto il traffico... **TESTE ARATI**

GIANCARLO: no... **PRESIDENTE:** o solo quello...

TESTE ARATI GIANCARLO: solo il traffico significativo, cioè... **PRESIDENTE:** ...solo il

traffico... **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...il

computer... **PRESIDENTE:** sì. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: ...normalmente, trasmetteva al S.O.C. solo le tracce significative per la difesa aerea.

PRESIDENTE: sì, sì, quindi ho capito. Senta, esisteva un apparecchio, un apparato, che consentiva la immediata rivisitazione, quindi la visualizzazione del nastro radar registrato?

TESTE ARATI GIANCARLO: sì, cioè il nastro radar registrato veniva tolto dal calcolatore, veniva messo... adesso non so, un apparecchio, e veniva... veniva fatta una deduzione dati, cioè il nastro... **PRESIDENTE:** no, io intendo sullo

schermo. **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, che sappia io... **PRESIDENTE:** sullo schermo, cioè... **TESTE**

ARATI GIANCARLO: ...che sappia io no, perché le tracce venivano... venivano... ehm... stampate dal calcolatore, le tracce registrate venivano... tutte le battute registrate dal sistema N.A.G., venivano... trascritte su un elenco, venivano elencate e stampate dal calcolatore, con dei codici che ognuno di questi codici era abbinato al tipo di traccia, in modo per facilitare poi la ricerca. E per vedere poi le posizioni bisognava trascrivere queste tracce, riportarle su delle cartine e vedere che percorso avevano fatto. Io adesso le sto dicendo no, che non esisteva un sistema per rivederlo subito sullo schermo, mi

sembra proprio di no, però... **PRESIDENTE:** le dico questo, perché c'è una telefonata del... sono le 6:59 Zulu del 28 giugno '80, telefonata tra Pippo e Trombetta; Pippo credo, dovrebbe essere Lippolis, mi sembra, no? Da quello che... chiedo conferma, Pippo dovrebbe essere... **VOCE:** sì, sì.

PRESIDENTE: ...Lippolis. **VOCE:** sì. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** va bene, comunque... Pippo è una persona che sta parlando da Martina Franca... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **PRESIDENTE:** ...e parla col Trombetta, che è del soccorso di Ciampino. **TESTE ARATI GIANCARLO:** e quindi doveva essere Lippolis o comunque un suo uomo, diciamo.

PRESIDENTE: sì, insomma, è comunque una telefonata di Martina Franca. **TESTE ARATI GIANCARLO:** tra soccorso e soccorso. **PRESIDENTE:** a un certo punto, questa telefonata, siccome si sta parlando della posizione nella quale era stata individuata... perché già è stata individuata la prima macchia... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, mattino presto, era all'alba diciamo. **PRESIDENTE:** ...sì, erano praticamente le 7:00... **TESTE ARATI GIANCARLO:** le 7:00 del mattino... **PRESIDENTE:** ...orario locale. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, **PRESIDENTE:** e allora a un certo punto dice: "La posizione della macchia..." e Trombetta dice:

"Quindi...", i dati, "...39 e 49, 12, 55..."

TESTE ARATI GIANCARLO: coordinate. **PRESIDENTE:**

...poi dice... e c'è "U", che sarebbe la persona che parla da Martina Franca, dice: "Guarda, è stato un piano di ricerca proprio di cazzo questo, al primo coso dovevano beccarlo, perché questo è proprio sotto l'ultima battuta radar"; Trombetta dice: "Quella lì che è riportata là sopra", l'uomo di Martina Franca: "E infatti io mi sono fidato della...", poi Trombetta: "Ho visto, possono succedere queste cose, ci hanno anche le re...", no, Pippo cioè, Pippo, quello quindi di Martina Franca dice: "Ho visto, possono succedere queste cose, ci hanno anche le registrazioni, ci hanno anche le registrazioni, se lo vuoi vedere basta che lo diciamo e ce lo rimettono sul monitor". **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: come? **VOCE:** (in sottofondo), può ridire la telefonata... **PRESIDENTE:** la telefonata è ore 06:59 Zulu del 28 giugno '80, giro due e quarantadue, questa è la trascrizione della pizza C di Martina Franca, pagina 210 e a pagina 212 c'è Pippo di Martina Franca, dice: "Ci hanno anche le registrazioni, se lo vuoi vedere basta che lo diciamo e ce lo rimettono sul monitor". Ecco, lei che spiegazione dà a questo affare?

Dice: "Le registrazioni, basta che lo diciamo, ce lo rime... se lo vuoi vedere, ci hanno le registrazioni, basta che lo diciamo, ce lo rimettono sul monitor". **TESTE ARATI GIANCARLO:** ma il soccorso... il soccorso di... Brindisi o di Ciampino non aveva monitor collegati col sistema di difesa. **PRESIDENTE:** no, ma io sto chiedendo, siccome sembra... **TESTE ARATI GIANCARLO:** quindi sul sistema monitor di Martina? **PRESIDENTE:** no, io appunto sto chiedendo a lei, perché... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, sì, io chiedo... **PRESIDENTE:** ...siccome questa persona che parla da Martina, individuato come Pippo... **TESTE ARATI GIANCARLO:** infatti... **PRESIDENTE:** ...sembra che dica: "Ci hanno anche le registrazioni, se lo vuoi vedere basta che lo diciamo e ce lo rimettono sul monitor". Ecco, questo rimettere sul monitor, che significava? Ecco, questo volevo chiedere a lei. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì, io ho avuto qualche dubbio quando lei prima mi ha chiesto se c'è un apparato per poter vedere sul monitor le tracce registrate sulla registrazione del N.A.G., le ho detto "no", poi ho aggiunto subito: "Mi sembra di no", cioè, non ho mai avuto occasione di... di usarlo un apparato del genere, non... non lo so se esiste un apparato di questo genere, cioè

non... non sono un tecnico del N.A.G., quindi non... non posso rispondere. **PRESIDENTE:** quindi non lo sa nemmeno... anche in epoca successiva al 1980, insomma? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, no, perché poi non ho più avuto occasione di... di parlare di N.A.G. dopo. È una... una cosa che proprio non so risponderle, ecco. Non lo so se esiste o meno questo... **PRESIDENTE:** ho capito. **TESTE ARATI GIANCARLO:** oddio... **PRESIDENTE:** va bene, se non lo sa, non lo sa. **TESTE ARATI GIANCARLO:** no. **PRESIDENTE:** altre domande ci sono? Seguiamo il giro, così... Pubblico Ministero? Parte Civile? No. Difesa? Non ce ne sono. **AVV. DIF. BARTOLO:** sì, chiedo scusa. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, volevo soltanto inserirmi su quanto... sulla domanda che lei aveva fatto. Perché prima il teste stava dicendo, lei poi giustamente l'ha bloccato, dicendo: "Aspetti, sennò perdiamo il filo del discorso". "Poteva succedere...", non so se le viene in mente cosa ci stava dicendo, prima, quando ha cominciato a rispondere al Presidente, nel... **PRESIDENTE:** su quale domanda? **AVV. DIF. BARTOLO:** ...descrivere... la prima domanda, proprio il meccanismo, le chiedeva: "Ma aveva dei compiti, delle cose?". Allora gliela riformulo la domanda,

perché è stato interrotto quando stava dicendo: "Poteva succedere", volevo sapere cosa poteva succedere. Noi stiamo parlando qua di questi sistemi radar, come fossero dei sistemi che non creavano mai alcun tipo di problema, cioè sembra che questi meccanismi... cioè noi ne abbiamo quasi, mi consenta di dire, almeno sulla base di quanto io ho ascoltato in questa aula, una sorta di visione idilliaca... **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...voi vi mettevate là davanti, qualunque cosa succedeva nello spazio aereo, in qualsiasi momento, eccetera, voi eravate in grado di pigiare un pulsante e dire: "Ah, quello è questo, questo è quest'altro, il codice è questo...", eccetera. Possiamo... **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, non sempre, insomma, capitava... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...sto dicendo qualcosa di esatto? Quello che dico è giusto oppure in effetti questi meccanismi poi erano dei meccanismi molto complessi, che a volte creavano anche problemi di tracce, per cui se una traccia scadeva questo non stava sempre a rappresentare un aereo perso, se una traccia non veniva identificata correttamente con la sigla, questo non significava che quell'aereo era un altro aereo e via dicendo? Cioè, questo vorrei... **TESTE**

ARATI GIANCARLO: sì, qualche... qualche... AVV.

DIF. BARTOLO: ...si può dare una visione un po' più realistica della situazione? Cioè, lei che stava là... TESTE ARATI GIANCARLO: sì... ehm... quello che lei ha detto è esatto, cioè capitava in qualche occasione che c'era qualche, diciamo, disfunzione o disservizio. Cioè capitava per esempio che una traccia veniva persa da un sito radar e che l'aveva ricevuta... AVV. DIF.

BARTOLO: ...(incomprensibile, voci sovrapposte).

TESTE ARATI GIANCARLO: ...in ...(incomprensibile) da un altro, la ...(incomprensibile) ...dopo poco e quindi gli dava un altro numero di traccia...

AVV. DIF. BARTOLO: la traccia persa... TESTE

ARATI GIANCARLO: ...perché gli dava il numero suo. AVV. DIF. BARTOLO: ...non è che portava voi subito a dire: "Questo è un aereo che è precipitato..." TESTE ARATI GIANCARLO: no, no.

AVV. DIF. BARTOLO: "...perché il radar non può sbagliare"? TESTE ARATI GIANCARLO: no. AVV. DIF.

BARTOLO: oppure, la traccia registrata con una sigla diversa non è che vi portava a dire: "Ma questo non può essere quell'aereo perché il computer..." TESTE ARATI GIANCARLO: no. AVV. DIF.

BARTOLO: "...non può sbagliare"? TESTE ARATI

GIANCARLO: no, veniva correlata con la

posizione... AVV. DIF. BARTOLO: era tutta...
TESTE ARATI GIANCARLO: ...dell'altra traccia e
quindi veniva ripresa anche con un nominativo
diverso, questo... poco male, insomma. Ma in
questo... questo poteva essere uno dei... AVV.
DIF. BARTOLO: certo, no, no... TESTE ARATI
GIANCARLO: ...dei disguidi. AVV. DIF. BARTOLO:
...non sto parlando di quanto accadeva... TESTE
ARATI GIANCARLO: altri problemi, qualche volta
c'erano problemi di identificazione, perché non
erano arrivati in tempo i piani di volo, e allora
non si sapeva esattamente qual era il velivolo e
si perdeva tempo prima di inicializzarlo e prima
di identificarlo. Qualche... qualche problema
c'era insomma; AVV. DIF BARTOLO: grazie! TESTE
ARATI GIANCARLO: i radar... diciamo pure che i
radar di trent'anni fa non erano i radar di oggi,
insomma... ehm... AVV. DIF. NANNI: sì, volevo
inserirmi solo con una precisazione. TESTE ARATI
GIANCARLO: sì. AVV. DIF. NANNI: quindi quello che
stava rispondendo adesso al mio collega,
significa che una... uno stesso aereo potesse
dare magari delle tracce che venivano chiamate in
modo diverso, se si era verificato un problema
nella... TESTE ARATI GIANCARLO: sì. AVV. DIF.
NANNI: ...della lettura dei dati, no? Nella

trasmissione; e faceva differenza, a questo riguardo, se il radar era automatico o fonetico manuale? **TESTE ARATI GIANCARLO:** no, teoricamente no, non faceva differenza perché, facciamo l'esempio di un radar in fonetico manuale che riceveva una traccia da un sito automatizzato; il sito automatizzato gliela passava, gli dava la posizione con il suo numero di traccia, che gli aveva dato. Il fonetico manuale dice: "La vedo" e la prende in carico. Se dopo un po', per esempio, non la vede più, per una, due o tre battute, e la perde, quando la rinizializza può darsi che gli dia il suo numero di traccia... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE ARATI GIANCARLO:** ...iniziale, sempre però correlata con la posizione del velivolo precedente, quindi lo stesso velivolo che cammina cambiando numero di traccia. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE ARATI GIANCARLO:** questo era abbastanza... succedeva abbastanza spesso... spesso, insomma... ma qualche volta succedeva. **AVV. DIF. NANNI:** addirittura insomma era una cosa che succedeva. **TESTE ARATI GIANCARLO:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** e potrebbe semmai succedere che una, diciamo, una traccia viene inizializzata da due... ehm... siti diversi? **TESTE ARATI GIANCARLO:** da due... eh sì, ma

subito... se veniva inizializzata da due siti, subito si mettevano d'accordo chi la doveva portare. AVV. DIF. NANNI: ah, certo. TESTE ARATI GIANCARLO: cioè, se vedevano sullo stesso punto due, due tracce, due nominativi, subito si sentivano tra di loro e dicevano: "beh questa è la traccia così, così..." AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE ARATI GIANCARLO: "...va be', la porti tu fin qua, poi la prendo io" o viceversa insomma. AVV. DIF. NANNI: certo, senta, ma i radar, facciamo l'esempio di quelli che dipendevano dal Terzo S.O.C. ... TESTE ARATI GIANCARLO: dal S.O.C.. AVV. DIF. NANNI: ...se indicavano un punto era necessariamente quello il geografico? Chiedo scusa, cerco di spiegarmi meglio, cioè la taratura dei radar, problemi... che ne so, anche... TESTE ARATI GIANCARLO: beh, la precisione era... era... AVV. DIF. NANNI: la precisione, voglio dire... TESTE ARATI GIANCARLO: ...era alta. AVV. DIF. NANNI: ...alta. TESTE ARATI GIANCARLO: se c'era il controllo radar positivo, la precisione era buona, ottima direi. AVV. DIF. NANNI: grazie! TESTE ARATI GIANCARLO: prego! AVV. DIF. FILIANI: Generale, ci può dire la portata a bassa quota del radar di Marsala? Se la conosce. TESTE ARATI GIANCARLO: la conoscevo,

adesso... a bassa quota, cosa si intende per bassa quota? AVV. DIF. FILIANI: verso il basso, bassissima quota. TESTE ARATI GIANCARLO: sì, ma dico, a bassissima quota... AVV. DIF. FILIANI: sì, la massima portata verso il basso del radar di Marsala. VOCE: sotto i mille piedi. AVV. DIF. FILIANI: sotto i mille piedi. TESTE ARATI GIANCARLO: sotto i mille piedi, diciamo sessanta, settanta miglia, a occhio e croce, adesso di preciso non lo so, bisognerebbe vedere i diagrammi, i diagrammi del sistema, perché ogni radar aveva un suo diagramma ben preciso, fatto sulla scorta di voli fatti apposta per verificare le portate radar alle varie quote, alle varie distanze, fatta dal Reparto Radiomisure dell'Aeronautica, ma così a occhio e croce una portata, diciamo, sotto i mille piedi era di poche decine di miglia insomma, cinquanta, sessanta, settanta miglia, non oltre certamente. AVV. DIF. FILIANI: grazie. TESTE ARATI GIANCARLO: prego. AVV. DIF. FILIANI: comunque verso il mare io parlo. TESTE ARATI GIANCARLO: sì, sì, ma è questione di curvatura della terra; se ci fossero stati ostacoli davanti, montagne o che, allora si sarebbe ridotta di parecchio la portata. AVV. DIF. FILIANI: ho capito, grazie! TESTE ARATI

GIANCARLO: ...ostacoli davanti. **PRESIDENTE:** va bene, buongiorno, può andare. **TESTE ARATI**

GIANCARLO: grazie! **PRESIDENTE:** allora, sospendiamo fino alle tre e un quarto, sono le due e mezza, tre e un quarto. E vuole avvertire magari l'altro teste che, appunto, alle tre e un quarto verrà chiamato. Buongiorno. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: come Difensori, chi c'è, l'Avvocato... l'Avvocato Bartolo... Filiani, c'è l'Avvocato Filiani? **VOCE:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì, insomma c'è. Va bene. **VOCE:** può difendere, l'Avvocato... **PRESIDENTE:** eh, ma qui poi sono pochi i punti dove... dove andare a finire... Lei ha visto fuori? **VOCI:** (in sottofondo). **VOCE:** e allora... **PRESIDENTE:** è andato? **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ah! Beh, allora mi dispiace, ma cominciamo, perché avevamo detto alle tre e un quarto, francamente... va bene, si accomodi.

ESAME DEL TESTE MARESCIALLO ATTANASI ROSARIO

(Assolta formula di rito). **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** Attanasi Rosario.

PRESIDENTE: dove e quando è nato? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: il 14 maggio del '46, Soletto, in

provincia di Lecce. PRESIDENTE: dove risiede ora?

TESTE ATTANASI ROSARIO: Luogorotondo. PRESIDENTE:
Via? TESTE ATTANASI ROSARIO: Enrico De Nicola, 3.

PRESIDENTE: un attimo, vediamo l'Avvocato Nanni
cosa dice, se ha... VOCI: (in sottofondo).

PRESIDENTE: ha contatto l'Avvocato Filiani per...
VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: beh, va be',
intanto iniziamo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: chi
lo sostituisce? I due Avvocati... PRESIDENTE: eh,
Avvocato Nanni. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
...per tutti allora. PRESIDENTE: sì, Avvocato
Nanni sia per Bartolo che per Filiani. PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: tutti e due gli assenti.
PRESIDENTE: prego, Pubblico Ministero. PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: Maresciallo Attanasi, nel 1980
lei prestava servizio nell'Aeronautica Militare?

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì. PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: con quale grado? TESTE ATTANASI ROSARIO:
Maresciallo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: che tipo
di Maresciallo? TESTE ATTANASI ROSARIO: prima
classe. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e in quale
ufficio? PRESIDENTE: scusi un momento, può
essere... funziona il microfono? VOCE: (in
sottofondo). PRESIDENTE: si dovrebbe un po'
avvicinare, grazie, al microfono. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: quindi diceva Maresciallo di prima classe, in servizio presso quale sito?

TESTE ATTANASI ROSARIO: Terzo R.O.C. di Martina Franca, con la qualifica di Assistente al Capo controllore.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi presso il S.O.C., presso l'Agenzia S.O.C..

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la sera del 27 giugno '80 era in servizio?

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi nel turno EH24, mi pare, no?

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: otto di mattina... dalle otto di mattina del 27 e otto mattina del 28.

TESTE ATTANASI ROSARIO: non ricordo esattamente, ma montavamo la sera alle otto fino all'indomani.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi non era un servizio di ventiquattro ore come il soccorso?

TESTE ATTANASI ROSARIO: beh, non ricordo esattamente.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questo non se lo ricorda. Comunque nelle ore in cui viene segnalato il sinistro lei c'era?

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, sì, ero presente.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque, lei ricorda in che momento prese notizia che era, si era perso il contatto col DC9?

TESTE ATTANASI ROSARIO: appena il sito radar di Marsala

ci ha fatto una telefonata, dicendo che la torre di Punta Raisi di Palermo... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ...aveva perso i contatti radio con l'aereo, quindi diciamo quasi subito. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei lo riferì a chi? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** naturalmente subito al... al soccorso che stava alla cabina vicino a noi, o naturalmente al Capo controllore, cioè... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. Le funzioni specifiche sue come Assistente del Capo controllore, quali erano? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** beh, coadiuvare in tutto e per tutto lo svolgimento delle operazioni, quindi nel momento in cui abbiamo avuto comunicazione dell'aereo caduto, tutta un'attivazione di telefonate per... ehm... per sapere esattamente, insomma... cioè la Torre di Palermo, quando aveva perso i contatti, la Torre di Roma, i siti radar... cioè tutte le procedure normali, standard. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi lei ha avuto telefonate con i vari siti radar della Difesa. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, certo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** si ricorda quali? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** beh, un po' con tutti, cioè Marsala, Licola... chiedemmo anche successivamente, tramite Iacotenente, perché non ci avevamo la

linea diretta con Poggio Ballone, chiedemmo anche a Iacotenente, se avessero visto il tracciato oppure di chiedere a Poggio Ballone, diciamo, di queste informazioni in merito a queste...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Poggio Ballone non era nel settore di vostra competenza. **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché rientrava col Primo R.O.C.. **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: nel 1980 no, adesso non lo so, cioè io... il 27 giugno del 1980 fu l'ultimo turno che feci in sala operativa, quindi... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: e poi dove andò? **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: io praticamente dal '74 fui incaricato nelle varie gestioni al logistico, gestioni fuori bilancio, Direttore di mense, circoli, quindi venivo impiegato saltuariamente sia al logistico, in questi incarichi, e quando non... cessavano questi incarichi, che erano temporanei, rientravo a fare il turnista.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: arrivarono quella sera dei plottaggi dai siti... **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: arrivarono... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ... radar? **TESTE ATTANASI ROSARIO:**

certo, arrivarono perché la prassi ci obbliga a richiederli subito e telefonicamente e via telescrivente, quindi... **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: in caso di incidente dice. TESTE

ATTANASI ROSARIO: certo, certo. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: quindi le arrivarono da dove? Dai vari siti radar della Difesa, ripeto? TESTE

ATTANASI ROSARIO: i siti radar che l'avevano controllato. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi Marsala? TESTE ATTANASI ROSARIO: Marsala sicuro, Licola, Poggio Ballone, se ce l'ha mandati dietro richiesta di Iacotenente, quindi anche Poggio Ballone. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma non ho capito, se può chiarire bene il motivo per cui per avere quelli di Poggio Ballone dovevate rivolgervi a Iacotenente. TESTE ATTANASI ROSARIO: non ci avevamo la linea diretta. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: quindi Iacotenente faceva, per così dire, da ponte? TESTE ATTANASI ROSARIO: da tramite, da tramite, sì. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: Iacotenente operava col sistema N.A.G.? TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, in semiautomatizzato.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi, ha ricordo di una telefonata fatta, mi pare, al Capitano Metta, di Iacotenente? TESTE ATTANASI ROSARIO: io ho... quando si fanno le telefonate, più che chiedere il grado e il nome, si chiedono le iniziali, comunque successivamente poi, quando sono stato

chiamato dal Giudice Priore... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE ATTANASI ROSARIO: ...ho saputo che il mio interlocutore a Iacotenente, era il Maresciallo Cassano. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Questa è una telefonata, però in ora anche abbastanza avanzata, notturna, se non sbaglio, delle 0,03:24 Zulu, quindi praticamente essendo Zulu, dovremmo essere alle due di notte. TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, quando praticamente stavamo completando... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi vorrei capire, a quell'ora, quindi che cosa vi serviva... AVV. DIF. NANNI: scusi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...il plottaggio di Poggio Ballone? AVV. DIF. NANNI: l'orario non ho capito bene. TESTE ATTANASI ROSARIO: come? AVV. DIF. NANNI: chiedo scusa, non ho capito bene l'orario, per individuare la telefonata. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sto cercando di capirlo anch'io, dice 0,03:24 Zulu. AVV. DIF. NANNI: ma lei l'ha capito, se ci dice che sono le 2:00. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: eh? No, io faccio una somma dicendo, perché se è Zulu dovremmo andare 2:00 di notte, ovviamente, debbo aggiungere due... TESTE ATTANASI ROSARIO: chiedo scusa, il nostro... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché sono messi uno

dopo l'altro. TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, sì, guardi che la... AVV. DIF. NANNI: un secondo, scusi, prima di rispondere... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: vorrei capire... eh? AVV. DIF. NANNI: individuiamo... non sono riuscito ancora ad individuare questa telefonata. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: comunque sarebbe la trascrizione pista 8, è allegato alla deposizione testimoniale resa in data 1 aprile '96 dal Maresciallo Attanasi. PRESIDENTE: ma è quella tra... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: comincia... PRESIDENTE: ...Attanasi, Cassano? Quella o no? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, è quella. PRESIDENTE: esatto? No... TESTE ATTANASI ROSARIO: vorrei precisare comunque che non è fondamentale tanto... posso? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: l'avete individuata? Non so se... AVV. DIF. NANNI: no. PRESIDENTE: sì, è ore 0... è allegata... VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. NANNI: l'orario, allora, zero... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: qui sono scritte, nel titolo, una dopo l'altra, gli orari. PRESIDENTE: questa era 00:02... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: eh, che vuol dire 00... è sempre 00:02, poi c'è scritto 45, forse vorrà dire i secondi. Suppongo voglia indicare i secondi. VOCI: (in sottofondo).

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi sarebbe subito dopo le 2:00 di notte. **VOCI:** (in sottofondo).

TESTE ATTANASI ROSARIO: posso completare la risposta? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** certa... credo, non so se il Presidente deve finire di consultare. **PRESIDENTE:** no, no, io ci ho la telefonata... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non so se le è stata individuata. **PRESIDENTE:** ...però ce l'ho desunta dalla... dall'ordinanza di rinvio a giudizio, quindi non è che ho la... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** per essere precisi, è quella... non è la prima, perché la prima... è quella che viene subito dopo. In realtà è delle 03... **PRESIDENTE:** 0101? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, qui c'è scritto... sono messe una dopo l'altra, perché sono tante brevi telefonate... **PRESIDENTE:** eh! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi non è quella della 02,45, ma delle 03,24, perché la prima è una telefonata con Palermo. Dice: "Pronto?", "Sì, senti chi è, Metta?", "Cassano sono", dice, le chiede... "Senta un po', lo vuoi via telex?". **PRESIDENTE:** ah, questa qui? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, sì. **PRESIDENTE:** io ce l'ho... sì, però qua non so indicare... perché non è riportata nella perizia Franco questa. Esatto? Risulta, Pubblico

Ministero? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

PRESIDENTE: non è della perizia Franco. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: non è della perizia Franco.

PRESIDENTE: ecco, quindi io ce l'ho qui, appunto, desunta dalla ordinanza, però nell'ordinanza non si capisce bene l'orario. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: deve essere la perizia successiva.

PRESIDENTE: forse è quella Ibba Paoloni. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: Ibba... o precedente, Ibba Paoloni. PRESIDENTE: dovrebbe essere quella.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il teste l'aveva presente comunque, è in grado di rispondere?

TESTE ATTANASI ROSARIO: cioè? PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: se ha ricordo di questa telefonata.

TESTE ATTANASI ROSARIO: certo, quella notte ho fatto parecchie telefonate, non è stata l'unica.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE ATTANASI

ROSARIO: anzi, considerando la mole di lavoro, mi sono avvalso della collaborazione di due o tre colleghi, che anche se non lavoravano in cabina Capo controllore, gli davvo incarichi continuamente: "Chiama questo o chiama quell'altro", insomma. E poi stavo dicendo, non è fondamentale tanto il tracciato di Iacotenente, perché ai fini della ricerca dell'aereo scomparso, cioè di attivare immediatamente il

soccorso, avevamo tutto l'interesse a contattare il sito radar più vicino, cioè Marsala, la Torre di Palermo, Poggio... Licola... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: sì. **TESTE ATTANASI ROSARIO:**

...e quindi stavamo in contatto continuo anche, come si chiama, con il soccorso, le telefonate che ho fatto a Roma circa le informazioni, al C.O.S.M.A., le informazioni che io chiedevo circa il traffico aereo militare o se c'erano delle portaerei, questo già dovrete averlo, diciamo, negli atti. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. Ma

volevo sapere... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ah, chiedo scusa, quindi la... il tracciato che poi, come dire, è stato richiesto, era semplicemente a completamento di tutta una serie di tracciati che dovevamo riportare sulle cartine per consegnare poi all'Ufficio Operazioni insomma, per le dovute comunicazioni che si fanno sempre in questi casi.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, ma volevo capire, poiché appare certo che la scomparsa dell'aereo era avvenuta, più o meno, all'altezza di Ustica, o comunque tra Ponza e Ustica, che cosa serviva, per la vostra finalità, il tracciato, il plottaggio di Poggio Ballone? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: gliel'ho detto, a completamento del tracciato che noi dovevamo completare l'indomani

mattina e consegnare all'Ufficio Operazioni o all'Ufficio del S.O.C. insomma. Cioè, altrimenti sarebbe stato parziale; se noi avessimo dato semplicemente, come dire, al... o messo agli atti solamente il tracciato parziale, avremmo fatto un lavoro incompleto, cioè abbiamo completato il lavoro in quella maniera. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi in quest'ottica vi poteva servire anche il tracciato di Potenza Picena. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quello che precedeva ancora. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, io tengo presente, sapendo che questo è decollato da Bologna, per me Poggio Ballone, il sito radar più vicino. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** primo è Poggio Renatico, poi Potenza Picena. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ma io non lo so se è Poggio Rena... chiedo scusa eh, io non so se Poggio Renatico... come dire, era zona di sua competenza, del decollo dell'aereo di Bologna. Io le posso rispondere per quanto riguarda il nostro settore. E il sito radar più vicino, appunto, che dialogava con Iacotenente, era Poggio Ballone. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** questi plottaggi come vi venivano trasmessi? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sia per telefono, da avere l'immediatezza del tracciato e anche per

telescriventi. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la trasmissione di questi plottaggi poi veniva annotata sui vostri o registri, o brogliacci o quaderni di stazione? TESTE ATTANASI ROSARIO: certo, certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si ricorda chi faceva le annotazioni? TESTE ATTANASI ROSARIO: io, io. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: le ha fatte lei personalmente queste annotazioni. TESTE ATTANASI ROSARIO: certo, se mi sono arrivate per telefono le ho trascritte. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: poi questi plottaggi, a loro volta, sono stati... lei accennava poco fa che dovevano essere trasmessi a Enti superiori. TESTE ATTANASI ROSARIO: no a Enti superiori, negli uffici preposti, cioè noi... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quali erano questi uffici preposti? TESTE ATTANASI ROSARIO: ...noi, essendo turnisti, è ovvio che venivano completati questi registri, che rimanevano comunque, sempre e comunque in sala operativa, cioè al Capo controllore, cioè non è che erano dei foglietti volanti, era un registro, un brogliaccio abbastanza corposo come numero di fogli. Quindi l'indomani mattina, quando si aprivano gli uffici, si consegnava tutta questa documentazione negli uffici preposti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè, lei

dice come documentazione, sia il brogliaccio, sia i plottaggi... TESTE ATTANASI ROSARIO: certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...che avevate ricevuto. TESTE ATTANASI ROSARIO: certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: le risulta se questo materiale poi veniva comunicato anche allo Stato Maggiore? TESTE ATTANASI ROSARIO: ma penso di sì, ma questo era un compito comunque poi del S.O.C. o dell'Ufficio Operazioni. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si ricorda l'Ufficio Operazioni chi lo reggeva? TESTE ATTANASI ROSARIO: no... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché il Comandante del S.O.C. era, mi pare, il Colonnello... TESTE ATTANASI ROSARIO: no, non ri... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...il Tenente Colonnello Arati. TESTE ATTANASI ROSARIO: ...non ricordo perché, le stavo dicendo, io quel periodo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei poco dopo se ne andò via. TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no, non è che sono andato via dal Terzo R.O.C., però non ricordo perché... non mi ricordo chi era. Anche se poco fa ho incontrato il Colonnello Arati, non ricordo assolutamente se era o meno lui il Comandante in quel periodo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: esisteva comunque un registro delle

spedizioni telex? TESTE ATTANASI ROSARIO: no, spedizioni... noi no, noi nel momento in cui ricevevamo il tracciato telex, veniva, come si... protocollato e messo l'orario, quindi... e ci veniva consegnato. E questo, questo tracciato poi l'indomani mattina veniva, dal turno montante... perché noi quando smontavamo ancora gli uffici erano chiusi, dal turno montante veniva consegnato nell'ufficio del S.O.C.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: chiarimento tecnico: lei quando dice che Iacotenente serviva come ponte... TESTE ATTANASI ROSARIO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...in quanto non c'era un collegamento diretto, lei si riferisce al collegamento diretto con i siti non di competenza del Terzo R.O.C.? TESTE ATTANASI ROSARIO: certo, certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi con tutti gli altri siti... TESTE ATTANASI ROSARIO: eravamo collegati. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...di competenza del Terzo R.O.C. avevate invece un collegamento diretto. TESTE ATTANASI ROSARIO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: un istante solo, poche altre domande. A parte quella sera, in genere, le risulta che nella zona interessata al sinistro era stato segnalato, parlo in genere, del traffico militare? TESTE ATTANASI ROSARIO:

no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** perché lei nella deposizione resa al Giudice Istruttore, il... chiedo scusa, 31 gennaio 1996, pagina 3, dice: "In quella zona generalmente ogni tanto c'era del traffico militare", nella zona, dice a Sud della Sardegna. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** lei mi ha fatto una domanda diversa, lei mi ha chiesto se quella sera c'era traffico e io... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no, no, gliel'ho detto, a prescindere da quella sera, forse non ci siamo intesi. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, certo, in quella zona si svolgeva del traffico militare. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** a volte segnalato o no? Con notam o no? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** la segnalazione che avveniva attraverso notam, se ci veniva consegnata ne eravamo informati, però non rientrando nella sfera, diciamo, di nostra competenza ai fini dell'assistenza o del controllo di questo traffico aereo, non eravamo tanto interessati a seguirlo, cioè noi come Comando di S.O.C. eravamo più che altro interessati a un certo traffico significativo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** poco prima, rispondendo a una mia domanda, lei diceva che quella sera, appunto, parlò con tutta una serie di siti, no? Una volta saputo notizia

dell'evento, e faceva anche riferimento a ricerca di eventuali portaerei, no? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: certo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** può essere un po' più preciso sul punto? **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: allora, nel Mediterraneo ci sono, almeno c'erano, adesso non lo so, dei voli continui, sia di antisommergibili che partivano da Sigonella... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non ho capito bene. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** aerei antisommergibili, che partivano da Sigonella e ... (incomprensibile) che venivano addirittura dalla Francia, cioè con una lunga autonomia.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: noi di questi aerei avevamo semplicemente una notifica di, come dire, di inizio volo e di una certa durata, però non sapevamo le zone dove andavano a operare, quindi sappiamo, sapevamo, meglio dire, che c'erano questi aerei che potevano essere utili ai fini di un'immediata ricerca del... diciamo, di questo velivolo, perché ancora non sapevamo cos'era successo. Automaticamente vengono attivate tutte le ricerche possibili insomma. Allora, dato che noi non abbiamo una linea diretta, o meglio dire, anche se chiamavamo Sigonella, che lo potevamo chiamare, però per avere queste informazioni

dovevamo passare attraverso lo Stato Maggiore, cioè il C.O.S.M.A. di Roma. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE ATTANASI ROSARIO: e quindi il mio interlocutore in quel momento, per queste ricerche... sono state fatte, diciamo, a questo... a questo ufficio. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: cioè quella sera lei telefonò al C.O.S.M.A. per avere notizie... TESTE ATTANASI ROSARIO: se ci fossero aerei in volo oppure se ci fossero delle portaerei, perché tante volte anche aerei militari hanno collaborato nella ricerca di aerei scomparsi. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi anche aerei non italiani. TESTE ATTANASI ROSARIO: certo, certo. E questo però non potevamo essere noi a indirizzarli, bensì un Ente superiore a noi, cioè tramite il C.O.S.M.A.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: come mai il C.O.S.M.A. in particolare, non il C.O.P. ad esempio? TESTE ATTANASI ROSARIO: il? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il C.O.S.M.A. e non il C.O.P. dello Stato Maggiore? TESTE ATTANASI ROSARIO: io non so cos'è il C.O.P.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: C.O.P., Sala Operativa... TESTE ATTANASI ROSARIO: io so, allora esisteva il C.O.S.M.A.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: esisteva anche il

C.O.P. per la... TESTE ATTANASI ROSARIO: non lo so. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei non ricorda con chi parlò del C.O.S.M.A.? TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: comunque è sicuro di aver parlato quella sera... TESTE ATTANASI ROSARIO: certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si ricorda se ci furono anche altre ricerche presso altri Enti americani o comunque della N.A.T.O.? TESTE ATTANASI ROSARIO: beh, da parte del soccorso sicuramente sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: da parte vostra? TESTE ATTANASI ROSARIO: beh, da parte... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché lei lavorava a stretto contatto col Capitano Patroni Griffi? TESTE ATTANASI ROSARIO: certo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se non sbaglio nella cosiddetta vasca, che era un locale piuttosto piccolo. TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, una cabina. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: l'ha detto, il Colonnello Arati ha detto che era un locale tre metri per cinque, insomma. TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, più o meno. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi ricorda se furono fatte ricerche...(incomprensibile) , oppure a Bagnoli? TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: non ha ricordo di questo. Di una segnalata presenza di traffico americano ha ricordo? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sicuro? Perché pare pacifico che il Capitano Patroni Griffi fece queste ricerche. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** cioè... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** lei uscì quella sera, cioè si... ebbe modo di recarsi alla saletta del soccorso? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, andavamo continuamente per saper un po' gli esiti... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** c'era un pochino di via vai, quindi non sentì mai parlare di questa ricerca... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...che veniva fatta. Esisteva una specie... forse il termine è improprio, però emerge dalla famosa deposizione che ho indicato prima, del 31 gennaio '96, nella zona di vostra competenza, una specie di corridoio militare? Non so se l'espressione è esatta. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, sì, c'era questo corridoio militare dove passavano gli aerei americani, specialmente quelli di trasporto, da... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ecco, se può dire qual è più o meno la linea di questo corridoio. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** la linea più o meno va sotto la Sardegna... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: ...tagliava poco sopra Palermo, Eolie e poi si incanalavano su Caraffa di Catanzaro, ...(incomprensibile)... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: e passava anche per la Calabria? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: e poi proseguiva?

TESTE ATTANASI ROSARIO: e poi proseguiva l'aerovia che dalla Calabria andava verso la Grecia. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e quindi come lo potremmo definire? Ma è un'aerovia, un corridoio, che differenza c'è? Cioè, è riservato al traffico militare? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, era un traffico di linea, ci facevano le...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei dice aerei da trasporto, militari però. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** generalmente... generalmente passavano gli C141, da Torre ...(incomprensibile) verso Ankara, verso la Turchia. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma erano aerei in genere segnalati? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: la maggior parte delle volte sì, qualche volta no, allora ci attivavamo; avevano questi aerei del... delle apparecchiature, i transponder, quindi attraverso poi questi codici, riuscivamo ad identificarli, e in quei casi là noi facevamo le segnalazioni dovute, cioè di protesta in poche parole, era un messaggio che si

faceva, andava al Ministero degli Esteri, adesso non ricordo a quali altri Enti. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: ultima domanda: quella sera, dopo la segnalazione della scomparsa del DC9, chi venne in sala, la vostra? Perché come turno eravate lei e il Capitano Patroni Griffi. TESTE

ATTANASI ROSARIO: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: o c'erano altri Sottufficiali? TESTE ATTANASI

ROSARIO: no, c'erano altri Sottufficiali, gliel'ho detto poco fa, gliel'ho detto. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: sì, mi può ripetere il numero, chi erano... no, voglio dire, come servizio ordinario. TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, sì, come

turnisti... come turnisti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: come turnisti quanti eravate? TESTE

ATTANASI ROSARIO: in quel periodo eravamo penso cinque, sei Sottufficiali. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: come Assistente era solo lei però. TESTE

ATTANASI ROSARIO: ehm... io, adesso l'altro non me lo ricordo insomma, comunque generalmente siamo due. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: Tesauro

chi era? TESTE ATTANASI ROSARIO: Tesauro lavorava nella cabina giù, nella cabina ricezione piani di volo, cioè con altre... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: che differenza c'era tra la cabina e la

vasca, diciamo così? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, dunque, praticamente ci sono varie funzioni, sia di competenza che di responsabilità; allora, il Capo controllore naturalmente ha bisogno degli Assistenti e quindi noi collaboravamo in tutto e per tutto, diciamo, in queste mansioni. Altri Sottufficiali invece svolgevano un ruolo, diciamo, non di secondaria importanza, cioè diverso dal nostro, però non lavoravano, come dire, a contatto nostro nella cabina, bensì in una vasca sottostante e all'occorrenza, quando avevamo bisogno di aiuto, li facevamo salire sopra insomma. Non è che fossero, come dire, completamente all'oscuro di ciò... dei nostri compiti, ecco, solamente che c'erano delle... degli incarichi specifici, cioè ognuno di noi occupava dei posti, anche se in alcune volte eravamo intercambiabili. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: voi avevate dei monitori, no, in sala?

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì, sì. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: con cui potevate vedere il traffico significativo, no? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** il traffico selezionato dei vari centri radar. **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: sì, generalmente inibivamo la ricezione degli aerei, diciamo, amici, perché non

ci interessava più di tanto ai fini della Difesa Aerea, cioè li potevamo vedere solamente quando c'era la necessità, insomma, quando occorreva.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: era possibile, almeno all'epoca, diciamo così, rivedere sul monitor il traffico sempre di qualche ora prima? Quello significativo? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ma penso

proprio di no, no, penso di no; anche il traffico che ci arrivava, non penso che ci arrivasse in tempo reale. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, vi

arrivava in tempo reale, però se uno volesse... avesse voluto rivedere la situazione del traffico... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** bisogna...

bisognava andare... fare, come si chiama, la...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la transfer, l'inglese non è il mio forte, l'estrazione dati insomma. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, prendere i

nastri e... **PRESIDENTE:** la data redaction.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: scusate, ma io l'inglese... latino sì, ma inglese no.

PRESIDENTE: se lo ricordi una volta per tutte...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene, allo stato nessun'altra domanda. **PRESIDENTE:** Parte Civile?

AVV. P.C. MARINI: ecco Presidente, poche domande; lei ha fatto riferimento a una procedura standard che doveva essere seguita in relazione ad un

evento, tipo quello della perdita di un aereo.

TESTE ATTANASI ROSARIO: sì. **AVV. P.C. MARINI:** mi può descrivere, lei ha fatto riferimento a telefonate a vari siti; oltre telefonate, c'era qualcos'altro da fare? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** beh, naturalmente il Capo controllore avvisava il Comandante del R.O.C., avvisava... venivano, come dire, attivati subito questi mezzi di informazione, no. **AVV. P.C. MARINI:** e oltre questo, oltre queste informazioni e avvisi? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** più o meno questi erano. **AVV. P.C. MARINI:** le risulta che nella procedura standard esistesse anche il blocco dei nastri delle conversazioni, che non dovessero essere... dovessero essere custodite a parte, dovessero essere... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, no, questo non era di nostra competenza, anzi io infatti, quando sono stato sentito dal Giudice Priore, che ho sentito le mie conversazioni, sono rimasto sorpreso, non sapevo nemmeno che ci registrassero, quindi figuriamoci la domanda che sta facendo lei. **AVV. P.C. MARINI:** senta, lei ha assistito ad un conversazione tra il Generale, allora forse Colonnello Arati e il Capo controllore Patroni Griffi? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, non ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** non

ricorda. Lei... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** comunque, le chiedo scusa... **AVV. P.C. MARINI:** prego. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** terrei a precisare, nella convulsione del mo... nella concitazione del momento, le telefonate che si fanno e naturalmente magari se il Capitano Patroni Griffi stava su una linea telefonica e io stavo su un'altra, non è che potevo insomma ascoltare ciò che avveniva. **AVV. P.C. MARINI:** ho capito. Lei comunque nella sua esperienza di Assistente del Capo controllore, ha avuto modo di trovarsi di fronte a eventi parti... non dico così drammatici, come la perdita di un aereo... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, no, no. **AVV. P.C. MARINI:** ...ma altri eventi che determinassero l'attivazione di quella procedura? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, certo. Ci ho un ricordo in particolare, quando è caduto il Foker, vicino Bari, quando è caduto il Boeing, vicino all'isola di Corfù, della "Olimpic Airways" era, aerei militari che sono caduti. Cioè le procedure sono standard, cioè quello di attivare subito, come dire, i mezzi di soccorso e se c'è la possibilità, di mandare anche subito, diciamo, gli elicotteri, specialmente se è di giorno. **AVV. P.C. MARINI:** ho capito. Senta, per... tra le

informazioni da dare lei non ricorda, ha risposto al Pubblico Ministero, non ricorda di avere avuto comunicazioni con il C.O.P.. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. **AVV. P.C. MARINI:** non sa nemmeno che cosa sia il C.O.P.. Il nome del Maresciallo Berardi le dice qualcosa? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, no. **AVV. P.C. MARINI:** il nome di Giangrande? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. Comunque questo non esclude che quella sera qualche persona si chiamasse con questo nome, eh! **AVV. P.C. MARINI:** certamente. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** come le ho detto... chiedo scusa, come le ho detto prima, non ci presentavamo quasi mai per nome, bensì con le iniziali. **AVV. P.C. MARINI:** nelle comunicazioni telefoniche? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, certo. Ci si rivolgeva per cognome solamente quando si aveva la, come dire, la sicurezza che dall'altra parte c'era una persona conosciuta, ma altrimenti erano solamente iniziali. Cioè le iniziali, cognome e nome. E queste venivano registrate su brogliaccio anche. **AVV. P.C. MARINI:** ah, quindi lei redigeva nel broglia... un brogliaccio nel quale riportava le telefonate che faceva. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, certo, tutta la cronistoria, diciamo... **AVV. P.C. MARINI:** anche le telefonate che

riceveva? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo. **AVV.**

P.C. MARINI: in relazione all'attività ordinaria che lei svolgeva come Assistente del Capo controllore, aveva modo di vedere il radar, il...

TESTE ATTANASI ROSARIO: non è il radar che abbiamo noi a Martina, ma era un monitor su cui...

AVV. P.C. MARINI: un monitor. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ...tipo televisione, ecco. Una trasmissione dati in sintetico, insomma. **AVV.**

P.C. MARINI: che però riportava i dati trasferiti dai radar periferici. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì.

AVV. P.C. MARINI: in questi... tra questi dati, ha fatto riferimento prima rispondendo al Pubblico Ministero, non erano compresi normalmente i... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, non ho detto: "Non erano compresi", ho detto che noi, ai fini istituzionali, non essendo interessati al traffico cosiddetto amico, traffico di linea normale che veniva seguito dai siti radar, cioè Marsala e Iacotenente, quindi veniva inibito, non lo seguivamo ecco. **AVV. P.C. MARINI:** non lo seguite, ma... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** se occorreva però potevamo vederlo. **AVV. P.C. MARINI:** ho capito. Quella sera non lo seguite comunque. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, no. **AVV.**

P.C. MARINI: successivamente all'evento avete

ricevuto qualche tracciato, qualche... **TESTE**
ATTANASI ROSARIO: gliel'ho detto che glielo
abbiamo chiesto, quindi sicuramente sarà stato
ricevuto, e sicuramente... **AVV. P.C. MARINI:**
cioè, questa è una deduzione o è un ricordo
preciso? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** è una deduzione,
perché non ricordo. **AVV. P.C. MARINI:** ha un
ricordo di quale fosse il sito che glielo fornì
questo tracciato? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo,
abbiamo chiesto a Marsala, a Licola l'abbiamo
chiesto e tramite Iacotenente l'abbiamo chiesto a
Poggio Ballone, proprio per completare tutto il
tracciato da mettere, diciamo, come carteggio.
AVV. P.C. MARINI: e lei ricorda che fu agevole
ricostruire questo tracciato? **TESTE ATTANASI**
ROSARIO: quando arrivava si prendevano e si
riportava su una cartina. **AVV. P.C. MARINI:**
ricorda se fu un lavoro che fu compiuto nell'arco
di alcune ore, nell'arco di giorni, nell'arco di
settimane? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, non
ricordo assolutamente. **AVV. P.C. MARINI:** si
ricorda il nome di qualcuno dei suoi
interlocutori dei siti con cui era in contatto?
TESTE ATTANASI ROSARIO: a parte Cassano, che...
il Maresciallo Cassano, che ripeto, ho trovato
insieme a me dal Giudice Priore, gli altri nomi

non... cioè, non c'era motivo di chiamarci per nome insomma. **AVV. P.C. MARINI:** e quando vi chiamavate per nome voleva dire che avevate un rapporto di particolare assiduità? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì... no, magari con qualcuno ci eravamo incontrati da qualche parte, che so, durante il corso, quindi né più né meno, come... come quando si incontra una persona conosciuta e quindi: "Eh ciao, come stai?". Cioè, non c'era motivo di intrattenere per telefono... poi specialmente in quelle circostanze, insomma. **AVV. P.C. MARINI:** il nome di Barbaro le dice qualcosa? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** Barbaro è stato un collega che stava prima a Martina, che successivamente andò all'estero, mi sembra in Turchia, e quindi quando l'ho sentito per telefono ho avuto piacere a salutarlo. Mi sembra che stava a Roma, non lo so. **AVV. P.C. MARINI:** e lei l'ha sentito per telefono quando? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** forse quella sera. **AVV. P.C. MARINI:** va bene, grazie! Non ho altre domande. **AVV. P.C. PICCIONI:** Avvocato Piccioni. Senta, lei ricorda se dal S.O.C. veniva inviato ogni giorno un messaggio al S.I.O.S. di Bari contenente un elenco di tracce significative che avevano interessato... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, era compito nostro, appunto

dell'Assistente Capo controllore. AVV. P.C.

PICCIONI: ecco, chi lo compilava? TESTE ATTANASI

ROSARIO: noi, noi, gli Assistenti Capi controllori. AVV. P.C. PICCIONI: quindi anche lei, è capitato anche a lei di averlo compilato?

TESTE ATTANASI ROSARIO: certo, ogni sera alla chiusura Zulu diciamo, alla mezzanotte Zulu dovevamo trasmettere tutte queste... queste tracce significative. AVV. P.C. PICCIONI: e questo messaggio, oltre che al S.I.O.S. di Bari veniva inviato anche ad altri Enti? TESTE ATTANASI ROSARIO: non ricordo, comunque... comunque se, come dire, nei moduli che ci venivano consegnati stavano altri Enti, sicuramente sarà stato smistato anche ad altri Enti. AVV. P.C. PICCIONI: grazie! PRESIDENTE: Difesa? AVV. DIF. FORLANI: sì. Lei ha detto che la prima telefonata relativa all'incidente la ebbe da Marsala. Ricorda a che ora e chi la chiamò? TESTE ATTANASI ROSARIO: no. AVV. DIF. FORLANI: non ricorda assolutamente? TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no. AVV. DIF. FORLANI: un'altra cosa, lei ha detto che operava su un monitor... TESTE ATTANASI ROSARIO: cioè, non è che operiamo su un monitor, un attimo; il monitor è un ausilio, cioè sta lì, quindi dobbiamo tenere

presente, quando ci viene trasmesso un determinato traffico. Ma non è che materialmente lavoriamo... **AVV. DIF. FORLANI:** no, voglio dire, comunque voi mentre lavoravate guardavate il monitor e le tracce che... del... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, sì, no, stavamo lì, il Capo controllore ci aveva il suo monitor, l'Assistente ci aveva il suo, quindi lei consideri che quando magari, che so, arrivava la telefonata, non si guardava il monitor, ma si trascriveva, però stavano lì. **AVV. DIF. FORLANI:** lei ha potuto constatare qualche anomalia nel momento... all'ora in cui è avvenuto l'incidente? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** a parte il fatto che non si può notare un'anomalia su uno schermo che arriva una traccia sintetica. Cioè, se sparisce una traccia non è che noi sappiamo il motivo o il perché, può essere anche atterrato normalmente o può darsi che lo schermo radar non riesce più a controllarla, cioè noi ai fini del... come dire, del controllo del traffico... è il radarista materialmente, cioè, che controlla il traffico. **AVV. DIF. FORLANI:** beh comunque quella sera vi furono dei problemi dal punto di vista operativo? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** cioè? **AVV. DIF. FORLANI:** nel... se l'attività, diciamo, era anomala

rispetto all'attività ordinaria. TESTE ATTANASI

ROSARIO: no, che io ricordi no. AVV. DIF.

FORLANI: lei ha già detto che nella zona dell'incidente quella sera non c'era traffico aereo militare. Avete fatto degli accertamenti per verificare questa circostanza? TESTE ATTANASI

ROSARIO: io non ho detto che non c'era traffico aereo militare, io ho detto: "Non lo so", perché essendo un traffico, come dire, civile, e cioè un traffico amico, diciamo, se fosse militare, non ci avevamo nessun motivo, nessun interesse a seguirlo. Come le ho detto prima, noi generalmente, la ricezione di queste tracce amiche non... veniva inibita, tranne che non ci veniva, come dire, richiesto di seguire attentamente un aereo oppure un'attività, insomma. AVV. DIF. FORLANI: no perché, lei nella

dichiarazione che ha reso al Giudice Priore il 31 gennaio del '96, alla domanda del Pubblico Ministero, lei ha risposto: "Poi abbiamo chiesto se c'era del traffico militare in zona, lo scopo era quello di mandare in zona per effettuare le prime ricerche". TESTE ATTANASI ROSARIO: certo...

AVV. DIF. FORLANI: quindi... TESTE ATTANASI

ROSARIO: ...però non sapevamo se c'era o non c'era, cioè era semplicemente una domanda

conoscitiva per sapere se c'era del traffico. Se ci fosse stato naturalmente sarebbe stato dirottato, inviato in quella zona. Cioè, è una procedura normale. Tante volte anche un aereo di linea, che diciamo, che viaggia vicino al luogo del disastro, noi attraverso la torre di controllo, cioè o Palermo o Roma o Brindisi, chiedevamo a questi aerei di chiamare in frequenza, o le frequenze di soccorso o le frequenze normali, questi aerei, per vedere un poco se rispondevano o meno insomma. Cioè, ripeto, venivano fatti tutti i tentativi possibili per cercare di ristabilire il contatto.

AVV. DIF. FORLANI: ha mai saputo o comunque ha verificato se quella sera nella zona dell'incidente ci fosse o meno la portaerei americana?

TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no, perché le ho detto, abbiamo chiesto attraverso il C.O.S.M.A.... **AVV. DIF. FORLANI:** avete fatto

delle telefonate agli Enti N.A.T.O. per verificare, per appurare, appunto, se ci fosse la presenza della... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** non

noi, non noi, perché noi non avevamo la possibilità di chiamarli, noi chiamavamo, diciamo... **AVV. DIF. FORLANI:** no, comunque se

sa... sa se sono state fatte delle telefonate,

appunto, per verificare... non lo ricorda? **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: non è che non ricordo, le ho detto prima, noi, la linea noi che abbiamo con gli Enti N.A.T.O., quindi Sigonella oppure la Base di Bagnoli, non ce l'abbiamo diretta da Martina... o almeno, allora non ce l'avevamo diretta, dovevamo dialogare e chiedere le informazioni tramite lo Stato Maggiore. **AVV. DIF.**

FORLANI: durante questi anni, gli anni in cui è stata fatta l'indagine relativa a questo processo, ha subito dei condizionamenti, anche indiretti, da parte di qualcuno in seno all'Aeronautica Militare? Sulle dichiarazioni da rendere... **AVV. DIF. FORLANI:** lei è la seconda

persona che mi fa questa domanda. Le sembra il tipo che si lascia intimorire? **AVV. DIF. FORLANI:**

io non lo posso... non lo posso certo dire, me lo deve dire lei. **PRESIDENTE:** no, guardi, lei

risponda alla domanda, abbia pazienza. **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: no. **AVV. DIF. FORLANI:** grazie!

PRESIDENTE: prego! **AVV. DIF. NANNI:** se le faccio qualche domanda già fatta non si arrabbi però eh!

TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no, per carità.

PRESIDENTE: lui no. **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: chiedo scusa per prima, dovete anche capire che io è dalle nove e trenta che sto

aspettando, quindi... **PRESIDENTE:** lo so, ma sa, qui ci sono... c'è gente che sono ventuno anni che aspetta, quindi se lei ha aspettato un'ora e trenta non è che... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** quindi... se la mia risposta può essere... chiedo scusa. **AVV. DIF. NANNI:** va be', ma era soltanto per scherzare. Le volevo chiedere questo: lei prima parlando dello schermo che avevate nella vostra sala, ci ha detto che le tracce amiche vi erano inibite. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, no, era una nostra scelta, cioè potevamo vederle o non vederle. **AVV. DIF. NANNI:** certo. Ma io domando: arrivavano comunque, oppure i vari siti radar vi comunicavano soltanto quelle significative? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, arrivavano comunque, per forza. **AVV. DIF. NANNI:** però se non interessavano non le seguivate. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** certo, e arrivavano, sempre che dal sito radar venivano, come dire, trasmesse via N.A.G.. **AVV. DIF. NANNI:** senta, si ricorda da quali siti ebbe il plottaggio e come? Cioè con quale mezzo? Perché lei prima ha detto via telefono, via telex, cioè... inizialmente come lo ebbe? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sicuramente per telefono, diciamo, quasi subito, per telescrivente ci voleva un po' più di tempo. **AVV.**

DIF. NANNI: ricorda di averlo visto quello per telescrivente, quella sera? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: no, no. **AVV. DIF. NANNI:** non si ricorda quando è arrivato. Se nella zona, diciamo, di vostra giurisdizione in qualche modo si dovevano svolgere delle esercitazioni, voi ne venivate... aeree, ne venivate a conoscenza? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: certo, avevamo oltretutto una delle quattro agenzie, mi sembra che erano quattro, la T.C.C., che ricevevano appunto tutte queste informazioni; cioè la T.C.C., non parlo traffico civile, bensì dava l'assistenza al traffico militare, sempre che però interessava alla nostra zona di competenza. Certe volte si ascoltava semplicemente in frequenza e basta. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. E capitava che ci fossero magari delle esercitazioni, diciamo delle manovre aeree di cui voi non sapevate? Poi magari verificavate e capivate che era traffico amico, cioè alleato. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ma, molto difficile, eh. Altrimenti qua... **AVV. DIF. NANNI:**

altrimenti? No... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ognuno che si alza in volo senza comunicare, mi sembra un po'... certo, ci dovevano informare per forza.

AVV. DIF. NANNI: ma voi arrivavate a vedere alle acque internazionali? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** la

portata dei radar... arrivavano quasi sotto la Sardegna, quindi parlando di quella zona, quindi c'era abbastanza visibilità, portata diciamo, radar. **AVV. DIF. NANNI:** e se c'erano dei... appunto, delle esercitazioni delle quali voi non avevate conoscenza, lei mi ha risposto già dicendomi... va be', era una cosa che veramente si poteva verificare in via eccezionale, immagino che intendesse dire... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** eh... **AVV. DIF. NANNI:** ma richiedeva qualche attivazione da parte vostra? Cioè, se fosse accaduto voi sareste rimasti lì a guardare? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ci sono le esercitazioni che siamo... ed eravamo interessati, come dire, per istituto, per compiti di istituto, personalmente; ci sono invece delle esercitazioni che noi siamo solamente... ci informano, e basta. **AVV. DIF. NANNI:** quella sera i siti radar collegati con voi vi segnalavano qualche traccia significativa? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, non ricordo questo. **AVV. DIF. NANNI:** non ricorda? **VOCE:** no, ha detto di no. **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì. Mi sa dare una definizione sintetica di tracce significative, ai vostri fini? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** beh, Zombi aereo che apparteneva a un blocco comunista; gli Uniform sconosciuti, X-trail sconosciuta con

pericolo, diciamo, di penetrazione, Ostile... va
be', non stiamo in guerra, quindi... **AVV. DIF.**
NANNI: certo. E non ricorda se quella sera vi fu
una segnalazione di questo tipo. **TESTE ATTANASI**
ROSARIO: no. **AVV. DIF. NANNI:** lei conosce il
Generale Melillo? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, di
nome solamente, l'ho letto sui giornali. **AVV.**
DIF. NANNI: l'ha letto sui giornali, quindi non
ci ha mai parlato. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no,
non lo conosco nemmeno, potrebbe stare in questa
sala, non saprei nemmeno chi è. **AVV. DIF. NANNI:**
la ringrazio. **PRESIDENTE:** Avvocato Filiani? **AVV.**
DIF. FILIANI: no, no. **PRESIDENTE:** non ha domande.
Senta, scusi, lei ha detto che appunto avevate
chiesto i plottaggi... i tracciati ai vari siti,
tra cui anche Poggio Ballone. Ecco, in questo
messaggio che poi viene inviato da Martina Franca
a... Stat Aereo C.O.P.... C.O.P. esisteva, perché
addirittura il messaggio viene inviato, e anche a
C.O.S.M.A., quindi sia C.O.P. che C.O.S.M.A.
all'epoca esistevano; non è riportato il
plottaggio di Poggio Ballone, lei sa come mai?
TESTE ATTANASI ROSARIO: no, no. **GIUDICE A LATERE:**
senta, lei si ricorda se quella sera comunque ci
furono dei problemi per quanto riguardava i
plottaggi di Licola e quello che risultava a

Marsala? Cioè, se ci furono delle telefonate...

TESTE ATTANASI ROSARIO: cioè durante il...

GIUDICE A LATERE: durante la serata... **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: durante il ...(incomprensibile)

vuol dire, cioè durante... **GIUDICE A LATERE:** eh

sì, ecco, sì. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** ...la

trasmissione... **GIUDICE A LATERE:** durante la

trasmissione, lei non... **TESTE ATTANASI ROSARIO:**

no, no. **GIUDICE A LATERE:** ...si ricorda che notò

qualche cosa, che al telefonò, fece qualche

telefonata? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. **GIUDICE A**

LATERE: siccome, per quanto mi risulta, ci sono

delle telefonate in cui, appunto, parla lei, in

cui chiede a... anzi, lei parlerebbe con Marsala

e dice: "Ma...", dice, "...ma quando Barca vi ha

passato in cross quell'Alfa Golf 266, quella

zona, non l'avete visto?", cioè non si ricorda

nulla di tutto questo... **TESTE ATTANASI ROSARIO:**

no, no, non ricordo, ma rientra sempre in

quelle... quelle telefonate che noi facevamo per

avere un quadro di insieme, cioè di tutte le

informazioni, quindi evidentemente se ho fatto

quella telefonata, molto probabilmente, è come

dice lei; ci sarà stata una mancanza di

trasmissione dati oppure ha sbagliato... **GIUDICE**

A LATERE: volevo sapere, il fatto che Marsala...

in effetti lei chiede, dice: "Ma non avete visto niente?", ma era un fatto normale oppure un fatto atipico? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, atipico.

GIUDICE A LATERE: atipico. Quindi lei si sorprende di questo fatto? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: certo, voi tenete presente che quasi tutte le giornate vengono fatte delle prove sui collegamenti, vengono fatte; quindi se c'era qualche anomalia sarà stata solamente per quella sera, o diciamo, in quella circostanza.

PRESIDENTE: senta, se un sito perdeva una traccia di un aereo civile, doveva avvisare qualcuno?

TESTE ATTANASI ROSARIO: no... perdere nel senso che non veniva più avvistato? **PRESIDENTE:** eh!

TESTE ATTANASI ROSARIO: se questo avvistamento rientrava, come ho detto prima, normale atterraggio, cioè non c'era nessun... nessun preavviso, nessun allarme, era una cosa normale; cioè, specialmente gli aerei in allontanamento o quando entrano in una zona d'ombra, è una cosa naturale che non vengono visti. Cioè, differente è il caso di questo aereo che doveva atterrare, invece non atterrando vengono attivate tutte queste procedure. **PRESIDENTE:** sì, lei ha detto che la... fu Marsala che comunicò il mancato contatto radio tra il DC9 e la Torre di controllo

di Palermo, a voi. **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì.

PRESIDENTE: quindi la prima notizia fu questa, che voi aveste? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, perché Marsala praticamente... **PRESIDENTE:** ecco.

TESTE ATTANASI ROSARIO: ...contattata dalla Torre di Palermo, era stato già informato che l'aereo non aveva contattato... **PRESIDENTE:** oh, e da quello che lei sa, Marsala sul radar aveva perso la traccia del DC9 o no? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no. **PRESIDENTE:** che cosa aveva... lei non ha avuto nessuna comunicazione riguardo a una eventuale perdita di traccia sul radar da parte di Marsala? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** non ricordo, onestamente. Cioè, può anche darsi che quando ci abbiano dato questa informazione, può darsi pure che ci abbiano detto: "Non la vediamo più nemmeno noi". **PRESIDENTE:** ma Marsala era... doveva essere in esercitazione quella sera? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** se io ricordo, doveva stare in Sinadex, se ricordo. Anche perché oltretutto poi, io ho letto sul giornale, non... le riferisco... **PRESIDENTE:** ma perché, scusi, lei non... voi non lo sapevate che doveva... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, non è che non lo sapevamo, ho detto non ricordo. Io ho letto sul giornale che c'era la Sinadex quella sera, sulla Repubblica l'ho letto.

Onestamente però io non ricordo, perché era un'esercitazione che avveniva di frequente, cioè proprio per addestrare Marsala, Iacotenente...

PRESIDENTE: ogni quanto avveniva? **TESTE ATTANASI**

ROSARIO: io penso tutte le sere, ogni turno

facevano... un'ora... **PRESIDENTE:** tutte le sere

anda... guardi... **TESTE ATTANASI ROSARIO:** no, i

siti radar facevano queste esercitazioni, perché

si addestravano, insomma. **PRESIDENTE:** eh, e io le

sto chiedendo, con che frequenza avvenivano

queste esercitazioni? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** può

darsi tutti i turni o può darsi... non ricordo la

frequenza. **PRESIDENTE:** tutti i turni, cosa

intende, tutti i giorni? **TESTE ATTANASI ROSARIO:**

sì, però non... io... non avendo io le

programmazioni di queste esercitazioni, non...

non glielo posso dire, insomma. Però era un

periodo che si addestravano continuamente, il

personale. **PRESIDENTE:** come? Ma perché, scusi, le

esercitazioni non le programmava il S.O.C.? **TESTE**

ATTANASI ROSARIO: non è che le programmava il

S.O.C., le Sinadex, un attimo; a noi ci

comunicavano inizio e fine, ci comunicavano.

VOCE: (in sottofondo). **TESTE ATTANASI ROSARIO:**

come? **PRESIDENTE:** va be', ma erano autorizzate

dal S.O.C., noi qui abbiamo sentito il Colonne...

Arati, ha detto questo. **TESTE ATTANASI ROSARIO:**
io non ricordo onestamente se autorizzavamo noi o
meno, non lo ricordo. **PRESIDENTE:** senta, ma
voi... Siracusa comunicava direttamente con voi i
dati radar? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** sì, ci
abbiamo la linea diretta in fonetico manuale
allora, non in N.A.G., loro non erano... lavorava
in fonetico manuale. **PRESIDENTE:** e comunicava
direttamente a voi? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** eh...
no, chiedo scusa, le tracce... **PRESIDENTE:** Non
comunicava prima a Marsala e parlava riversava
sul N.A.G.? **TESTE ATTANASI ROSARIO:** il traffico
sta dicendo? **PRESIDENTE:** sì. **TESTE ATTANASI**
ROSARIO: no, il traffico lo comunicava a Marsala,
però avevamo la linea diretta per eventuali
comunicazioni. **PRESIDENTE:** e quando Marsala era
in esercitazione, Siracusa come comunicava a voi?
TESTE ATTANASI ROSARIO: non ricordo se il
traffico lo dava direttamente a noi o lo dava
prima a Marsala e poi passavano... non ricordo.
PRESIDENTE: va bene, altre domande? Nessuno.
Buonasera, può andare. Allora, rinviemo
all'udienza del 13 marzo, ore 9:30, invitando gli
imputati a ricomparire senza altro avviso.
L'udienza è tolta! **AVV. P.C. PICCIONI:** scusi
Presidente, per Ciampino abbiamo qualche

indicazione? PRESIDENTE: per Ciampino cosa?
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: immagino il
sopralluogo. AVV. P.C. PICCIONI: per il
sopralluogo. PRESIDENTE: ah, no, no, ancora no,
perché dobbiamo un attimo verificare... AVV. P.C.
PICCIONI: grazie! PRESIDENTE: ...la situazione
del... dei dispositivi di Ciampino, ora vedremo
un attimo e poi stabiliremo. AVV. P.C. PICCIONI:
grazie! PRESIDENTE: l'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. 253 pagine.

per O.F.T.

Natale PIZZO